



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 19 ottobre 2022**



## Prime Pagine

19/10/2022	<b>Corriere della Sera</b>	8
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Foglio</b>	10
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Giornale</b>	11
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Giorno</b>	12
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Manifesto</b>	13
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Mattino</b>	14
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Messaggero</b>	15
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Secolo XIX</b>	17
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
<hr/>		
19/10/2022	<b>Il Tempo</b>	19
<hr/>		
19/10/2022	<b>Italia Oggi</b>	20
<hr/>		
19/10/2022	<b>La Nazione</b>	21
<hr/>		
19/10/2022	<b>La Repubblica</b>	22
<hr/>		
19/10/2022	<b>La Stampa</b>	23
<hr/>		
19/10/2022	<b>MF</b>	24
<hr/>		

## Primo Piano

18/10/2022	<b>Agenzia Nova</b>	25
<hr/>		
Porti: Giampieri (Assoporti), nel settore nuove professioni di alto livello per giovani e donne		
<hr/>		

18/10/2022	<b>Agenzia Nova</b>		26
<hr/>			
18/10/2022	<b>Agenzia Nova</b>		27
<hr/>			
19/10/2022	<b>corriereadriatico.it</b>		28
<hr/>			
18/10/2022	<b>Il Nautilus</b>		29
<hr/>			
19/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		30
<hr/>			
18/10/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>		31
<hr/>			
18/10/2022	<b>Port Logistic Press</b>		33
<hr/>			
18/10/2022	<b>PrimoCanale.it</b>		34
<hr/>			
18/10/2022	<b>quotidianodisicilia.it</b>	<i>Redazione</i>	35
<hr/>			
18/10/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	38
<hr/>			

## Trieste

18/10/2022	<b>Ansa</b>		39
<hr/>			
18/10/2022	<b>transportonline.com</b>		40
<hr/>			

## Venezia

19/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		41
<hr/>			
18/10/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>		42
<hr/>			

## Savona, Vado

18/10/2022	<b>Savona News</b>		43
<hr/>			

## Genova, Voltri

19/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		44
<hr/>			

18/10/2022	<b>Primo Magazine</b>	45
DHL Global Forwarding, collegamento intermodale Genova-Padova		
18/10/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	46
Diga: a Prà ecco l' area dove dovrebbe sorgere il cantiere dei cassoni		

## La Spezia

18/10/2022	<b>Citta della Spezia</b>	47
A Villa Marigola si è concluso il convegno nazionale dei doganalisti		
18/10/2022	<b>Informare</b>	49
Pisano (ASSOCAD): noi doganalisti dobbiamo avere una visione ampia sulle logiche commerciali e logistiche		

## Ravenna

18/10/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	50
Ravenna, autotrasportatori e operatori portuali siglano accordo per il rispetto della sicurezza		
18/10/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	52
Intesa per la regolazione dei rapporti nel porto di Ravenna		
19/10/2022	<b>Primo Magazine</b>	54
Porto di Ravenna: accordo fra operatori portuali ed autotrasporto		
18/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	55
Intesa al porto di Ravenna sull' autotrasporto container		

## Livorno

18/10/2022	<b>Askanews</b>	57
"Il mistero Moby Prince", documentario Rai sulla tragedia		
19/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	59
Animali pericolosi a bordo		
19/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	60
Cocaina tra banane e caffè		
19/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	61
La neverending story di Bruno Lenzi		
18/10/2022	<b>Sea Reporter</b>	62
Assarmatori incontra il cluster marittimo-portuale della Toscana: "Radicata e forte la nostra rappresentanza nei porti toscani"		
18/10/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	64
Assarmatori a Livorno, Messina: "Cold ironing i porti si attrezzino, non si penalizzi l' armatore"		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/10/2022	<b>vivereancona.it</b>	66
Fiabaday, il porto di Ancona apre le porte ai visitatori con disabilità		

## Napoli

18/10/2022	<b>Informare</b>	67
<hr/>		
18/10/2022	<b>Informatore Navale</b>	68
<hr/>		
18/10/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	71
<hr/>		
19/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	72
<hr/>		
18/10/2022	<b>Napoli Village</b>	73
<hr/>		
18/10/2022	<b>Sea Reporter</b>	74
<hr/>		

## Taranto

18/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	77
<hr/>		

## Cagliari

19/10/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>	79
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

18/10/2022	<b>Dire</b>	81
<hr/>		
18/10/2022	<b>Shipping Italy</b>	82
<hr/>		
18/10/2022	<b>Stretto Web</b>	83
<hr/>		
18/10/2022	<b>Stretto Web</b>	84
<hr/>		
18/10/2022	<b>Strill</b>	85
<hr/>		
18/10/2022	<b>TempoStretto</b>	86
<hr/>		

18/10/2022 **TempoStretto** *Salvatore Di Trapani* 90  
L' area industriale di Giammoro torna a nuova vita grazie ad un progetto di riforestazione

---

18/10/2022 **TempoStretto** *Marco Ipsale* 91  
Aeroporto di Reggio, nuovi voli solo da marzo 2023. Si studiano facilitazioni per Messina

---

## Catania

19/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 93  
Catania cancella diritti portuali

---

## Focus

18/10/2022 **Il Nautilus** 94  
Pnrr: investimenti infrastrutturali per 9,2 miliardi di euro e importanti riforme per lo sviluppo della portualità e della logistica

---

18/10/2022 **Informare** 97  
Nel 2023 Global Ports Holding prevede di movimentare 11,6 milioni di crocieristi

---

18/10/2022 **Informare** 98  
Pubblicato il rapporto del Mims che illustra gli interventi per lo sviluppo della portualità 775 milioni di euro per l' elettrificazione delle banchine

---

18/10/2022 **Informare** 100  
L' ANCIP commemora la scomparsa di Roberto De Tommasi

---

18/10/2022 **Informazioni Marittime** 101  
Crociere, zero emissioni nel 2050? Dipende dalle compagnie, ma anche dei governi

---

18/10/2022 **Informazioni Marittime** 103  
Riforme e infrastrutture. Per i porti un piano da 9 miliardi

---

19/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 105  
Fincantieri si allea con l' industria greca

---

19/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 106  
Gas e gasiere quanto ci costeranno

---

19/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 107  
Serve più rigassificazione

---

19/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 108  
Ma l' ART a che serve e cosa chiede?

---

18/10/2022 **Primo Magazine** 109  
Fuel EU, mercoledì il voto in plenaria. Assarmatori

---

18/10/2022 **Ship Mag** *Tommy Periglioso* 110  
In Asia mancano le navi per il Gnl, prezzi in rialzo anche del 50%

---

18/10/2022 **Ship Mag** *Tommy Periglioso* 111  
Dal Pnrr 9,2 miliardi per la portualità italiana, 900 milioni alla nuova diga di Genova

---

18/10/2022 **Ship Mag** *Redazione* 112  
Addio a Roberto De Tommasi, già direttore generale di Intempo, punto di riferimento del mondo del lavoro portuale

---

18/10/2022 **Ship Mag** *Redazione* 113  
Il 15% dei marittimi vittima di molestie e bullismo. Anche sugli yacht

---

18/10/2022	<b>Shipping Italy</b>		114
<hr/>			
18/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	<i>Simone Gallotti</i>	116
<hr/>			
18/10/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		118
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**yamamay**  
yamamay.com



**Franco Gatti aveva 80 anni**  
**Addio al «baffo»**  
**dei Ricchi e Poveri**  
di **Maria Volpe**  
a pagina 23



**Botteghe aperte**  
**Moda, il viaggio**  
**nel Made in Italy**  
di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 27

**yamamay**  
yamamay.com

Politica Show del Cavaliere su guerra e lista dei ministri. Fontana, presidente della Camera: le sanzioni sono un boomerang

## Berlusconi piccona l'accordo

«Ho riallacciato con Putin». E sul governo: «Guardasigilli, c'è il sì a Casellati». Gelo di Meloni

### LE MINE CONTINUE NELLA COALIZIONE

di **Massimo Franco**

Per fortuna che era tornata l'armonia nel centrodestra. In poche ore, la via che sembrava spianata per Giorgia Meloni premier è stata lastricata di ostacoli così ingombranti da mettere in dubbio il suo tentativo di ricevere l'incarico dal Quirinale. E attenzione: sono macigni alleati, non messi dai nemici.

continua a pagina 30

di **Tommaso Labate**

Due dichiarazioni che fanno traballare l'accordo da poco trovato per il nuovo governo. Berlusconi prima dice «ho riallacciato i rapporti con Putin» e poi che Casellati sarà la ministra della Giustizia. Due uscite — ovviamente — non gradite a Giorgia Meloni.

da pagina 2 a pagina 11

IL RETROSCENA

### E Giorgia sbotta

#### «È incredibile»

di **Paola Di Caro**

a pagina 5

ALLEATI E LEADERSHIP

### Un'operazione di boicottaggio

di **Francesco Verderami**

a pagina 6

PARLA RICHARD BRANSON

### «La connessione, bene primario Porto in Italia la fibra Virgin»

di **Giuliana Ferraino**

La nuova sfida di Richard Branson, padre di Virgin, sarà in Italia. Ieri a Milano ha lanciato il progetto «Virgin Fibra», provider in fibra ottica. «Protagonisti della nuova transizione».

a pagina 32

LA SENTENZA A FIRENZE

### Fatture false, i genitori di Renzi assolti in Appello

di **Marco Gasperetti**

Il fatto non costituisce reato. Questa la formula con cui, in Appello, sono stati assolti i genitori di Matteo Renzi, Tiziano e Laura, ieri a giudizio per un presunto giro di fatture false. L'ex premier: «Ha perso il giustizialismo».

a pagina 19

L'EVASIONE FISCALE



«Compteur et tasse» di Picasso

### Finisce allo Stato il Picasso conteso tra due privati

di **Luigi Ferrarella**

Tre contendenti. Un quadro. Una natura morta di Picasso, valore 10 milioni. Fra i litiganti (un privato, le vittime di un crack e il Fisco) ha vinto — in tribunale — l'Agenzia delle entrate.

a pagina 20

### GIANNELLI



### LE SOLITE OMBRE SULLA GIUSTIZIA

di **Giovanni Bianconi**

Arrivati alla stretta finale sulla composizione del nuovo governo, la tessera che fa più fatica a incastrarsi nel mosaico è ancora quella del ministero della Giustizia. Sembrava l'ultimo ostacolo, ma ieri le nuove dichiarazioni e proposte di Berlusconi e altri esponenti di Forza Italia e Lega hanno reso improvvisamente più impervio il percorso per la formazione dell'esecutivo.

continua a pagina 30

### Iran Non canta l'inno, uccisa a 16 anni. Sparita l'arrampicatrice senza velo



Asra Panahi è morta a 16 anni dopo un pestaggio in Iran. Nel riquadro l'atleta Elnaz Rekabi (33)

### Asra, Elnaz e quei «no» pagati anche con la vita

di **Greta Privitera** e **Monica Ricci Sargentini**

Aveva 16 anni Asra. Picchiata a morte, in Iran, per non aver cantato l'inno a Khamenei. Paura per Elnaz Rekabi, l'atleta che ha gareggiato senza velo.

alle pagine 14 e 15 **Mazza**

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

### La battaglia degli smartphone

La storia della liceale di Latina che si rifiuta di consegnare il telefono quando entra in classe (e di suo padre che dà in escandescenze davanti al preside per difenderla) ha il merito di ricordarci il famoso elefante in mezzo alla stanza, l'unico sconvolgimento epocale di cui non sembriamo avere cognizione: la «terza mano» dello smartphone si è impossessata delle nostre vite e non intende restituircele. Perché in quella scuola si invitano i ragazzi a depositare i telefoni all'ingresso? Per evitare che copino su internet? Certo, ma soprattutto per fermare l'emorragia di attenzione che la consultazione compulsiva dello smartphone determina. Come sperimentano ogni giorno anche gli adulti (che però al confronto sono dei dilettanti), l'apparec-

chietto inventato da Steve Jobs ha un effetto-contrappasso: mentre ti spinge a comunicare ininterrottamente con le persone assenti, ti isola da quelle che hai accanto. E restringe i tempi di concentrazione, spezzandola di continuo con qualche notifica. Una spirale che genera dipendenza, e questo spiega la reazione rabbiosa della studentessa di Latina: toglierle la «terza mano», anche solo per poche ore, sarebbe stato come privarla dell'aria che respira.

La scuola cerca di educare i ragazzi all'«uso consapevole» dell'ordigno, cioè a guardare ogni tanto in faccia i compagni di classe, ma il suo grido di dolore resta inascoltato: i genitori a cui si rivolge sono troppo occupati a chattare sul telefonino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL ROMANZO INEDITO DI

**WILBUR SMITH**  
**LOTTA FRA TITANI**  
CON MARK CHADBOURN  
HarperCollins

Foto: Italiane Sped. in A.P. - D.L. 351/2003 conv. L. 460/2004 art. 1, c.1, DCD Milano  
 21019  
 9 771120 498008

**STIHL**

**FUORI STAGIONE CONVIENE!**

SCANSIONA IL QR CODE  
E scopri le promozioni



La Commissione europea propone un tetto al prezzo del gas solo "eccezionale e temporaneo". Cioè un tettuccio con il buco. Draghi ritenti, sarà più fortunato



Mercoledì 19 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 288  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### GUERRA Magatti: "Il negoziato spetta a noi" L'offensiva ucraina è teleguidata dagli Usa

■ Mentre continuano i raid russi contro le centrali energetiche ucraine, il New Yorker ricostruisce l'aiuto americano a Kiev: il flusso di armi ha portato alla controffensiva. Intervista al sociologo sui tentativi di pace

◉ GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 6 - 7 E 8

### Mannelli FINITA L'EPOCA DEI FASCISTI IN DOFFIO FETTO



OGGI SI FORTA QUELLO NATURALE

### GAS, EFFETTO BOLLETTE

Prestiti garantiti dallo Stato: Enel vuole 16 miliardi



◉ DI FOGGIA A PAG. 9

### PER IL CALO DELLE DOSI

Ora Big Pharma raddoppia i prezzi ai vaccini



◉ VERGINE A PAG. 16

### L'alternativa del Nano

» Marco Travaglio

A tre settimane dal voto dobbiamo già scegliere fra il peggio e il peggio: alla Giustizia preferiamo Casellati o Nordio, calcolando che la seconda ipotesi prevede l'on. avv. Sisto vicepresidente del Csm? Casellati sarebbe una Guardasigilli voluta da B. e abolirebbe la legge Severino (votata nel 2012 sia da lei sia da B.) perché glielo chiede B.. Nordio viceversa sarebbe un Guardasigilli non voluto da B. e abolirebbe la Severino perché pensa che sia un abominio escludere i pregiudicati dal Parlamento. L'una lo farebbe per convenienza, l'altro per convinzione, ma invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambierebbe. Se non per il fatto che, nel secondo caso, l'organo di autogoverno della magistratura sarebbe guidato dall'ex avvocato di B. nel processo di Bari per induzione a tacere del suo pappono Gianpi Tarantini sulle mignotte a domicilio. La scelta fra due opzioni che producono un risultato pessimo era nota come "L'alternativa del Diavolo" nel romanzo di Frederick Forsyth. Ora è "L'alternativa del Caimano". E la dobbiamo agli elettori e agli eletti di destra che non riescono a trovare dei ministri normali; ma anche ai vertici del Pd che li hanno aiutati a vincere. Ci avevano raccontato che la destra ci avrebbe trascinati fra le braccia di Putin e Orbán, invece in politica estera non cambierà nulla. E sulla giustizia che riusciranno nell'ardua impresa di fare ancor peggio di Draghi&Cartabia.

Dobbiamo solo scegliere che faccia avà il peggio. Quella della Serbelloni Casellati Vien Dal Mare (e pure dall'Arta: è madrina ad honorem del personale viaggiante), arciconvinta che B. pensasse davvero che l'egiziano Mubarak avesse una nipote marocchina? O quella dell'ex pm veneziano, che si scordò per quattro anni nel cassetto il fascicolo su D'Alema e Occhetto lasciandolo prescrivere perché aveva altro da fare (cosa?), e nel 2003, da magistrato, banchettò da "Fortunato al Pantheon" con Previti un mese prima che fosse condannato per corruzione di giudici perché "è simpatico e brillante e non è un mio imputato"? E B. ci aveva pure avvertiti con l'unico discorso serio che conosce: una barzelletta. "Gheddafi chiede a Berlusconi di inviare una delegazione in Libia e lui manda due sfigati: Cicchitto e Bondi. Questi cadono nelle mani dell'unica tribù ribelle e finiscono legati a un palo. Attorno a loro i guerrieri danzano urlando 'bunga bunga'. Lo stregone domanda a Cicchitto: 'Morire o bunga bunga?'. Cicchitto risponde: 'Bunga bunga'. E tutti i guerrieri profittono di lui. A quel punto lo stregone si rivolge a Bondi: 'Morire o bunga bunga? Bondi, vista la fine che ha fatto Cicchitto, dice: 'Morire'. E lo stregone: 'Sì, bene morire, ma prima un po' di bunga bunga'. Ecco, gli sfigati siamo tutti noi.

## NEURODELIRI B. CONTRO MELONI: RIVUOLE LA GIUSTIZIA E RIALLACCIA CON PUTIN

# Berluscomiche



### L'ACCORDO STRACCIATO

"NORDIO NO, CASELLATI SÌ": IL CAIMANO SVELA "REGALI E LETTERE DOLCISIME" CON VLADIMIR. FDI EVOCA IL VOTO

◉ SALVINI E ZANCA A PAG. 2 - 3

### NOTE STONATE NELL'ATLANTISMO MELONIANO

Fontana contro le sanzioni alla Russia e il "suo" Comencini fa visita a Razov

◉ CANNAVÒ A PAG. 2 - 3

### L'ESTABLISHMENT CHE FU DI CENTROSINISTRA

Profumo, Cassese, Bernabè, Malagò&C: il potere che salta sul carro di Giorgia

◉ RODANO A PAG. 4 - 5

### » VIETATO FARE SATIRA

Guerra a Fiorello: fanno più ridere i mezzubusti del Tg1

### » Nanni Delbecchi

La nostra solidarietà a Fiorello contro la cutemibile invasione si sono levati i droni del Tg1 per scongiurare la possibilità di un'Edicola Fiore all'interno della fascia oraria di Tg1 Mattina. A PAG. 13

### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro 'Gangol gulture' di 'Gnazio a pag. 5
- Gomez Il fascismo non va rimosso a pag. 11
- Fini Chi lo dice che vecchio è bello? a pag. 11
- Robecchi Povertà: grazie, salvatori! a pag. 11
- Baracca Ucraina, la lezione di Cuba a pag. 17
- Vitali Il freddo inganno da castagne a pag. 20

### CONDANNATO DAGOSTINO

Fatture, genitori di Renzi assolti

◉ GRASSO A PAG. 14



### La cattiveria

Intanto Mattarella, in vista dell'incontro con la Meloni, si è fatto prestare gli appunti da Berlusconi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### GIOVANNI LINDO FERRETTI

"Pregando con mia madre, la malattia è regredita: le risate..."

◉ SCANZI A PAG. 18 - 19



### ANTICORRUZIONE OCSE

Processi a Eni e Finmeccanica: Italia bocciata

◉ BARBACETTO A PAG. 15







# il Giornale



MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 248 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## LA CRISI DELL'ENERGIA

### Caro bollette, in arrivo 5 miliardi dalla Ue

Germania contro il resto d'Europa sul price cap del gas

Gian Maria De Francesco

Buone notizie da Bruxelles e da Amsterdam. La Commissione Ue ha finalmente messo a punto il pacchetto contro il caro-energia con il price cap «dina-

mico» ai prezzi del gas. La decisione ha contribuito a far raffreddare i prezzi del futuro sul metano, scesi a 112 euro al megawattora, sui valori di giugno.

a pagina 9



## IL CASO SPAGNOLO

Il metano c'è ma mancano i rigassificatori

Marcello Astorri

a pagina 9

## SOSTEGNI ALLE FAMIGLIE

Allo studio una moratoria sui debiti

Felice Manti

a pagina 8

## SUBITO UN ESECUTIVO

### BALLANDO SUL TITANIC

di Augusto Minzolini

La narrazione dei primi giorni di legislatura offre immagini di un contesto inconsapevole del precipizio su cui si muove il Paese come quelle dei passeggeri che ballavano nei saloni del Titanic. Non è solo la politica nel suo complesso ad offrire questa idea, ma pure i giornali. È un fiorire di polemiche che puntano a delegittimare i vincitori delle elezioni, ma nessuno si occupa del guai, per non dire tragedie, a cui vanno incontro gli italiani.

L'importante è dare l'idea di una maggioranza già divisa. Si trasformano, ad esempio, in uno scontro epico tra Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi le tradizionali trattative, magari anche dure, che accompagnano la formazione di ogni governo di coalizione. Tutto è raccontato nella chiave della detronizzazione del Cav dalla leadership del centrodestra, dimenticando che si tratta di un capitolo già visto: la scorsa legislatura si aprì con la stessa scena e con la stessa scia di commenti, ma al posto della Meloni c'era Matteo Salvini che, all'epoca, prese più voti degli altri due partner.

Come pure il confronto sulla scelta del ministro della Giustizia non è una questione nominalistica, ma riguarda il nodo politico posto da Berlusconi di non marginalizzare Forza Italia, garantendole un'adeguata rappresentanza al governo. Poi ci sarà stata pure l'«incomprensione» tra un Cavaliere che dice di aver avuto un «sì» sul nome della Casellati per quel ruolo e la Premier «in pectore» che assicura di avere parlato ancora di Nordio. È comunque innanzitutto interesse della Meloni trovare un punto di equilibrio per rendere più forte la sua compagine: detto questo, nulla di ultimativo, perché, in caso contrario, il governo si farà lo stesso.

Non mancano neppure le polemiche folkloristiche, come quella di Pierluigi Bersani sulla foto di Mussolini posta nella galleria dei ministri che si sono succeduti al ministero dello Sviluppo Economico per le celebrazioni dei 90 anni della sua sede, Palazzo Piacentini. Celebrazioni, per altro, organizzate durante il governo Draghi. O, ancora, per l'ennesima volta, quelle sulle parole di Berlusconi su Putin, che andrebbero inquadrare alla luce di un'amicizia che è andata avanti per vent'anni e non certo di un cambio di linea: Forza Italia, basta esaminare le cronache parlamentari, ha votato più di altri tutte le iniziative dell'attuale governo di appoggio all'Ucraina e voterà quelle del prossimo. Tajani docet.

Si tratta di querelle che si consumeranno nel giro di un giorno o due, ciò che invece assillerà il Paese per anni, sarà la crisi energetica, l'inflazione, la recessione, le bollette, una guerra all'Ucraina che combatteremo anche noi sul piano economico senza che l'Europa per ora abbia fatto nulla per sollevarci dalle conseguenze negative delle sanzioni alla Russia. Argomenti di cui nessuno parla, neppure l'opposizione, che preferisce rifugiarsi nell'ossessione per il «Ventennio».

Ed è qui il vero dramma perché fra qualche mese le vere tragedie busseranno alla porta. E non faranno sconti. Già, si è sprecato troppo tempo: l'ha perso il governo Draghi sperando nell'Europa; lo ha perso l'Europa dimostrando l'egoismo e l'assenza di solidarietà di chi non ha capito che sta combattendo anche una guerra economica. Ecco perché assicurare entro questa settimana un governo al Paese non è un'opzione, ma un obbligo, un dovere. Sempreché sul ponte del Titanic-Italia nessuno si sia accorto dell'iceberg che ci sta arrivando addosso.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL TITOLO DI CITTADINO ITALIANO È CONFERITO AUTOMATICAMENTE A TUTTI I CITTADINI STRANIERI CHE SI SOTTOSCRIVONO AL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA.

# ULTIME TRATTATIVE REBUS GIUSTIZIA

Berlusconi vuole la Casellati, ma Fdi punta su Nordio  
Un caso l'audio rubato al Cav su Putin: «Era una storiella»  
TERZO POLO GIÀ IN CRISI: DIVISI AL QUIRINALE

## LICIA RONZULLI ELETTA CAPOGRUPPO AL SENATO

«Fratelli d'Italia? Rapporto consolidato Ma noi fondamentali per il governo»

Fabrizio de Feo

a pagina 5



PROTAGONISTA Licia Ronzulli, neo-capogruppo di Forza Italia al Senato

## IL CANTANTE MORTO A 80 ANNI

Gatti, «baffo» sfortunato dei Ricchi e Poveri

Paolo Giordano a pagina 23

## L'INIZIATIVA DI DUE AVVOCATI

«Compagni influencer», ora c'è il sindacato

Valeria Braghieri a pagina 16

Per Silvio Berlusconi è una questione di prestigio e di identità. Il Guardasigilli dev'essere di Forza Italia, perché quella è la battaglia che più ha caratterizzato il partito. A Giorgia Meloni ha fatto il nome di Maria Elisabetta Alberti Casellati.

Signore e servizi da pagina 2 a pagina 6

## LO SFOGO DI TIZIANO

Renzi esulta, genitori assolti Attacco ai pm

Fabrizio Boschi

a pagina 6

## L'IMMAGINE TRA I MINISTRI DEL MISE

Ossessione Mussolini: sinistra contro una foto

di Marco Gervasoni

Le bollette impazziscono, la povertà cresce, ma siamo sempre con la testa proiettata al passato, e neppure a quello recente, a quello di un secolo fa, Mussolini, il fascismo e le solite storie.

con Malpica a pagina 7

## IPOCRISIA PROGRESSISTA

Le quote rosa il paravento di «dem» e soci

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 6

## PATTO SULLA FORNITURA DI ARMI

Droni ma anche missili: intesa segreta Putin-Iran

Roberto Fabbri

Adesso iniziano a saltar fuori le prove. Nelle stesse ore in cui il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov sosteneva di «non avere informazioni» sull'impiego in Ucraina di droni iraniani, erano fonti diplomatiche dello stesso Iran a confermare l'esistenza di un'intesa tra Mosca e Teheran per la fornitura non solo di droni, ma anche di missili. L'accordo, come ha scritto l'agenzia Reuters è stato stretto lo scorso 6 ottobre a Mosca.

con Nirenstein alle pagine 10-11

## all'interno

### CAMPIONE D'ASCOLTI

Il coro stonato dei giornalisti Rai contro Fiorello

Rio a pagina 24

### IL SAGGIO DI CROVI

Sciascia e Boccaccio: ecco il Camilleri falsario di talento

Gnocchi a pagina 22



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 19 ottobre 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Il ritratto del foreign fighter

**Caduto nel Donbass  
I ricordi del padre:  
Elia cercava un'altra vita**

Vazzana a pagina 11



Milano, ricercato negli Usa

**Shopping fatale  
Preso il re  
delle maxi truffe**

Palma a pagina 16



## Il Cavaliere su Putin spiazza Meloni

Berlusconi ai suoi: «Ho riallacciato i rapporti, scambio di lettere e doni». Poi smentisce ma spunta l'audio. Gelo della premier in pectore  
**Intervista a Bertinotti** «Come giudico la destra? Aspetto i fatti» **Intervista a Morgan** «Ho lavorato per Giorgia, sogno Sgarbi alla cultura» da p. 2 a p. 9

Il futuro della coalizione

**Così Forza Italia  
crea instabilità**

Sofia Ventura

**I** comportamenti di Berlusconi e dei suoi fedeli rimarranno orientati al desiderio di continuare a contare. Forza Italia non farà il partito moderatore.

A pagina 3

La foto di Mussolini

**La storia  
non si censura**

Roberto Giardina

**I**l passato che non passa, in Italia ma non solo. Lasciare la foto di Mussolini che fu ministro? Buttarla nel cestino? Il passato non si cancella con le ruspe.

A pagina 7

**IL LEADER DI FORZA ITALIA: È FATTA PER CASELLATI ALLA GIUSTIZIA  
I MELONIANI SMENTISCONO. E LA TENSIONE TORNA ALLE STELLE**

Silvio Berlusconi, 86 anni,  
con Giorgia Meloni, 45 anni



# SENZA PACE

Coppari a pagina 2

DALLE CITTÀ

Milano

**A teatro boom  
di spettatori  
e il cinema  
in città tiene**

Servizi nelle **Cronache**

Milano

**Area B ignorata  
Pensionato  
multato 117 volte**

Servizio nelle **Cronache**

Nel Basso Lodigiano

**Bar e farmacia  
saccheggiate  
dai malviventi**

Borra nelle **Cronache**



**«Non canto per l'ayatollah»  
Iran, uccisa  
la liceale ribelle**

L. Bianchi a pagina 13



False fatturazioni

**Assolti i genitori  
di Matteo Renzi**

Brogioni a pagina 14



Morto Franco Gatti

**Ricchi e poveri,  
addio al Baffo**

Di Clemente a pagina 23

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





Domani l'ExtraTerrestre

AFRICA «L'attualità delle lotte di mio fratello». Intervista a Blandine Sankara, sorella minore del leader del Burkina Faso ucciso nel 1987



Visioni

LEONARD COHEN Un disco tributo al grande artista, con le voci di Peter Gabriel e Iggy Pop

Graziella Balestrieri pagina 14



L'Ultima

NESSUNO CREDE ALLE MADRI Troppe donne (che denunciano i compagni) a cui i magistrati sottraggono i figli

Daria Lucca pagina 16

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 250

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA STORIA DI ASRA PANAH, 16 ANNI. E I TIMORI PER LA SORTE DI ELNAZ REKABI, L'ATLETA SENZA VELO

Iran, picchiata a morte per un inno

Altre due donne prese di mira con violenza, altri due simboli della rivolta in corso in Iran. La prima è Asra Panahi: liceale di 16 anni, della città azerbaigiana di Ardebil, è stata uccisa dalle forze di sicurezza per essersi rifiutata di cantare un inno dedicato all'ayatollah

Khamenei. Con lei sono state picchiate anche le sue compagne di classe. La seconda è Elnaz Rekabi. È una atleta, una scaltrice. In Corea del Sud per una competizione, domenica ha gareggiato senza velo, scatenando le reazioni dei vertici di Teheran: portata con l'ingan-

no nell'ambasciata iraniana di Seul, è stata rimpatriata e sarebbe destinata al famigerato carcere di Evin. Di lei non si hanno notizie, se non un suo ultimo messaggio su Instagram in cui si diceva intenzionata a tornare a casa.

FARIAN SABAH I PAGINA 9

PALESTINA/ISRAELE

«C'è una nuova Intifada armata»

«Assistiamo a qualcosa di nuovo», spiega l'analista Lubna Masarwa al manifesto. «Fino allo scorso anno non c'erano reazioni ai raid israeliani in Cisgiordania. Ora, coscienti che nello stato non c'è speranza che l'occupazione militare cessi, i palestinesi riprendono le armi».

MICHELE GIORGIO A PAGINA 9

Il limite ignoto

Contro le guerre La pace in piazza il 5 novembre. Landini: «Ci siamo»

Si riparte nel fine settimana, dal 21 al 23 ottobre iniziative diffuse in tutto il paese, in vista della manifestazione nazionale per la pace del 5 novembre a Roma. La Cgil: «Ci saremo».

EMANUELE GIORDANA PAGINA 7

I raid sull'Ucraina

Nuovi target di Mosca Centinaia di migliaia senza energia e acqua

Sul campo non avanza più, anzi arretra. Così la Russia cambia strategia: prese di mira le reti elettriche e idriche, centinaia di migliaia di ucraini colpiti in tutto il paese.

SABATO ANGIERI PAGINA 7

Manifestiamo Una marea arcobaleno che non ti aspetti

FRANCESCO VIGNARCA

La marea arcobaleno della Pace si sta alzando, prendendo energia e vigore ogni giorno che passa. E non si tratta solo della percezione ottimistica di chi coordina le Reti di organizzazioni che lavorano, da sempre e quotidianamente, in questo campo. Lo testimoniano i numeri: sono tantissime le adesioni in arrivo in queste ore.

— segue a pagina 11 —

Silvio Berlusconi e Vladimir Putin in uno scatto del 2010 foto di Luca Bruno/Ap

L'amico ritrovato

La tregua siglata nella sede di Fdi dura meno di 24 ore. Un Berlusconi senza freni stila la lista dei ministri di Fi e assicura che Casellati andrà alla giustizia. E ai suoi deputati spiega di aver «riallacciato con Putin, mi ha mandato 20 bottiglie di vodka». Gli azzurri provano a smentire ma spunta l'audio. Meloni, furiosa, evita commenti

pagina 2



Lele Corvi

COLPITE ALTRE CENTRALI ELETTRICHE UCRAINE

ANCHE PER TE PERIODO BLUO EH?!



LELE CORVI

GERMANIA

La Corte dei conti bocchia il bazooka

Il debito da 200 miliardi per fare fronte alla crisi energetica dovrebbe rientrare nel bilancio ordinario, così «è costituzionale», scrivono i magistrati federali nella clamorosa lettera inviata alla Commissione Bilancio del Bundestag. Una pessima notizia per il cancelliere Scholz che proprio ieri aveva risolto con un compromesso lo scontro frontale fra Verdi e Fdp sul nucleare: «Le centrali atomiche ancora attive rimarranno in funzione fino al prossimo 15 aprile». Protestano gli ambientalisti.

SEBASTIANO CANETTA A PAGINA 6

LA RABBIA FRANCESE

Caro vita, a Parigi è il giorno della protesta



Dopo gli operai delle raffinerie, i ferrovieri, in corteo con i lavoratori dell'istruzione pubblica, dei servizi, della sanità e gli studenti. Chiedono l'aumento dei salari per far fronte al caro vita. Mentre da ormai tre settimane prosegue lo sciopero alla Total, con annesse code chilometriche ai distributori. FILIPPO ORTONA A PAGINA 5

Governo

La rivoluzione conservatrice delle destre

GAETANO LAMANNA

La guerra per le poltrone; la pochezza culturale e morale della «nuova» classe dirigente; la resa dei conti nella coalizione di destra; gli interessi nella loro materialità brutale. Assistiamo in diretta allo spettacolo della degenerazione della politica.

— segue a pagina 11 —

all'interno

Bilanci Un anno di Gualtieri Ma Roma aspetta la svolta

GIULIANO SANTORO PAGINA 4

Migranti Diritti, il parlamento europeo respinge Frontex

RED. INT. PAGINA 5

Premio Sakharov Sosteniamo l'onorificenza ad Assange

VINCENZO VITA PAGINA 8

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epia/CRM/23/103 21019 9 7710025 2151000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 288 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 19 Ottobre 2022 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

1942-2022

## Addio a Franco Gatti lo storico "baffo" dei Ricchi e Poveri

Federico Vacalebri a pag. 15



## Il film, la presentazione Scamarcio dannato «Ho la stessa febbre di Caravaggio»

Antonella Forni a pag. 14



# Berlusconi, ora il caso Putin

► Il Cav: «Ho ricucito i rapporti, è un amico». Poi annuncia i ministri di Forza Italia La Meloni: così si fa male da solo. Per la Giustizia il duello tra Nordio e la Casellati

L'analisi

## LA TRAPPOLA CHE L'EUROPA DEVE EVITARE

Francesco Grillo

«Se e avessi creduto nella teoria dell'efficienza dei mercati finanziari, starei ancora a consegnare riviste a domicilio». A prendere in giro l'ipotesi - suffragata per la verità da decenni di letteratura scientifica - che le borse siano capaci di catturare il valore dei titoli che vengono scambiati, fu lo stesso Warren Buffett. Quel Buffett, che partendo dalla vendita dei giornali è riuscito a diventare la persona che più di qualsiasi altra ha accumulato enormi ricchezze. *Continua a pag. 39*

La riflessione

## SE IL REDDITO NON COMBATTE LA POVERTÀ

Sergio Beraldo

L'idea di fornire un reddito incondizionato a tutti, indipendentemente dal fatto che «la persona sia ricca o povera, viva da sola o con altri, sia disposta a lavorare oppure no», risale al diciottesimo secolo, e, in particolare, è il frutto della riflessione di alcune menti brillanti, come Montesquieu, Mably, Condorcet. Vi sono ottime ragioni a favore di questa idea, attraente non solo nella prospettiva socialista o in quella liberale classica, ma anche nella prospettiva neo-liberista. *Continua a pag. 39*

«Ho ricucito con Putin», e aggiunge «per il mio compleanno mi ha regalato venti bottiglie di vodka»: Berlusconi spiazza di nuovo gli alleati. Poi annuncia i ministri di Forza Italia. Lo sconcerto di Meloni: così si fa male da solo. Duello sul ministero della Giustizia, Fdi insiste su Nordio ma Fi propone Casellati.

Bulleri, Malfetano e servizi da pag. 2 a 5

## Il conflitto in Ucraina

### «Mosca sta finendo le armi» Scudo Nato contro i droni

Mauro Evangelisti a pag. 9

## Il doppio fronte dell'energia

### I paletti dell'Ue sul tetto del gas Bollette, verso lo stop ai rincari

La Commissione europea presenta il piano energia: sul price-cap dinamico voto a novembre. Ma la Ue è ancora divisa. Intanto, si aprono spiragli per ridurre le bollette; se il calo del gas



prosegue l'Arcera potrà confermare il prezzo del metano a ottobre. Per la luce, che sarà adeguata a gennaio, possibile taglio tra il 15 e il 20 per cento. **Bassi e Rosana** alle pagg. 6 e 7

L'intervista

## «Bandi Pnrr per i porti forte ripresa del Sud»



Enrico Giovannini ministro Infrastrutture «Sono certo che il 2023 sarà l'anno dei cantieri»

Nando Santonastaso a pag. 13

## Pomigliano, fermata soppressa dopo atti vandalici



### Stazione chiusa per teppismo

Francesco Gravetti a pag. 31

## Telefoni e droga in cella arrestato a Napoli il garante dei detenuti

► Ioia nominato nel 2019 a Poggioreale dal Comune Ricostruita la rete. Il pm: «Era il perno degli illeciti»

Pietro Ioia, fino a ieri garante dei detenuti del Comune di Napoli, è finito in cella con l'accusa di avere preso soldi per consegnare nel carcere di Poggioreale cellulari e droga ai detenuti. L'ordinanza emessa dal gip di Napoli restituisce un quadro a tinte fosche: «Era il perno degli illeciti» con l'organizzazione criminale. A nominarlo garante fu l'ex sindaco Luigi de Magistris che oggi definisce quella decisione «una scelta coraggiosa».

Di Fiore, Di Giacomo, Esca alle pagg. 10 e 11

Il commento

## Il dialogo necessario e la scelta di figure sopra ogni sospetto

Leandro Del Gaudio

Lo aveva detto tre anni fa, ma l'allarme era caduto nel vuoto: «Le carceri sono piene di telefonini cellulari, tanto che facciamo fatica anche a sequestrarli». *Continua a pag. 39*

## L'intervista Franco Causio: «Non conoscevo il georgiano, è un giocatore determinante» «Dribbling e gol, Kvara unico»: parola del Barone

Cristiano Tarsia

«È un giocatore unico. Senza pari qui in Italia. Complimenti a Giuntoli e a chi lo ha voluto, perché è fortissimo»: parola di Franco Causio che, nell'intervista al Mattino, parla del nuovo fenomeno europeo Kvicha Kvaratskhelia. Dice: «È uno che sa fare gli assist, anche i passaggi in verticale. E vede la porta. Segna tanto». E aggiunge: «Il gioco c'è, si vede. E poi il fatto di avere diversi italiani in squadra, come Meret, Di Lorenzo, Raspadori, Politano, tutti nazionali, aiuta molto Spalletti». *A pag. 17*



Kvatskhelia in azione e, nel tondo, Franco Causio

Il personaggio

## Il volto e la storia di Karim pallone d'oro del popolo

Marco Ciriello

Ha dovuto dribblare le cattive amicizie dell'infanzia, diversi processi, l'esclusione dalla nazionale francese, il tempo che passava e l'ombra di Cristiano Ronaldo, ma poi, a trentaquattro anni, Karim Benzema, ha vinto il Pallone d'oro, e s'è anche ricordato che quel pallone è d'oro perché c'è la gente intorno, e la gente intorno è perlopiù povera, e per questo ha detto che il suo era «il Pallone d'oro del popolo». *Continua a pag. 38*

## La console generale degli Usa a Napoli



### Un'americana speciale al Maradona «Resterò tifosa azzurra per sempre»

Emanuela Sorrentino a pag. 18





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 288 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 19 Ottobre 2022 • S. Laura

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

**Festa del Cinema  
Placido & Scamarcio  
«Pittura e sesso,  
Caravaggio era  
la rockstar del '600»**

Satta a pag. 25



**1942-2022  
Addio Franco Gatti  
baffo ironico e triste  
dei Ricchi e Poveri**

Marzi a pag. 24



**Il doppio ex  
La vertigine  
di Roma-Napoli  
Nela: «Spalletti  
e Mou da vertice»**

Boldrini nello Sport



**Il prezzo del gas  
La trappola  
del Ttf  
che l'Europa  
deve evitare**

Francesco Grillo

«Se e avessi creduto nella teoria dell'efficienza dei mercati finanziari, starei ancora a consegnare riviste a domicilio». A prendere in giro l'ipotesi - suffragata per la verità da decenni di letteratura scientifica - che le Borse siano capaci di catturare il valore dei titoli che vi vengono scambiati, fu lo stesso Warren Buffett. Quel Buffett che, partendo dalla vendita dei giornali è riuscito a diventare la persona che più di qualsiasi altra ha accumulato (...)

Continua a pag. 20

## Da Casellati al caso Putin il Cav agita la maggioranza

►Due uscite di Berlusconi spiazzano gli alleati. Meloni: si fa male da solo Nodo Giustizia, FdI insiste su Nordio. Per la Salute spunta Bertolaso

ROMA Da Casellati al caso Putin, Berlusconi spiazza di nuovo gli alleati. Sulla Giustizia FdI insiste su Nordio. Servizi da pag. 2 a pag. 7

**Ma ci sono ancora divisioni sul price cap**

**Gas, von der Leyen propone il tetto Ue  
Crolla il prezzo: spiraglio per le bollette**

ROMA La proposta della Commissione Ue di un tetto fa cadere il prezzo del gas. Ma ci sono ancora divisioni. Bollette, stop agli aumenti già da questo mese. Bassi e Rosana alle pag. 8 e 9



**Rivelazione dell'intelligence americana**

**«Ucraina, Mosca sta finendo le armi»  
Droni e missili iraniani, scudo Nato**

ROMA I servizi segreti Usa ne sono certi: «Mosca non ha più armi». Starebbero per arrivare missili dall'Iran. Scudo Nato contro i droni che colpiscono l'Ucraina. Evangelisti a pag. 11



**Risorse ignorate  
Così l'Italia  
potrebbe  
uscire  
dall'angolo**

Francesco Bruno

Il nuovo governo a breve sarà formato e si troverà ad affrontare emergenze economico-sociali (la possibile imminente decrescita del Pil), di salute pubblica (la gestione della pandemia di Covid) e di geopolitica (la guerra in Ucraina e la possibile crisi tra Cina e Taiwan) di rara gravità. Se ne aggiungono altre due: le questioni ambientale ed energetica. Chiunque sia il nuovo ministro della Transizione Ecologica si troverà a dover effettuare scelte fondamentali (...)

Continua a pag. 20

**Iran, Asra si rifiutava di intonare la canzone per Khamenei**



Asra Panahi, 16 anni, picchiata a morte per non avere cantato l'inno in Iran  
Pierantozzi a pag. 11

**Non canta l'inno, uccisa a 16 anni**

## Patti per lo spaccio e nozze combinate È la Roma dei clan

►Nel dossier "Mafie nel Lazio" della Regione la nuova mappa di famiglie e metodi criminali

Valeria Di Corrado

Dalle nozze combinate tra clan alle moderne tecnologie per sfuggire ai controlli. Sono centinaia le piazze di spaccio operative nella Capitale 24 ore su 24. La vendita della droga al dettaglio viene considerata dai pusher un vero e proprio lavoro, tant'è che lo chiamano il "cantiere". C'è un «modello imprenditoriale-criminale» romano dicono le inchieste. Alle pag. 12 e 13

**Passi falsi dem  
Le ragioni  
della sconfitta  
e l'interesse  
del Paese**

Ferdinando Adornato

Enrico Letta è certamente una persona intelligente, raramente affetto da quella miopia strategica o da quell'improvvisazione dilettesca che troppo spesso contagiano cospicui settori della nostra classe politica. Eppure lo psicodramma in cui è piombata la sinistra italiana dopo il voto del 25 settembre è in gran parte dovuto ad alcuni suoi evidenti errori che gli converrebbe riconoscere se vuole che il suo mondo si prepari davvero alla riscossa (...)

Continua a pag. 20

**Il caso a Napoli  
Droga in carcere  
arrestato il garante  
dei detenuti**

NAPOLI Droga e telefoni ai carcerati, arrestato il garante dei detenuti di Poggioreale. Nelle intercettazioni telefoniche lo chiamano «l'avvocato».

A pag. 13

**Il manuale Usa**

**«Matrimonio salvo  
in sette giorni?  
Ecco come farcela»**

ROMA Una settimana per salvare la coppia in crisi. La ricetta viene dagli Stati Uniti e si pone come obiettivo scongiurare il tracollo dell'istituzione: quasi una coppia su due divorzia e molte delle altre passano il tempo a litigare. Si sentiva dunque il bisogno di un libro che promette di riconciliare mariti e mogli in soli sette giorni, e con poca fatica. Secondo il manuale «di salvataggio» servono gentilezza e rispetto. E appuntamenti serali regolari.

Sabadin a pag. 15

**Il lato più delicato della chirurgia**

**VILLA MAFALDA**

**L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA ROBOTICA**

Chirurgia Generale • Urologica • Ortopedica - Info su [villamafalda.com](#)

**Il Segno di LUCA**

**BILANCIA, GIORNI PALPITANTI**

La bella configurazione in cui è inserita Venere ti prospetta giornate non solo romantiche ma anche passionali: il tuo cuore e i sensi sembrano impadronirsi della cabina di pilotaggio e decidere loro la rotta da seguire. Sensualità e sentimenti si alleano per rendere la tua vita più piacevole, gratificante e appagante. Ma c'è anche una nota più oscura quasi vertiginosa, come quando la passione fa perdere l'orientamento...  
**MANTRA DEL GIORNO**  
L'udito viene prima della vista e ci guida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \* Tutti i film portano a Roma • € 7,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 19 ottobre 2022  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Inchiesta Università, caro affitti in Emilia-Romagna

### Emergenza alloggi Uno studente su due è ancora senza casa

Servizi alle pagine 16 e 17



Pesaro, fu respinta perché donna

### «Io Alessia, la ragazza dell'officina»

Monticelli a pagina 15



## Il Cavaliere su Putin spiazza Meloni

Berlusconi ai suoi: «Ho riallacciato i rapporti, scambio di lettere e doni». Poi smentisce ma spunta l'audio. Gelo della premier in pectore  
**Intervista a Bertinotti** «Come giudico la destra? Aspetto i fatti» **Intervista a Morgan** «Ho lavorato per Giorgia, sogno Sgarbi alla cultura» da p. 2 a p. 9

Il futuro della coalizione

### Così Forza Italia crea instabilità

Sofia Ventura

I comportamenti di Berlusconi e dei suoi fedeli rimarranno orientati al desiderio di continuare a contare. Forza Italia non farà il partito moderatore.

A pagina 3

La foto di Mussolini

### La storia non si censura

Roberto Giardina

I passato che non passa, in Italia ma non solo. Lasciare la foto di Mussolini che fu ministro? Buttarla nel cestino? Il passato non si cancella con le ruspe.

A pagina 7

### IL LEADER DI FORZA ITALIA: È FATTA PER CASELLATI ALLA GIUSTIZIA I MELONIANI SMENTISCONO. E LA TENSIONE TORNA ALLE STELLE

Silvio Berlusconi, 86 anni, con Giorgia Meloni, 45 anni



# SENZA PACE

Coppari a pagina 2

DALLA CITTÀ

Bologna, il tifoso aggredito

### Davide Ferrerio, si allarga l'inchiesta sul pestaggio

Bianchi in Cronaca

Bologna, rivoluzione mobilità

### Zone 30 ovunque Così cambia il traffico in città

Servizi in Cronaca

Basket, ko in Eurolega (68-65)

### Lituania amara per la Virtus Sorride lo Zalgiris

Selleri nel QS



«Non canto per l'ayatollah»

### Iran, uccisa la liceale ribelle

L. Bianchi a pagina 11



False fatturazioni

### Assolti i genitori di Matteo Renzi

Brogioni a pagina 13



Morto Franco Gatti

### Ricchi e poveri, addio al Baffo

Di Clemente a pagina 23

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r  
tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

# IL SECOLO XIX

**ORARIO CONTINUATO**  
INTERVENTI  
SERVIZIO SU  
PRENOTAZIONE  
TEL. 010.267.322  
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVI - NUMERO 248, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**CONTRO LA SPAL È 1-0. CON RIGORE DI GUDMUNDSSON**  
**Coppa Italia, il Genoa vola agli ottavi**  
**Applausi al ritorno del Principe Milito**

GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 36 E 37



**I PROTAGONISTI DELLO SCUDETTO E LE TRATTATIVE**  
**Sampdoria, Viali registra del futuro**  
**Il sogno è coinvolgere anche Mancini**

DAMIANO BASSO / PAGINE 34 E 35



FONTANA: «LE SANZIONI ALLA RUSSIA POSSONO DIVENTARE UN BOOMERANG»

## Berlusconi: «Ho riallacciato con Putin» L'ira di Meloni

Governo, il Cavaliere rilancia: Casellati alla Giustizia  
Gasparri firma una proposta di legge contro l'aborto

Le frasi in libertà di Berlusconi fanno rialzare la tensione con Meloni. Il Cavaliere ha detto ai suoi di avere riallacciato i rapporti con Putin. «Mi ha mandato per il compleanno venti bottiglie di vodka e una lettera dolcissima, io ho risposto con bottiglie di lambrusco». Poi è arrivata la smentita, ma un audio confermerebbe le frasi. Non solo. Berlusconi chiede il ministero della Giustizia per Casellati, nonostante Fratelli d'Italia abbia indicato Nordio. Ora Meloni mediterebbe di andare da sola al Quirinale. Per quanto riguarda la Russia diventano un caso anche le parole del presidente della Camera Fontana, che definisce «un possibile boomerang» le sanzioni. Al Senato spunta una proposta di legge del forzista Gasparri che di fatto svuota la legge sull'aborto. SERVIZI / PAGINE 2-6

### IL COMMENTO

ANTONIO GIBELLI

**ADESSO LA SINISTRA**  
**TORNI IN PIAZZA**  
**CON SPIRITO NUOVO**

Oltre mezzo secolo fa, al tempo della guerra del Viet-Nam, nella sede del PSUUP genovese assistetti alla proiezione di un film di propaganda a favore del Fronte di Liberazione guidato da Ho-Chi-Minh, agli occhi dei militanti di sinistra un autentico eroe della resistenza contro l'imperialismo americano. Era una sequenza ininterrotta di immagini della contraerea nord-vietnamita che faceva sbarramento contro gli aerei da bombardamento americani. SEQUE / PAGINA 13

SCOMPARSO A 80 ANNI GATTI, IL CANTANTE CON I BAFFI DEI RICCHI E POVERI. I COMPAGNI DI UNA VITA: SIAMO DISTRUTTI

## Addio Franco, genovese pop



«Mi sono fermato perché non salivo più con gioia sul palco». Franco Gatti, il cantante con i baffi dei Ricchi e Poveri, raccontava così poco tempo fa, la decisione di ritirarsi dopo la morte del figlio. Franco, scomparso ieri a 80 anni, è stato il pilastro di un gruppo partito da Genova e capace di vendere 25 milioni di dischi nel mondo con il pop italiano. LEONE E ALTRI SERVIZI / PAGINE 30 E 31

### L'ANALISI

RENATO TORTAROLO / PAGINA 13

**UN PATRIMONIO NAZIONALE**  
**NELLA TERRA DEI CANTAUTORI**

### ROLLI



### LA COMMISSIONE UE

Marco Bresolin

**Gas, von der Leyen**  
**spinge il piano italiano**  
**sul tetto al prezzo**

Von der Leyen, presidente Commissione Ue, conta di avere dai governi l'ok per il piano contro il caro-energia. Incluso il tetto "dinamico" al prezzo del gas. Nel piano, 40 miliardi per gli aiuti. GLI ARTICOLI / PAGINE 8-9

ATENE E COMUNE DI GENOVA AL LAVORO PER INDIVIDUARE 5 AULE IN PIÙ: SERVONO ALMENO MILLE NUOVI POSTI

## Studenti in piedi, l'Università cerca spazi

L'Università di Genova è alla ricerca di nuovi spazi: quattro-cinque aule in più, ciascuna con una capienza di almeno 200 persone, per un totale di mille posti. E se nel medio periodo si cercherà di risolvere il problema con i fondi del Pnrr e con una revisione completa dell'Albergo dei Poveri

(per ottimizzare spazi e creare anche un nuovo studentato), sul tema spazi che servono Università di Genova e Comune sono al lavoro, già ora, per soluzioni provvisorie. Per evitare quanto accaduto a Medicina e a Biologia, all'inizio di questo anno accademico. SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 16

### IL RAPPER A GENOVA

Claudio Cabona

**Alfa incanta i liceali**  
**«Scoprite voi stessi»**

L'ARTICOLO / PAGINA 17

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI



Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it

### BUONGIORNO

Allora, come siamo messi col fascismo? Siamo messi che al Mise, il ministero dello Sviluppo economico, hanno organizzato una mostra per celebrare i novant'anni della sede, Palazzo Piacentini in via Veneto a Roma (si chiama così per il nome del progettista, Marcello Piacentini, l'architetto più celebre del Ventennio). Su una parete sono state affisse le foto dei ministri insediati in quello splendore di palazzo, e siccome è stato inaugurato nel 1932, e ospitò il ministero delle Corporazioni, il primo titolare è stato Benito Mussolini, e c'è anche la sua foto. Uno dei successori, Pierluigi Bersani, se ne è indignato: o lui o io, ha detto. E probabilmente la spunterà. Fossi in voi, se non ci siete mai stati dentro, andrei su Google a vedermi la meraviglia degli spazi e delle prospettive interne di Palazzo Piacentini, e le magnifiche opere d'arte, le sculture di bronzo di Carlo Pini, le vetrate di Mario Sironi, i dipinti di Fortunato Depero. Tutta una grande bellezza, qui e là magniloquente, pensata a maggior gloria del dittatore e, come è giusto che sia, Bersani la sopporta, o più probabilmente ne ricava godimento. Ma ora, all'idea che la sua foto condivida una parete con la foto di Mussolini, gli si rivoltano le viscere. Va bene, leveranno la foto, ma non basterà levare una foto del duce per levarlo da quel palazzo, dagli altri palazzi in cui ha dominato e dalla nostra storia. Come ha detto Gianni Oliva domenica in un'intervista al Giornale, «il fascismo ha fatto tanti danni, ma il fascismo erano gli italiani». L'autobiografia della nazione: lo diceva già Piero Gobetti. Possiamo giusto nascondere le foto. —

## La storia siamo noi

MATTIA FELTRI

(per ottimizzare spazi e creare anche un nuovo studentato), sul tema spazi che servono Università di Genova e Comune sono al lavoro, già ora, per soluzioni provvisorie. Per evitare quanto accaduto a Medicina e a Biologia, all'inizio di questo anno accademico. SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 16

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI



Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Fisco e imprese**  
Per la sanatoria sui crediti R&S ancora poco tempo e troppi dubbi



Reich e Vernassa  
— a pag. 39

**Domani con Il Sole**  
Finanza digitale e tutele privacy: dai furti d'identità alle frodi in rete



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 21518,78 +0,93% | SPREAD BUND 10Y 239,00 +1,00 | BRENT DTD 89,21 -2,88% | NATURAL GAS DUTCH 111,20 -14,46% | Indici & Numeri → p. 45-49

### CRISI ENERGETICA

## Gas: il price cap Ue prende forma, domani al vaglio del Consiglio

Beda Romano — a pagina 4



Ursula von der Leyen, Presidente Commissione Ue

### L'ANALISI

## LA STRATEGIA È ANCORA TROPPO CONFUSA

di Davide Tabarelli — a pagina 4

### L'ALLARME BOLLETTE

## Metano e luce, primi ribassi in arrivo per gli utenti del mercato libero

— Servizio a pag. 5

### PANORAMA

#### NUOVA POLEMICA

## Berlusconi dà la sua lista dei ministri e rilancia: «Io amico di Putin»

Prima la sparata - «Ho riallacciato con Putin. Sono il primo dei suoi cinque amici veri» - poi la retromarcia. Berlusconi è ancora protagonista della giornata politica sulla scia della nascita del nuovo Governo. Tanto che ai giornalisti fornisce una sua lista dei ministri con la Casellati alla Giustizia. «C'è l'accordo con Giorgia», dice. — Servizio a pagina 10

# Tasse e multe, il nuovo Governo prepara un'altra rottamazione delle cartelle

### Riscossione

Con la sanatoria allo studio si paga l'imposta e un forfait del 5% su interessi e sanzioni

Ammessi i ruoli affidati al 30 giugno 2022, versamenti a rate, stralcio mini cartelle

Uno dei capitoli caldi dell'autunno rischia di essere rappresentato dalle cartelle esattoriali per tasse, multe e contributi. Con l'ondata lunga dei pagamenti che si somma ai rincari delle bollette. Una miscela pericolosa. Il nuovo Governo sarebbe però già all'opera. Con una definizione agevolata di un forfait su sanzioni e interessi al 5% e un piano di pagamenti su almeno cinque anni. Per le mini cartelle invece si lavora allo stralcio. La sanatoria coprirebbe i carichi affidati alla riscossione fino al 30 giugno 2022. **Mobili e Parente** — a pag. 3

### GLI EFFETTI SUL BILANCIO

## Contratti in ritardo, scuola e sanità spostano 4,5 miliardi di spesa sui conti pubblici del prossimo anno

Gianni Trovati — a pag. 2

### LE STRATEGIE DEI SOCIAL



Flop. A 12 mesi dal lancio del servizio solo 200mila utenti, la metà delle attese Nella foto Mark Zuckerberg all'evento di lancio di uno dei primi modelli Oculus

## Il flop di Zuckerberg: ora è fuga dal Metaverso

Biagio Simonetta — a pag. 6

### IMPRESE

## Europa: salari, innovazione e produttività a confronto

di Fabrizio Onida — a pag. 14

### INFLAZIONE

## Sciopero in Francia contro i rincari dei prezzi

Cortei in numerose città, scioperi nei trasporti e nel settore pubblico. Ieri in Francia è stata una giornata di mobilitazione sindacale per protestare contro l'aumento dei prezzi e i salari fermi. — a pagina 12

### LA GUERRA

## La Nato fornirà all'Ucraina sistemi di difesa antiradone

La Nato fornirà nei prossimi giorni all'Ucraina sistemi di difesa contro i droni che in questi giorni hanno duramente colpito le città. Kiev sostiene che il 30% delle centrali elettriche è danneggiato. — a pagina 13

### OGGI CON IL SOLE



### I mercati

Le trimestrali americane meglio delle attese rilanciano Wall Street

Le Borse consolidano i rialzi. Sostenute dalla marcia in dietro del Governo inglese sulla manovra fiscale, dai primi conti trimestrali negli Stati Uniti, a partire da quelli di Goldman Sachs, superiori alle attese. E dalla discesa del prezzo del gas, grazie anche al pacchetto di misure proposto dalla Commissione Ue. Wall Street corre. Milano guadagna un altro 0,93%. **Cellino e Longo** — a pag. 7

### TLC

## Rete unica, l'esclusiva con Cdp all'esame del cda Telecom

Biondi, Mangano — a pag. 27

# +6,4%

**IL RIMBALZO DEL TITOLO**  
Ieri il titolo Telecom ha recuperato il 6,35% a 0,189 euro (a inizio gennaio quotava 0,45 euro)

### COMPAGNIE AEREE

## Ita, Alitalia convoca il cda sulla revoca delle deleghe

Giorgio Pogliotti — a pag. 28

# 6

**CONSIGLIERI**  
I sei consiglieri espressione del Mef hanno votato la revoca alle deleghe del presidente Alitalia



Zero emissioni. Il gruppo investe 50 milioni nella propulsione elettrica

### AUTOMOTIVE

## Iveco, a Torino la nuova fabbrica per le batterie dei bus elettrici

Filomena Greco — a pag. 17

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?**

**VIVINC** puoi stare alla larga dagli ECDL.

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

**Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.**

Attenzione: i medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale e deve essere conservato in luogo asciutto e a temperatura ambiente. Evitare l'uso prolungato senza controllo medico. Autenticazione del 11/11/2022.

### Focus

## Processo civile, tutte le novità

— a 1,00 euro oltre il quotidiano

### Lavoro 24

## Riorganizzazioni il boom dei contratti di espansione

De Fusco e Pogliotti — a pag. 24

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a soli 4,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI  
**PRIMO**  
IL TUO DENTISTA PER LA VITA  
www.centridentisticiprimo.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI  
**PRIMO**  
IL TUO DENTISTA PER LA VITA  
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 19 ottobre 2022  
Anno LXXVIII - Numero 288 - € 1,20  
Santa Laura

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.ilettempo.it  
e-mail:direzione@ilettempo.it

## AGENNAIO SI VOTA PER LA REGIONE

# Lazio ultima spiaggia Pd

Tra congresso, candidato e l'incognita alleanze, i Dem alla Pisana si giocano il futuro

Tanti i nomi in campo per il dopo-Zingaretti Sarà l'ennesima resa dei conti

E anche in Campidoglio tra i veleni è tutto pronto per un altro giro di poltrone

### Sgomberi

#### Spada fuori dalle case Ater

Nei tre appartamenti vivevano mamma e sorella di Roberto

Sereni a pagina 20

### Giubileo

#### Grandi stazioni si rifanno il look

In arrivo 60 milioni per rinnovare Termini Ostiense e San Pietro

Valente a pagina 17

### Mobilità

#### Piazza di Spagna sarà senza taxi

Idea pedonalizzazione Parcheggi trasferiti in via Due Macelli

Mariani a pagina 16

### Ristorazione

#### Arrivano i villaggi gastronomici

In città sorgeranno quindici «Food district» Uno per ogni municipio



Verucci a pagina 15

### Il Tempo di Oshø

## Terremoto Berlusconi sulle nomine Torna il gelo con Fratelli d'Italia



"Aiutateme ve prego  
Me vò fa fa er  
sottosegretario"

Solimene a pagina 5

## L'Europa introduce il tetto al prezzo del metano ma solo temporaneamente Draghi vince mezza guerra del gas

### Il conflitto continua

## Colpite le infrastrutture Ucraina a rischio black out

... L'Europa alla fine ha deciso: il tetto al prezzo del gas ci sarà. Sarà temporaneo e dinamico ma l'esecutivo Ue ha messo nero su bianco la sua proposta per mettere in atto un meccanismo che consente di limitare le oscillazioni dei prezzi al Ttf, la borsa di Amsterdam. Una vittoria (a metà) anche per Draghi che, per primo, ha proposto il «price cap».

Frasca a pagina 7

Di Capua a pagina 7

... Una partita nella partita. Le elezioni regionali nel Lazio s'inseriscono nel dibattito congressuale del Partito democratico e sono destinate, qualsiasi ne sia l'esito, a segnare un primo punto di non ritorno. Tra congresso, candidato e l'incognita alleanze i Dem alla Pisana si giocano il futuro. Tanti i nomi in campo per il dopo-Zingaretti e sarà di fatto l'ennesima se non l'ultima resa dei conti. E anche in Campidoglio tra veleni, arrivi e partenze è tutto pronto per un altro giro di poltrone.

Di Mario e Novelli alle pagine 2 e 3

### Oggi si eleggono i vicepresidenti

## Forza Italia affida i gruppi a Ronzulli e Cattaneo

a pagina 4

### Druga e telefoni nel carcere

## A Napoli arrestato il Garante dei detenuti

Liburdi a pagina 9

### Oro Olimpico a Mosca '80

## Simeoni si racconta «Io, prima donna a combattere i tabù»



Lo Russo a pagina 28

### COMMENTI

- **PEDRIZZI**  
Il bene comune prevalga rispetto a interessi personali
- **MAZZONI**  
Vogliono la pace a favore della Russia Ma tacciono sull'Iran
- **MAGRO**  
Inuovi centristi con i delusi di FI

a pagina 13

azienda agricola  
**STELO**  
 **VENDITA PIANTE DI NOCCIOLO**  
Piantine di Tonda Gentile Romana, Tonda di Giffoni e Nocchione  
Siamo specializzati nella nocciola, da oltre 50 anni:  
Il garantiamo piantine certificate con Passaporto CE, sicurezza delle varietà e un'Altissima percentuale di attecchimento  
Vivai: Viale della Carrozza, 2 - 01019 Vetralla (VT)  
Tel. Vittorio Lopez 338.4900656 - Romeo Stelliferi 335.8341361  
amministrazione@stelonocciola.com - www.stelonocciola.com

### Il diario

di Maurizio Costanzo



La scuola talvolta racconta storie a buon fine. È bella, infatti, la vicenda di Davide Trieri che ha studiato al Majorana di Grugliasco, poi è diventato a sua volta insegnante e oggi si ritrova collega dei suoi professori di prima. Non so come lo hanno accolto gli ex insegnanti, ma penso con simpatia. Mi farebbe piacere sapere che voti dà ai suoi alunni allo scadere del primo trimestre. Gli alunni un tempo, usciti dal liceo e dal ginnasio, rimanevano in qualche modo in rapporti con i loro professori. Oggi non credo sia più così. Ma forse mi sbaglio.

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.  
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE  
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc. Che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.





a pag. 31

IL TESTO IN C.U.

**È fissata al 30 giugno 2023 la data del battesimo per la riforma del codice di procedura civile**

Ferrara a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO DONOR**  
**Giustizia - I dlgs di riforma del processo civile e dell'ufficio per il processo**

**Ambiente - La bozza di decreto Mite che regola il nuovo sistema digitale di tracciabilità dei rifiuti**

**Covid - La risposta delle Entrate sulla non imponibilità dei sussidi**

**Scholz tira dritto sui 200 miliardi per il gas e sul salario minimo, in barba alle critiche Ue. Andrebbe imitato?**

Tino Oldani a pag. 6

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Via il Sistri, arriva il Rentri

Riparte la digitalizzazione della tracciabilità dei rifiuti, ma con tempistiche differenziate e la possibilità di mantenere ancora in esercizio le procedure su carta

Spolto il Sistri, riparte la digitalizzazione della tracciabilità dei rifiuti, ma con tempistiche differenziate e con la possibilità di mantenere ancora in esercizio le procedure su carta. La direzione di marcia è tracciata da un nuovo decreto del ministro della Transizione ecologica, denominato "RENTRI", che disciplina il sistema di tracciabilità, integrato nel registro elettronico nazionale dei rifiuti, istituito più tre anni fa dalla legge n. 12/2019.

Chiarello-Ambrosoli a pag. 37

SENZA REMORE

**Adesso Meloni deve impegnarsi sull'emergenza energia**

Cacopardo a pag. 5

### Orsina (Luiss): dopo lo scivolone al Senato Berlusconi deve evitare nuovi passi falsi



«Il nascente governo di centro-destra esce rafforzato dalla frizione tra Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi. È come in un matrimonio», dice Giovanni Orsina, storico della Luiss-Guido Carli e direttore della School of government dell'università romana, «in cui si salta la luna di miele e si passa direttamente al primo litigio. Chiarite subito le cose come stanno, e fatta la pace, si può partire più consapevoli. Certo», aggiunge Orsina, «la pace tra Meloni e Berlusconi è forzata, ma è pur sempre una pace. Il leader di FI dovrebbe aver preso atto del risultato del 29 settembre, cioè che Meloni a dare le carte a questo giro... Dovrà stare attento a evitare nuovi passi falsi».

Ricciardi a pag. 8

DIRITTO & ROVESCOIO

I complimenti irripetibili nei confronti di Giorgia Meloni (ha un comportamento supponente, prepotente, arrogante, offensivo, non ci si può andare d'accordo) che erano scritti su un foglio che Silvio Berlusconi teneva in mano durante l'elezione a presidente del Senato di La Russa, non avrebbero potuto che continuare ad accendere i rapporti fra i due esponenti politici del centro-destra. Ignazio La Russa, che è un disinvoltato semplificatore, consigliò a Berlusconi di dire che era un fake. Ma il Cav, per quanto sia altrettanto disinvolto, non se la sentì di sostenere questa tesi perché la scrittura era indubbiamente la sua. Allora inventò che quegli appunti non erano idee sue ma essi erano la trascrizione di ciò che avevano detto alcuni parlamentari di FI nel corso di un'assemblea conclusa e che Berlusconi si era limitato ad appuntare. Insomma un dibattito ad Asilo Maruiccia (come si dice a Milano) mentre la casa brucia.



**GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATIGA? È POSSIBILE!**

**UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE**

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

**COLLABORAZIONE E AUTONOMIA**

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

**CONTABILITÀ VELOCE**

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

**TUTTO A PORTATA DI MANO**

Hal anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

**25 fatture gratuite per ogni tuo cliente**

**SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE**

[www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it) - 06 97626328 - [info@gbsoftware.it](mailto:info@gbsoftware.it)

# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 19 ottobre 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Parla Mohamed, ferito a Livorno

«Una vita da rider per mantenere il figlio Si rischia ogni giorno»

Dolciotti a pagina 17



Arresti a Viareggio

La camorra in Versilia: cocaina e pizze

Del Chicca a pagina 15



## Il Cavaliere su Putin spiazza Meloni

Berlusconi ai suoi: «Ho riallacciato i rapporti, scambio di lettere e doni». Poi smentisce ma spunta l'audio. Gelo della premier in pectore  
**Intervista a Bertinotti** «Come giudico la destra? Aspetto i fatti» **Intervista a Morgan** «Ho lavorato per Giorgia, sogno Sgarbi alla cultura» da p. 2 a p. 9

Il futuro della coalizione

Così Forza Italia crea instabilità

Sofia Ventura

I comportamenti di Berlusconi e dei suoi fedeli rimarranno orientati al desiderio di continuare a contare. Forza Italia non farà il partito moderatore.

A pagina 3

La foto di Mussolini

La storia non si censura

Roberto Giardina

I passato che non passa, in Italia ma non solo. Lasciare la foto di Mussolini che fu ministro? Buttarla nel cestino? Il passato non si cancella con le ruspe.

A pagina 7

IL LEADER DI FORZA ITALIA: È FATTA PER CASELLATI ALLA GIUSTIZIA I MELONIANI SMENTISCONO. E LA TENSIONE TORNA ALLE STELLE

Silvio Berlusconi, 86 anni, con Giorgia Meloni, 45 anni



# SENZA PACE

Coppari a pagina 2

DALLE CITTÀ

Firenze

Smantellata la baby gang Rapinava coetanei in centro

Servizio in Cronaca

Firenze

Maggio fiorentino Bufera sui conti Pereira: «Io resto»

Servizio in Cronaca

Firenze

Auto dei vigili sui pedoni Spunta un video

Servizio in Cronaca



«Non canto per l'ayatollah»

Iran, uccisa la liceale ribelle

L. Bianchi a pagina 11



False fatturazioni

Assolti i genitori di Matteo Renzi

Brogioni a pagina 13



Morto Franco Gatti

Ricchi e poveri, addio al Baffo

Di Clemente a pagina 23

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

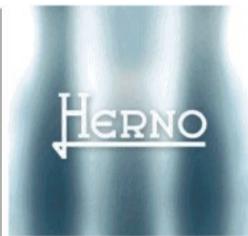
Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetosalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 247

Mercoledì 19 ottobre 2022

In Italia € 1,70

SCONTRO NEL CENTRODESTRA

# Meloni ostaggio dei filorussi

Berlusconi: ho riallacciato l'amicizia con Putin, è un uomo di pace. Il presidente della Camera Fontana: le sanzioni rischiano di diventare un boomerang. Il Cavaliere spiazza gli alleati e presenta i nomi dei suoi ministri: "Casellati alla Giustizia". La Russa: Giorgia vuole Nordio. La leader di FdI: così salta tutto  
**Gasparri mette in discussione l'aborto: legge per i diritti del feto. Insorgono le opposizioni**

«Ho riallacciato i rapporti con Putin: per il mio compleanno mi ha mandato venti bottiglie di vodka e una lettera dolcissima. Gli ho risposto con lambrusco e una lettera altrettanto dolce. Sono stato dichiarato da lui il primo dei suoi cinque veri amici». A dirlo Silvio Berlusconi. E Maurizio Gasparri deposita un ddl che riconosce personalità giuridica al feto: è l'attacco all'aborto.  
di **Baldolini, Ciriaco, De Cicco, Pucciarelli, Tito e Vitale**  
da pagina 2 a pagina 9

Il commento

### La coalizione ha perso la bussola

di **Francesco Bei**

**I**l 29 settembre scorso, 86esimo compleanno di Silvio Berlusconi, Putin firmava i decreti per riconoscere "l'indipendenza" delle regioni ucraine di Zaporizhzhia e Kherson, un'annessione illegale di territori conquistati con le armi. Quello stesso 29 settembre le forze di invasione russe bombardavano con bombe a grappolo dei civili a una fermata dell'autobus a Mykolaiv.

a pagina 33

Il personaggio

### L'ultimo show di Silvio: distorce la realtà per riprendersi la scena

di **Filippo Ceccarelli**  
a pagina 5

Il caso

### Se Ignazio non è super partes

di **Stefano Cappellini**

**C'**era un momento molto divertente del programma tv *Mai dire Gol*, la rubrica *Ipse dixit*, nel quale la Gialappa's Band leggeva la trascrizione di una dichiarazione, di solito del grande Giovanni Trapattoni, con effetto comico garantito dal testo involuto, trionfo di anacoluti, discordanze, sconnesioni logiche e sintattiche.

a pagina 7

L'analisi

### Il governo in alto mare alla vigilia delle consultazioni

di **Lauria e Vecchio**  
a pagina 4

Ellekappa

### UNO SPETTRO SI AGGIRA SUL GOVERNO



Mappamondi

### "Nella villa i soldati violentavano le ragazze ucraine"



dal nostro inviato **Fabio Tonacci**  
a pagina 12

### L'alleanza delle autocrazie

di **Gianni Vernetti**

**C'**è una novità importante che rischia di mutare le caratteristiche del conflitto in Ucraina: la rinnovata alleanza fra Russia e Iran e il coinvolgimento di Teheran nel conflitto. L'intesa strategica fra Russia e Iran non è una novità.

a pagina 32

### I droni iraniani ora minacciano i negoziati nucleari



di **Paolo Mastrolilli** a pagina 14

### Usa e Persia 70 anni di attriti

di **Gianni Riotta**

**A**micci! Persiani! Patrioti! Ascoltatemli!: adattando i versi di Shakespeare, Kermit Roosevelt, spia Cia a Teheran, festeggiò nel 1953 la vittoria del golpe.

a pagina 14



Diritti

### Giuliano Amato un giudice per la dignità dei detenuti

di **Simonetta Fiori**  
alle pagine 36 e 37

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Motomondiale



### La sfida di Bagnaia tra i fantasmi di Sepang

di **Gabriele Romagnoli**  
a pagina 45

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vincenzimare, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ



LA STORIA

LA BATTAGLIA DI LORENZO CHE COMMUOVE L'ITALIA

FILIPPO FIORINI - PAGINA 18



LA MUSICA

IL PAESE DEI RICCHI E POVERI ORFANO DEL "BAFFO" GATTI

MARINELLA VENEGONI - PAGINA 22



LA CULTURA

DALLA MAMMA A FALLACI LE VERE MUSE DI PASOLINI

MARIA BERLINGUER - PAGINE 28 E 29



# LA STAMPA



MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 288 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

IL LEADER DI FORZA ITALIA RIVENDICA I SUOI LEGAMI CON MOSCA. IL PRESIDENTE DELLA CAMERA: UN BOOMERANG LE SANZIONI

## Berlusconi straparla, Meloni furiosa

“Ho riallacciato con Putin, è dolcissimo. Alla Giustizia c'è Casellati”. Bufera sui ritratti di Mussolini



IL RETROSCENA

Giorgia: se Silvio fa così salta Tajani agli Esteri

ILARIO LOMBARDO

Tutto è saltato in aria di nuovo, tutto potrebbe tornare in gioco, nomi, ministeri, quote tra partiti. Lo si intuisce dallo sguardo di Antonio Tajani. - PAGINA 3

LE INTERVISTE

Toscani: destra comica ma resti la foto del Duce

Alberto Infelise

Formica: Fontana? Un clerical-reazionario

Fabio Martini

IL WELFARE

Perché l'opzione uomo aumenta la povertà

ELSA FORNERO

In Italia il rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione in età di lavoro è inferiore di quasi dieci punti percentuali rispetto alla media europea. - PAGINA 27

DIRITTI

Norme anti aborto Gasparri ci prova Rivolta delle donne "Scherza col fuoco"

FLAVIA AMABILE



L'ANALISI

IL FOOL SCESPIRIANO CHE MINA IL GOVERNO

ANDREA MALAGUTI

Chissà se Silvio Berlusconi si rende conto del peso che hanno le parole sussurrate ai suoi parlamentari e registrate da Lapresse. "Ho riallacciato i rapporti con il presidente Putin". Pausa. Sorrisetto che gli risucchia la faccia da un orecchio all'altro. Affondo compiaciuto. "Un po' tanto. Mi ha detto che sono il primo dei suoi cinque migliori amici". - PAGINA 27

IL COMMENTO

OPPOSIZIONE NEL CAOS TRA RIPCICHE E VELENI

ANNALISA CUZZOCREA

Avolerla raccontare con un'immagine, l'opposizione alla maggioranza più di destra della storia repubblicana, sarebbe questa: Enrico Letta e Giuseppe Conte la settimana scorsa erano nella stessa aula, alla Camera, a pochi banchi di distanza l'uno dall'altro. Li divideva uno specchio di velluto rosso. Non si sono neanche salutati. - PAGINA 27

LA RIVOLTA IN IRAN, UCCISA UNA STUDENTESSA CHE SI ERA RIFIUTATA DI CANTARE L'INNO PER KHAMENAI

## Asra e le sue sorelle

AZAR NAFISE E GIULIA ZONCA



LA GUERRA IN UCRAINA

ASPETTANDO I RUSSI LA PAURA DI BAKHMUT

FRANCESCA MANNOCCHI



«La situazione a Bakhmut è tesa». Arthur Dzyhit, trent'anni, non ci prova nemmeno a mitigare i toni. Sta tornando a combattere su uno dei fronti più complessi. Fa parte della 53ª Brigata Meccanizzata, un'unità delle forze ucraine che dipendono dal Comando Operativo orientale, in Donbass. - PAGINE 12 E 13

LA POLEMICA

ECCO IL PRIMO ATTO CONTRO TUTTE NOI

LOREDANA LIPPERINI

Consta di una sola frase, o quanto meno è la sola leggibile al momento: «Modifica dell'articolo 1 del codice civile in materia di riconoscimento della capacità giuridica del concepito». È il disegno di legge presentato da Maurizio Gasparri, Forza Italia. - PAGINA 6

IL RACCONTO

QUELLE BARE APPESE VERGOGNA DI NAPOLI

DIEGO DE SILVA

Cade in frantumi un pezzo della cappella della Resurrezione del cimitero di Poggioreale. Il secondo crollo in meno di un anno. Nel primo (lo scorso gennaio) è andata a pezzi la palazzina delle congreghe di San Gioacchino e dei Dottori Bianchi, con trecento loculi. - PAGINA 19

BUONGIORNO

## La storia siamo noi

MATTEA FELTRI

Allora, come siamo messi col fascismo? Siamo messi che al Mise, il ministero dello Sviluppo economico, hanno organizzato una mostra per celebrare i novant'anni della sede, Palazzo Piacentini in via Veneto a Roma (si chiama così per il nome del progettista, Marcello Piacentini, l'architetto più celebre del Ventennio). Su una parete sono state affisse le foto dei ministri insediati in quello splendore di palazzo, e siccome è stato inaugurato nel 1932, e ospitò il ministero delle Corporazioni, il primo titolare è stato Benito Mussolini, e c'è anche la sua foto. Uno dei successori, Pierluigi Bersani, se n'è indignato: o lui o io, ha detto. E probabilmente la spunterà. Fosti in voi, se non ci siete mai stati dentro, andrei su Google a vedermi la meraviglia degli spazi e delle prospettive interne di Palazzo Pia-

centini, e le magnifiche opere d'arte, le sculture di bronzo di Carlo Pini, le vetrate di Mario Sironi, i dipinti di Fortunato Depero. Tutta una grande bellezza, qui c'è la magniloquente, pensata a maggior gloria del dittatore e, come è giusto che sia, Bersani la sopportò, o più probabilmente ne ricavò godimento. Ma ora, all'idea che la sua foto condivida una parete con la foto di Mussolini, gli si rivoltano le viscere. Va bene, leveranno la foto, ma non basterà levare una foto del duce per levarlo da quel palazzo, dagli altri palazzi in cui ha dominato e dalla nostra storia. Come ha detto Gianni Oliva domenica in un'intervista al Giornale, «il fascismo ha fatto tanti danni, ma il fascismo erano gli italiani». L'autobiografia della nazione: lo diceva già Piero Gobetti. Possiamo giusto nascondere le foto.

**OASI ZEGNA**  
 OTTOBRE E NOVEMBRE  
**FOLIAGE D'AUTUNNO**  
 ESCURSIONI GUIDATE  
 OASI ZEGNA, IN PROVINCIA DI BIELLA.  
 PATROCINIO FAI  
 OASIZEGNA.COM



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

**Si accende l'asta tra i fondi NB e Icg per la conquista di Neopharmed**

Bertolino e Carosielli a pag. 17

**In arrivo scudo da 500 milioni per proteggere le banche più piccole**

Gualtieri a pagina 9



il quotidiano dei mercati finanziari

**Lvmh prosegue gli investimenti nella filiera del Made in Italy**

Il gruppo luxury prepara l'acquisto della conceria Nuti Ivo di Santa Croce

**Minà in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 205

Mercoledì 19 Ottobre 2022

€2,00 *Classedtori*



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB +0,93% 21.519    DOW JONES +1,17% 30.538    NASDAQ +0,91% 10.773    DAX +0,92% 12.766    SPREAD 241 (+1)    €/S \$0,9835

**DOPO LA SCONFITTA SU ITA PUNTA A UN POLO DI TRASPORTI E LOGISTICA**

# La rivincita di Aponte

*Il big dei container Msc si allea con Gip per rilevare il gruppo ligure Rimorchiatori Prende così forma un'alleanza in cui il fondo Usa può far confluire i treni di Italo*

**LE TRIMESTRALI USA SOSTENGONO LE BORSE. UE VERSO STRETTA AI CONSUMI DI GAS**

Boris, Carosielli e Zoppo alle pagine 2, 3 e 14



**LA MOSSA DEL FONDO USA**

*Searchlight offre 2 miliardi per la media company della Serie A*

Bertolino a pagina 21

**SCELTO L'ADVISOR**

**Banco Bpm apre i cantieri per selezionare il prossimo cda**

Deugeri e Gualtieri a pagina 11

**MEDIOBANCA & C**

*Non solo pet food: dalle banche cedole per 8,2 milioni alla famiglia Monge*

Baldassarre Monge

Gualtieri a pagina 11



**REINVESTIAMO TUTTI GLI UTILI NEL TUO TERRITORIO.**

**BCC**

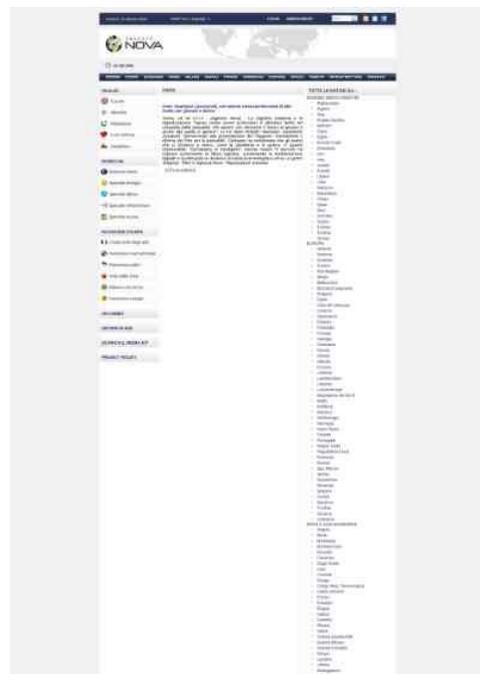
UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI  
GRUPPO BCC ICCREA

Siamo la più grande rete italiana di Banche di Credito Cooperativo. Quelle nate nella tua comunità, che arrivano dove gli altri non arrivano e reinvestono tutti i loro utili nel tuo territorio. Oggi lavoriamo insieme per essere ancora più solide e innovative, per valorizzare le differenze, per guardare al futuro rimanendo sempre al tuo fianco.

gruppoiccrcra.it

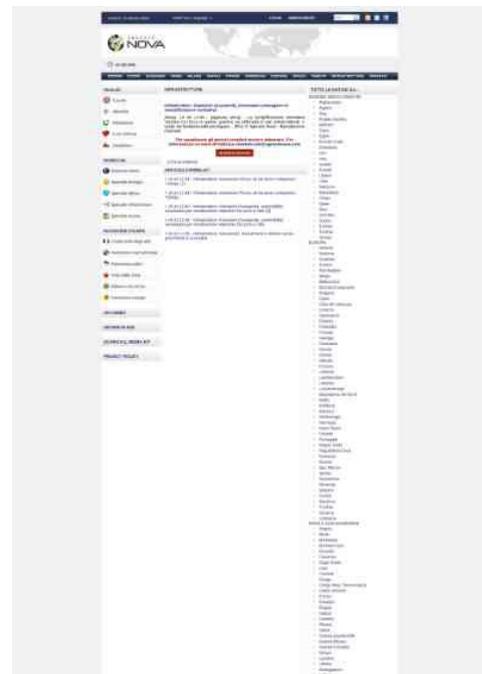
### Porti: Giampieri (Assoporti), nel settore nuove professioni di alto livello per giovani e donne

Roma, 18 ott 12:13 - (Agenzia Nova) - La logistica moderna e la digitalizzazione "hanno creato nuove professioni di altissimo livello nel comparto della portualità, che aprono con decisione il lavoro ai giovani e anche alla parità di genere". Lo ha detto **Rodolfo Giampieri**, presidente **Assoporti**, intervenendo alla presentazione del Rapporto "Investimenti e riforme del Pnrr per la portualità". **Giampieri** ha sottolineato che gli eventi che ci troviamo a vivere, come la pandemia e la guerra, in quanto imprevedibili, "rischiavano di travolgerci", mentre invece "il mercato ha risposto accorciando la filiera logistica, aumentando la trasformazione digitale e accelerando la dinamica di transizione energetica verso un green shipping". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro»]



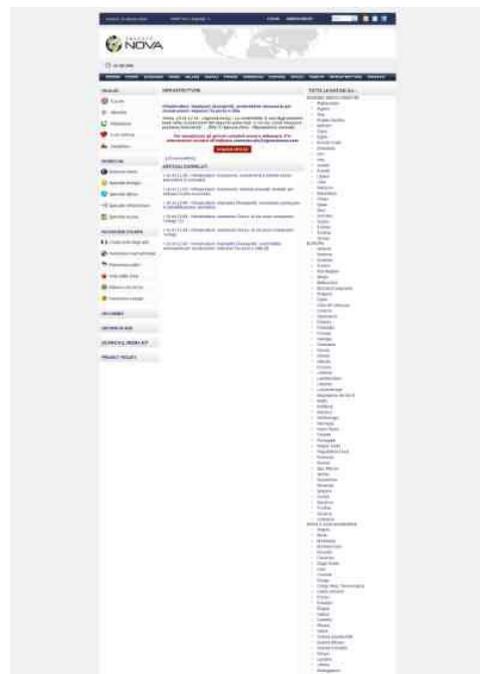
### Infrastrutture: Giampieri (Assoporti), necessario proseguire in semplificazione normativa

Roma, 18 ott 12:46 - (Agenzia Nova) - La semplificazione normativa "iniziata con forza in questo governo va rafforzata in vari settori delicati, e credo sia fondamentale perseguire... (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all' indirizzo [commerciale@agenzianova.com](mailto:commerciale@agenzianova.com) Acquista articolo [«Torna indietro]



### Infrastrutture: Giampieri (Assoporti), sostenibilità necessaria per ricostruzione relazione fra porto e città

Roma, 18 ott 12:34 - (Agenzia Nova) - La sostenibilità "è uno degli elementi base nella ricostruzione del rapporto porto-città, a cui noi, come **Assoporti**, puntiamo fortemente".... (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all' indirizzo commerciale@agenzianova.com Acquista articolo [«Torna indietro] ARTICOLI CORRELATI



# Lungomare Ancona, 10 milioni in arrivo. Altri 7 per le banchine anti-smog e un parco urbano al posto dei binari

di Michele Rocchetti Mercoledì 19 Ottobre 2022, 02:35 2 Minuti di Lettura

**ANCONA** Dieci milioni per il lungomare nord e sette per l' elettrificazione delle banchine. Sono i soldi in arrivo dal Piano Nazionale Complementare (Pnc) per il porto di Ancona . A evidenziarlo è il rapporto "Investimenti e Riforme del PNRR per la Portualità", pubblicato ieri mattina e discusso durante un seminario online. Tra i partecipanti il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, l' ex comandante del Porto di Ancona, Giovanni Pettorino, il dg Maria Teresa Di Matteo, e l' ex presidente dell' Autorità Portuale di Ancona e attuale presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**. Il sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto di Ancona consiste nella realizzazione di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l' utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l' autoproduzione dell' energia elettrica, riducendo sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l' impatto acustico. Traffico regolare Le banchine oggetto di intervento sono le numero 8, 9, 11, 13, 15 e 16, ovvero quelle destinate al traffico traghetti. Si tratta di terminali caratterizzati da una frequenza di arrivi e partenze abbastanza regolare, seppure variabile durante le stagioni dell' anno, e non richiedono potenze particolarmente elevate. Per altro il Progetto inquinamento Ancona (Pia) ha evidenziato che le emissioni dei traghetti rappresentano tra l' 80% ed il 90% del totale delle emissioni delle navi in sosta nel porto, nonché quelle che maggiormente impattano sulle aree abitate circostanti. L' intervento sul lungomare nord per la rettifica e la velocizzazione della linea ferroviaria con i materiali di escavo dei fondali marini prevede invece la realizzazione di un parco urbano, tra dune di sabbia e passerelle in legno, e il contestuale riposizionamento dei binari, con l' obiettivo di migliorare l' accessibilità sia stradale che ferroviaria al porto e riutilizzare in maniera sostenibile i sedimenti di dragaggio. «La sostenibilità, che deve essere sia ambientale, che economica, che sociale, è uno degli elementi base della ricostruzione del rapporto tra porto e città, su cui puntiamo come **Assoport** - ha detto **Giampieri** -. Questo perché la geografia dei porti italiani, quasi sempre collocati all' interno del tessuto urbano, definisce la necessità di creare rapporti corretti con la comunità, non potendo essere lo sviluppo di un porto portato avanti in contrasto con essa». © RIPRODUZIONE RISERVATA



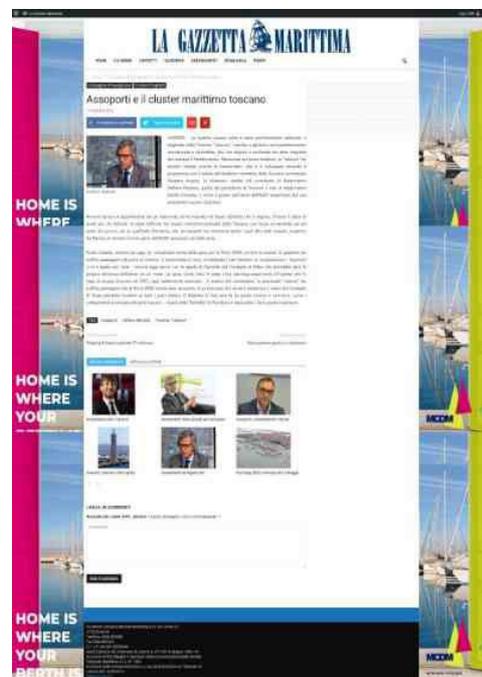
## PORT DAYS 2022 A VENEZIA E CHIOGGIA: SI È CHIUSA CON OLTRE 3MILA PRESENZE LA MANIFESTAZIONE DEDICATA ALLA CULTURA PORTUALE E LOGISTICA

Venezia - Sono state oltre 3mila le persone salite a bordo dei Port Days 2022. La manifestazione nazionale, promossa da **Assoporti** e realizzata sul territorio dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con i suoi 12 tour guidati, 18 istituti coinvolti tra scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, 3 seminari sui grandi temi della portualità e un concerto, ha offerto a cittadini, famiglie e ragazzi ben 8 giorni e 77 ore di iniziative e opportunità per conoscere da vicino e vivere la realtà portuale di Venezia e, per la prima volta, anche di Chioggia. Veri protagonisti dell' edizione di quest' anno sono stati proprio i più giovani ovvero gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che a Venezia e a Chioggia sono stati coinvolti in diverse iniziative, tra il reale e il virtuale. Anche grazie a Port Educational, lo strumento ludico - didattico multimediale ideato dall' AdSPMAS, i più piccoli hanno potuto giocare e comprendere prima virtualmente e poi direttamente, grazie alle guide reali, come funzionano traffici e commerci, navi e merci. In particolare, gli istituti veneziani hanno avuto la possibilità di conoscere e utilizzare il gioco a partire da maggio, nel contesto del progetto "El Paron de Casa" che si è concluso proprio durante i port days: in questa occasione hanno potuto vedere dal vivo ciò che avevano imparato tramite il portale web dell' Autorità di Sistema Portuale. "La manifestazione di quest' anno ha centrato ogni suo obiettivo e previsione - commenta il presidente AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio- Abbiamo registrato un grande successo di pubblico, composto soprattutto da giovani e giovanissimi, una rinnovata sinergia con tutti i partner istituzionali e una piena integrazione tra le iniziative che abbiamo realizzato su tutto il territorio sul quale nostri i porti insistono. Un ringraziamento particolare va alla comunità portuale e alla Capitaneria di Porto, presente in tutte le iniziative, sia quelle riservate alle scuole che quelle dedicate alla cittadinanza, e tutte le istituzioni coinvolte in qualità di partner. È stato un bel momento di valorizzazione del lavoro e della attività di tutti noi e soprattutto del profondo e storico legame che unisce Venezia, Chioggia, la laguna e i suoi porti. Ora ci metteremo al lavoro per l' edizione 2023, facendo tesoro dell' esperienza maturata quest' anno".



## Assoporti e il cluster marittimo toscano

LIVORNO La location questa volta è stata perfettamente calibrata: il traghetto della Toremar Liburna, vecchia e gloriosa nave perfettamente ristrutturata e riarredata, che non sfigura a confronto dei tanti traghetti che solcano il Mediterraneo. Attraccata nel porto mediceo, la Liburna ha accolto l'atteso evento di Assarmatori, che si è sviluppato secondo il programma con il saluto del direttore marittimo della Toscana ammiraglio Gaetano Angora, la relazione- analisi del presidente di Assarmatori Stefano Messina, quella del presidente di Toremar e vice di Assarmatori Achille Onorato, e infine il punto dall'ottica dell'AdSP presentato dal suo presidente Luciano Guerrieri. Avremo tempo di approfondire sia gli interventi, sia le risposte nel breve dibattito che è seguito. Il tema è stato di quelli più che delicati: lo stato dell'arte del cluster marittimo-portuale della Toscana, con focus ovviamente sia sul porto di Livorno, sia su quell'odio Piombino, sia- en passant ma nemmeno tanto- sugli altri scali toscani, a partire da Marina di Carrara (che fa parte dell'AdSP spezzina) sia delle isole. Punto dolente, almeno ad oggi, la complicata storia della gara per la Porto 2000, ovvero la società di gestione dei traffici passeggeri nel porto di Livorno. Il contenzioso è noto; e malgrado i vari tentativi di composizione Guerrieri ci si è speso per mesi ancora oggi siamo con la spada di Damocle del Consiglio di Stato che dovrebbe dare la propria sentenza definitiva tra un mese. La gara, come noto, è stata vinta dal raggruppamento d'impresе che fa capo ai gruppi Onorato ed MSC, oggi saldamente associati. Il motivo del contendere, la eventuale riserva sui traffici passeggeri che la Porto 2000 ritiene aver acquisito, è un principio che se sarà sostenuto o meno dal Consiglio di Stato potrebbe incidere su tutti i porti italiani. Il dibattito di due sere fa ha girato intorno a vari temi, come i collegamenti a servizio dei porti toscani, i ritardi della bretella di Piombino e tanto altro. Sarà giusto riparlare.



## Investimenti mai visti per la portualità italiana

ROMA I circa 9,2 miliardi messi in campo dal Pnrr, dal Piano Nazionale Complementare e da risorse nazionali per lo sviluppo della portualità italiana rappresentano una cifra senza precedenti. Il ministro Enrico Giovannini apre così la presentazione del Rapporto su Gli investimenti e le riforme del Pnrr per la portualità redatto dal Mims in collaborazione con stakeholder, Autorità di Sistema portuali e **Assoport**. Investimenti che prevedono un piano di trasformazione che possa sviluppare un'Italia più forte e capace di fronteggiare shock futuri. Si tratta di fondi dovuti, attesi e urgenti che non avrebbero permesso di centrare gli obiettivi se non accompagnati da riforme. Il ministro si riferisce non solo a quello che regola l'interno dei porti, ma anche alle normative che coinvolgono la logistica e la semplificazione, come l'aggiudicazione delle concessioni portuali, l'efficiamento energetico, la riorganizzazione dello sviluppo della Piattaforma Logistica Nazionale. Riforme che sono già state messe in campo in questi 20 mesi di governo Draghi insieme agli interventi (contenuti tutti nello specifico nel rapporto) sulle infrastrutture materiali di porti, retroporti e Zone Economiche Speciali, nonché per i collegamenti stradali e ferroviari. Si parla di interventi in 47 porti localizzati in 14 regioni e di competenza di 16 **AdSp** con il 46,9% degli investimenti al Mezzogiorno: Questo perchè crediamo che una portualità efficiente possa aiutare uno sviluppo manifatturiero e turistico in quelle zone sottolinea Giovannini. Per quanto riguarda il Pnc, gli interventi ammontano a 2,8 miliardi di euro per cinque ambiti: circa il 52% delle risorse è destinato allo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici. Un ulteriore 24% delle risorse per l'elettrificazione delle banchine, mentre le rimanenti risorse si riferiscono a interventi per lo sviluppo delle aree retroportuali (ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale) e all'efficienza energetica. Il Rapporto rappresenta in un certo senso il mondo del domani dove la logistica ricopre un ruolo sempre più fondamentale con, aggiunge il ministro, prospettive solide per il rilancio economico del Paese. Un futuro che fa i conti col presente e con le difficoltà affrontate in questi ultimi due anni, dalla pandemia alla guerra che hanno portato all'aumento dei costi: Abbiamo studiato l'incidenza dell'aumento dei prezzi, rifatto i calcoli e reagito con l'aumento dei fondi per le gare del Pnrr dell'ordine di 10 miliardi, così da far ripartire le gare o assegnarle, come è successo nel caso della diga foranea di Genova spiega. Le relazioni e gli scambi tra i diversi attori, hanno dato frutti grazie al metodo di lavoro attivato ha voluto sottolineare Rodolfo Giampieri, presidente **Assoport** intervenendo durante la presentazione. Siamo di fronte a opportunità di nuove professioni di altissimo livello per giovani e che permetteranno di raggiungere la parità di genere. I presidenti delle **AdSp** sono chiamati da tempo a grandi responsabilità e



# Messaggero Marittimo

## Primo Piano

---

credo che una leale collaborazione con le istituzioni sia indispensabile per lavorare insieme a una semplificazione normativa necessaria per raggiungere gli obiettivi fissati".

## Port Logistic Press

Primo Piano

### The twenty-two Italian transport excellences celebrated by the 450 participants in the gala evening of the Ship2Shore Awards

Reading time: minutes Genoa - It was a great collective party at Palazzo Ducale in Genoa on the occasion of the Ship2Shore Awards 2022, with 450 stakeholders from the national maritime-port and logistic cluster. The evening was presented with great professionalism by the attractive 'present-actress' Federica Ruggero and the Managing Director of Ship2Shore Angelo Scorza. The awards were decreed by the collegial evaluation of the 9 Jurors and these are the three nominations (in alphabetical order) and the winners of the 22 categories. LIQUID CARGO OWNER Amoretti - Carboflotta - Marnavi MARNABI DRY CARGO OWNER Grimaldi Lines - Nova Marine Carriers - Tarros TARROS PASSENGER SHIP OWNER Caronte & Tourist - Costa Cruises - GrandiNavi Veloci CARONTE & TOURIST LOGISTIC OPERATOR Fercam - Lagitudine - Torello LAKENESS INTERMODAL OPERATOR Captrain italia - GTS Rail - Medway CAPTRAIN ITALY BROKER AND SHIPPING AGENT Ferrando & Massone - Frittelli Maritime - Perioi MARITIME FRITTELLI ENERGY OPERATOR Alpha Trading - Gas & Heat - Saras ALPHA TRADING ADVISOR PL Ferrari - Studio Legale

Cimmino Carnevale - VSL Club P.L. FERRARI ENTE TERRITORIALE AdSP Mar Adriatico Orientale - Centro Italiano di Eccellenza su Logistica e Infrastrutture - Guardia Costiera TERMINAL OPERATOR F2i Holding Portuale - Genoa port Terminal - Stazioni Marittime F2I HOLDING PORTUALE SERVIZI MARITTIMI ESA - Rimorchiatori Riuniti - SAAR RIMORCHIATORI RIUNITI CANTIERI NAVALI Amico & co. - Cantieri Palumbo - San Giorgio del Porto AMICO & CO. MOVIMENTAZIONE & SOLLEVAMENTO Fagioli - Trasporti Pesanti - Vernazza FAGIOLI GREEN AWARD Circle - Scuola Nazionale dei Trasporti - SOS Logistica CIRCLE PREMIO ALLA CARRIERA Bruno Musso - Luigi Negri - Luigi Robba LUIGI NEGRI LADY AWARD Mariella Amoretti - Carla Bellieni - Costanza Musso MARIELLA AMORETTI NEW GENERATION AWARD Carlo Costa - Riccardo Pompili - Vincenzo Romeo VINCENZO ROMEO PARI OPPORTUNITÀ & WELFARE Comitato Nazionale Welfare della Gente di Mare - Giovanna Chilà - Wista Italia GIOVANNA CHILÀ TRADIZIONE & RESILIENZA Grendi dal 1828 - Hugo Trumpy - Ottavio Novella GRENDI DAL 1828 INTERNAZIONALIZZAZIONE & DIVERSIFICAZIONE DriveMyBox-Contship - Levorato Marcevaggi - RifLine-Kalypso RIFLINE - KALYPSO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AIPAM - **Asoporti** - Wista Italia WISTA ITALIA COMUNICAZIONE Decio Lucano - L' Avvisatore Marittimo - Starcomunicazione DECIO LUCANO

Port Logistic Press

The twenty-two Italian transport excellences celebrated by the 450 participants in the gala evening of the Ship2Shore Awards



10/18/2022 17:10

-DECIO LUCANO

Reading time: minutes Genoa - It was a great collective party at Palazzo Ducale in Genoa on the occasion of the Ship2Shore Awards 2022, with 450 stakeholders from the national maritime-port and logistic cluster. The evening was presented with great professionalism by the attractive 'present-actress' Federica Ruggero and the Managing Director of Ship2Shore Angelo Scorza. The awards were decreed by the collegial evaluation of the 9 Jurors and these are the three nominations (in alphabetical order) and the winners of the 22 categories. LIQUID CARGO OWNER Amoretti - Carboflotta - Marnavi MARNABI DRY CARGO OWNER Grimaldi Lines - Nova Marine Carriers - Tarros TARROS PASSENGER SHIP OWNER Caronte & Tourist - Costa Cruises - Grandi Navi Veloci CARONTE & TOURIST LOGISTIC OPERATOR Fercam - Lagitudine - Torello LAKENESS INTERMODAL OPERATOR Captrain italia - GTS Rail - Medway CAPTRAIN ITALY BROKER AND SHIPPING AGENT Ferrando & Massone - Frittelli Maritime - Perioi MARITIME FRITTELLI ENERGY OPERATOR Alpha Trading - Gas & Heat - Saras ALPHA TRADING ADVISOR PL Ferrari - Studio Legale Cimmino Carnevale - VSL Club P.L. FERRARI ENTE TERRITORIALE AdSP Mar Adriatico Orientale - Centro Italiano di Eccellenza su Logistica e Infrastrutture - Guardia Costiera TERMINAL OPERATOR F2i Holding Portuale - Genoa port Terminal - Stazioni Marittime F2I HOLDING PORTUALE SERVIZI MARITTIMI ESA - Rimorchiatori Riuniti - SAAR RIMORCHIATORI RIUNITI

### Durante un controllo nel bosco scoprono una piantagione di marijuana

di r.p. ZUCCARELLO - Operazione dei Carabinieri Forestali della stazione di Zuccarello, Savona, che durante un controllo nei boschi si sono imbattuti in una piantagione di cannabis costituita da 20 piante pronte alla produzione . Dopo un' attenta analisi sono risultate piante appartenenti alle specie Indica e Ruderalis da cui si ricava la più comune marijuana. Le indagini effettuate in collaborazione con i Carabinieri della stazione Forestale di Andora hanno permesso ai militari di individuare il coltivatore che, dopo una perquisizione, è stato trovato in possesso di circa sav , già separata e conservata all' interno di barattoli in vetro provvisti di etichette che i militari hanno provveduto a sequestrare. Nell' abitazione dell' uomo inoltre sono stati rinvenuti anche strumenti per accelerare l' essiccazione delle foglie e delle infiorescenze.

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 13 Ottobre 2022 Oltre 800 studenti stati coinvolti nell' evento con cui si sono aperti gli 'Italian Port Days' di **Assoporti**

Martedì 18 Ottobre 2022 <https://www.youtube.com/embed/ZmIO1XtAERS>

LIGURIA - Cielo sereno e temperature miti in Liguria. LA WEBCAM PUNTATA SU PORTOFINO E LE IMMAGINI IN 4K DI PRIMOCANALE PRODUCTION - GUARDA QUI LA TUA VISTA SU GENOVA CON LE WEBCAM DI TERRAZZA COLOMBO - GUARDA QUI MERCOLEDI' 19 OTTOBRE - Alta pressione g

Martedì 18 Ottobre 2022 Dopo i fatti di ieri sera, il CdA della Sampdoria prende le distanze da quanto accaduto, ovvero l' ingresso senza titolo di accesso dell' ex presidente Ferrero in uno sky box della tribuna d' onore: un blitz che ha provocato la sommossa dei tifosi e la precipitosa fuga del Viperetta, attraverso l' uscit

Martedì 18 Ottobre 2022 L' accordo di partnership tra Bper Banca e la Rari Nantes Savona è stato siglato oggi dal Presidente della Società, Maurizio Maricone, e da Michele Iula, Responsabile Centro Imprese Piemonte Sud Liguria dell' Istituto di credito



## Italian Port Days a Catania, Nanfitò: "Porto, asset strategico"

Redazione

Un seminario nell' ambito dell' evento nazionale "Italian Port Days", organizzato ogni anno da **Assoport** nell' Auditorium della Vecchia Dogana del porto di Catania. L' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha promosso un seminario nell' ambito dell' evento nazionale " Italian Port Days ", organizzato ogni anno da **Assoport** nell' Auditorium della Vecchia Dogana del porto di Catania alla presenza degli allievi dell' I.S.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Catania. Durante il seminario è intervenuto il relatore Roberto Nanfitò , già Segretario Generale dell' ex Autorità Portuale di Catania e già Dirigente della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, nonché giornalista. Di seguito si riporta il testo dell' intervento: ""Il porto commerciale : dinamiche ed analisi del suo impatto economico sul territorio di riferimento". Seminario: "Il porto commerciale, dinamiche e analisi dell' impatto economico" "Il contributo all' economia nazionale del sistema marittimo è pari a circa il 3% del Prodotto Interno Lordo . E all' interno dei cluster, i porti svolgono un ruolo fondamentale, oltre che strategico, il cui valore diretto complessivo è circa 8,1 miliardi di euro, ovvero il 17,5% del totale della blue economy ". "Un trend, che ha subito un decremento economico per via dei tanti porti competitor che si affacciano sul Mediterraneo e a causa della recessione economica dovuta al diffondersi della epidemia influenzale del virus denominato Covid 19, che dalla Cina ha raggiunto rapidamente l' Europa, rallentando fortemente l' intera catena logistica e distributiva. La 'supply-chain', che la globalizzazione dei mercati è da tempo localizzata nelle grandi aree produttive del Sud Est Asiatico si è interrotta in maniera traumatica, causando un forte squilibrio nella filiera produttiva mondiale, mandando in tilt l' intero complesso industriale, che poggiava sull' interscambio di materie prime e semi-lavorati tra l' Oriente e i Paesi maggiormente manifatturieri come Germania e Italia". "Ma, nonostante le succitate imprevedibili avversità, il nostro Sistema Portuale ha comunque retto allo 'tsunami' cinese , puntando sulla efficienza e competitività dei comparti produttivi nazionali che, forti della rete logistica e intermodale, hanno tenuto unito generosamente il nostro Paese, provvedendo a rifornire le nostre imprese industriali, i grandi ei piccoli centri commerciali di ogni merce necessaria al sostentamento delle famiglie, nonché medicinali e vaccini che sono stati spediti in ogni angolo dell' Italia, via terra e via mare, a cui va il nostro plauso sincero. Il traffico mondiale delle merci viaggia per il 90% via mare, il cui trasporto marittimo, unito al settore della logistica, produce il 12% del P.I.L. globale ". "I porti sono il punto di accesso privilegiato per il rifornimento delle materie prime , e la successiva commercializzazione dei prodotti, sono strategici per la catena produttiva del Paese. E come ' nodi della logistica ' contribuiscono a ridisegnare la catena di valore, che deve essere necessariamente



accorciata e 'regionalizzata' per evitare l' interdipendenza dalle produzioni del Sud Est Asiatico, che è possibile, se il nostro sistema manifatturiero provveda a innovarsi, puntando per esempio sulle stampanti tre D per produrre manufatti che vengono realizzati in quei Paesi. Una vera e propria rivoluzione industriale del XXI° secolo deve essere incentivata dal nuovo Governo per implementare nuovi impianti industriali nel nostro Meridione, approfittando dei fondi assegnati dal Next Generation E.U. per ammodernare le nostre reti logistiche e trasportistiche multimodali, che grazie alle Zone Economiche Speciali, rappresentano una occasione unica per rilanciare l' economia del Sud sui mercati internazionali". "E il recente conflitto scoppiato tra la Russia e l' Ucraina sta determinando il rientro delle catene di valore di produzione dei beni dai Paesi dell' estremo oriente, alla Europa, agli Stati Uniti necessario per mantenere attivi e in sicurezza gli impianti industriali ivi esistenti. Di conseguenza, anche i traffici marittimi subiranno un' inversione di rotta, abbandonando il Mar Nero, per privilegiare il Sud dell' Europa, più lontano dalle attuali zone belliche, dove verrà riposizionato il traffico navale mercantile. E, pertanto, il Mediterraneo (Mare Nostrum), ritorna baricentro dei traffici mondiali, attraverso il Canale di Suez , che recentemente è stato allargato, che - pur coprendo l' uno% dei mari del mondo - rappresenta il 20% del traffico mondiale, sulle cui coste si affacciano ben 18 porti di grande livello. Una sfida importante che i porti italiani hanno raccolto per essere ancora più competitivi ed eco-sostenibili, migliorando la loro offerta dei servizi e puntando sulla digitalizzazione e semplificazione dei servizi, istituendo lo Sportello Unico, che garantisce efficienza e velocità dei procedimenti". "Se la pandemia in parte nel nostro Paese è stata superata, non lo è ancora per la Cina , cui la rigidissima politica di ' Covid zero ' imposta dal Premier in carica alle imprese produttive cinesi sta facendo rallentare fortemente la catena distributiva a livello mondiale, causando forti ritardi della consegna delle merci che viaggiano prevalentemente containerizzate, oltre alla penuria degli stessi container, e specialmente quelli vuoti, rimasti bloccati nei porti americani, che risultano fortemente congestionati". "Il container , quella scatola che viaggia a bordo delle gigantesche navi porta container anche di oltre 20.000 t.e.u. è stata inventata da un imprenditore americano negli anni '50 del secolo scorso, Mr. Malcom Mc Lean, che dovendo aspettare per caricare le merci trasportate sul suo autocarro sulla nave da carico ormeggiata in porto, sentendo il bisogno di fumare una sigaretta, si recò presso una rivendita automatica già esistente al tempo, e - vedendo impilati regolarmente i pacchetti di sigarette - gli illuminò la lampadina nel suo effervescente cervello, e pensò di sfruttare quello che aveva intuito per realizzare un trasporto marittimo più veloce e anche più economico, e pertanto vendette la sua azienda di trasporti per acquistare due navi, che vennero modificate per ospitare quelli che diventeranno i container di oggi". "Infatti, la data ufficiale della nascita del container è riportata dalle cronache come il 26.4.1956, un evento che rivoluzionerà il ciclo mondiale dei trasporti marittimi e creerà nuove grandissime ricchezze tra le grandi Compagnie Armatrici del mondo, che daranno impulso alla realizzazione del gigantismo navale, cui i porti si dovranno adeguare per potenziare i pescaggi e ampliare fortemente le banchine e le aree

portuali (oltre che retroportuali). Non tutti i porti riescono a sostenere questi ' giganti del mare ' e vengono costruiti nuovi porti, e quelli 'fuori mercato' per qualche decennio vengono abbandonati a se stessi perché non vi sono risorse finanziarie disponibili per loro. Ma, come sempre la 'genia' degli uomini fa la differenza e questi porti ormai di serie B vengono riutilizzati per essere trasformati in centri culturali polifunzionali". "Nasce il ' Water-Front ', un movimento culturale che si sviluppa per primo nei porti canadesi e poi quelli americani, cui architetti, ingegneri, artisti, si mettono insieme per far rifiorire le antiche città portuali, che diventano il cuore pulsante della cultura locale e creano nuovo sviluppo produttivo. Nascono ristoranti, teatri, bar, alberghi che vengono presi d' assalto da tanta gente, che viene attratta dal fascino dell' ambiente portuale. Un fenomeno culturale che rapidamente si diffonde nella vecchia Europa e città portuali come Marsiglia, Londra, Amburgo, Lisbona, Barcellona, e per l' Italia, Genova che grazie al grande Architetto genovese Renzo Piano, rivoluziona il porto di Genova, in occasione del quinto centenario della scoperta dell' America di Cristoforo Colombo. L' Archistar genovese, crea il 'porto antico' di Genova, riqualificando un pezzo di porto ormai cadente, che come per magia, i depositi che ospitavano le merci, diventano raffinati edifici culturali, oltre a un acquario che è fra i più belli d' Europa". "Anche l' ex Autorità Portuale di Catania raccoglie la sfida e riesce a riqualificare l' edificio della cosiddetta Vecchia Dogana, realizzato dall' Ingegnere Filadelfo Fichera alla fine del 1800 scorso, in un centro culturale, e anche sede di importanti Uffici che ospitano agenzie marittime e società armatoriali". "Per concludere, il porto - oltre a costituire un asset strategico per il nostro Paese - è sicuramente una grande comunità, dove lo Stato è rappresentato dagli Organi più importanti, che qui desidero citare, cominciando con le Capitanerie di Porto, che prima delle Autorità Portuali hanno amministrato con grande impegno e professionalità i nostri porti, sostituite dalle ex Autorità Portuali con una nuova mission istituzionale, di 'governance' dei porti, e successivamente dalle Autorità di Sistema Portuali, dalle Agenzie delle Dogane, dalla Guardia di Finanza, dalla Polmare, dall' USMAF (Sanità Marittima Aerea), Provveditorato alle Opere Pubbliche (già Uffici del Genio Civile per le Opere Marittime), dai Vigili del Fuoco, e per settore privato: 1 Servizi ancillari della navigazione: Piloti, Rimorchiatori, ormeggiatori. E figure insostituibili e preziose come i Doganalisti, gli Agenti Marittimi Raccomandati, i Broker, i Terminalisti, le Imprese Portuali e anche i pescatori, che - con il loro prezioso e difficile lavoro - affrontano giorno e notte i nostri mari per rifornire di pesce le nostre tavole, a cui va il nostro abbraccio più caro. Una grande comunità di uomini e di donne che servono il Paese con grande slancio e tanta professionalità". Roberto Nanfitò.

### Port Days 2022 a Venezia e Chioggia: si è chiusa con oltre 3mila presenze la manifestazione dedicata alla cultura portuale e logistica

Redazione Seareporter.it

Venezia, 18 ottobre 2022 - Sono state oltre 3mila le persone salite a bordo dei Port Days 2022 . La manifestazione nazionale, promossa da **Assoporti** e realizzata sul territorio dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con i suoi 12 tour guidati , 18 istituti coinvolti tra scuole primarie e secondarie inferiori e superiori , 3 seminari sui grandi temi della portualità e un concerto, ha offerto a cittadini, famiglie e ragazzi ben 8 giorni e 77 ore di iniziative e opportunità per conoscere da vicino e vivere la realtà portuale di Venezia e, per la prima volta, anche di Chioggia. Veri protagonisti dell' edizione di quest' anno sono stati proprio i più giovani ovvero gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che a Venezia e a Chioggia sono stati coinvolti in diverse iniziative, tra il reale e il virtuale. Anche grazie a Port Educational , lo strumento ludico - didattico multimediale ideato dall' AdSPMAS, i più piccoli hanno potuto giocare e comprendere prima virtualmente e poi direttamente, grazie alle guide reali, come funzionano traffici e commerci, navi e merci. In particolare, gli istituti veneziani hanno avuto la possibilità di conoscere e utilizzare il gioco a partire da maggio, nel contesto del progetto 'El Paron de Casa' che si è concluso proprio durante i port days: in questa occasione hanno potuto vedere dal vivo ciò che avevano imparato tramite il portale web dell' Autorità di Sistema Portuale. ' La manifestazione di quest' anno ha centrato ogni suo obiettivo e previsione - commenta il presidente AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio- Abbiamo registrato un grande successo di pubblico, composto soprattutto da giovani e giovanissimi, una rinnovata sinergia con tutti i partner istituzionali e una piena integrazione tra le iniziative che abbiamo realizzato su tutto il territorio sul quale nostri i porti insistono. Un ringraziamento particolare va alla comunità portuale e alla Capitaneria di Porto, presente in tutte le iniziative, sia quelle riservate alle scuole che quelle dedicate alla cittadinanza, e tutte le istituzioni coinvolte in qualità di partner. È stato un bel momento di valorizzazione del lavoro e della attività di tutti noi e soprattutto del profondo e storico legame che unisce Venezia, Chioggia, la laguna e i suoi porti. Ora ci metteremo al lavoro per l' edizione 2023, facendo tesoro dell' esperienza maturata quest' anno'.



## Cybersecurity: Porto Trieste scudo con tecnologia quantistica

*Intesa con oleodotto e aziende telecomunicazioni*

(ANSA) - TRIESTE, 18 OTT - Telecomunicazioni a prova di hacker che, grazie alla tecnologia quantistica, corrono su fibra ottica cablata sull'oleodotto gestito dalla Siot, raggiungendo, come fa il porto di Trieste, tutte i principali snodi europei. Questo è l'obiettivo a lungo termine del Momerandum of Understanding (MoU) siglato oggi a Trieste tra Siot, società che nel porto di Trieste gestisce l'Oleodotto Transalpino, Telsy (Gruppo Tim) specializzata nel campo della cybersecurity, e Quantum Telecommunications Italy (Qti) una spin-off dell'Istituto Nazionale di Ottica del Cnr. L'ha spiegato il presidente dell'**autorità portuale**, Zeno D'Agostino, a margine del workshop durante il quale è stato presentato il MoU, sull'applicazione alla logistica **portuale** dei sistemi di crittografia quantistica (Qkd). "Vogliamo applicare il modello Trieste alle telecomunicazioni quantistiche: abbiamo dimostrato che con un network intermodale dall'**Adriatico** si raggiungono tutte le parti più importanti del mercato europeo. La stessa cosa ora si vuole replicare a livello di cavi sottomarini, usando l'infrastruttura dell'oleodotto per il cablaggio della fibra su cui corrono le informazioni quantistiche. Il valore viaggia soprattutto a livello di dati. Un porto vuole gestire anche ciò che sta sotto i mari, non solo sopra", ha affermato D'Agostino, sottolineando l'entità della sfida. "Nessuno è mai riuscito a portare un cavo sottomarino in fondo all'**Adriatico**". Il workshop si è tenuto nel Palazzo della Regione Fvg a Trieste. Questa intesa rende operativa la convenzione quadro sul tema delle comunicazioni quantistiche applicate alla logistica tra **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e università e centri di ricerca del territorio presentata a luglio scorso. (ANSA).



## Porto Trieste: nuovo polo logistico su area ex ferriera Servola

Investimento di Icop garantito da Sace, Bnl Bnp e Unicredit. ROMA - Un nuovo polo logistico infrastrutturale sarà costruito nel porto di Trieste al posto dello storico impianto siderurgico di Servola, la Ferriera, chiuso due anni fa dopo 123 di storia. Il progetto di Icop, impresa con sede a Basiglio (Udine), tra i principali operatori europei specializzati in microtunnel, ingegneria del sottosuolo, opere infrastrutturali, sarà sostenuto da Bnl Bnp Paribas e UniCredit con l'intervento di garanzia di Sace. In dettaglio gli istituti di credito intervenuti hanno strutturato un'operazione da 20 milioni di euro con intervento di garanzia di Sace finalizzata all'acquisizione da parte di Icop delle quote di Finarvedi, la società concessionaria dell'area nella quale verrà realizzato il nuovo polo logistico infrastrutturale. Il nuovo polo logistico fa parte di un progetto più ampio che prevede la riqualificazione delle attività industriali e portuali, il recupero ambientale e la riconversione di Servola, l'area da anni dismessa, con la costruzione di una piattaforma logistica. Leggi tutta la notizia

Source: ANSA



The screenshot shows the transportonline.com website. The main headline reads "Porto Trieste: nuovo polo logistico su area ex ferriera Servola". Below the headline is a photograph of the port area. The article text is partially visible, starting with "Investimento di Icop garantito da Sace, Bnl Bnp e Unicredit." and "ROMA - Un nuovo polo logistico infrastrutturale sarà costruito nel porto di Trieste al posto dello storico impianto siderurgico di Servola, la Ferriera, chiuso due anni fa dopo 123 di storia." The article continues to describe the project led by Icop, supported by Bnl Bnp Paribas and UniCredit, and guaranteed by Sace. It mentions the acquisition of Finarvedi and the construction of a logistics platform as part of a larger project for industrial and port redevelopment.

### Servizi alla nautica sull' App

**VENEZIA** - Ottimi feedback stanno commentando la prima piattaforma digitale realizzata in Mediterraneo al servizio della grande nautica e quindi della fascia più alta delle vacanze per mare. AcqueraPro, progettata e realizzata dal gruppo veneziano Acquera, ha superato la fase di collaudo nel corso della quale è stata testata da una quarantina di comandanti di super yacht per la prima volta in grado, in condizioni di massima trasparenza, di pianificare da qualsiasi luogo, agendo semplicemente su una app mobile o da desktop, gli itinerari e le soste della loro imbarcazione, verificando direttamente tariffe e informazioni dei vari hotspot di crociera. Con pochi click possono disporre delle quotazioni del posto barca, ma anche di tutti i servizi (da quelli relativi ai piloti e ormeggiatori a quelli inerenti le pratiche per i rifiuti e le formalità di arrivo e partenza), quindi compiere le scelte ritenute migliori aggiornando in automatico budget e spese. "La piattaforma - afferma Alvise Tositti, chief strategy officer del gruppo Acquera - pone i comandanti, gli armatori e gli ospiti dei mega yacht al riparo da sorprese negative". Al tempo stesso garantisce un servizio di alta qualità in un settore nel quale, in controtendenza rispetto a una domanda sempre più raffinata, è prevalsa sino a oggi un' offerta di servizi spesso talvolta inadeguata. La piattaforma AcqueraPro, già operativa in alcuni porti mediterranei del Levante (in particolare Grecia e Turchia), e in alcune zone chiave dell' Italia, si pone anche un duplice obiettivo; da un lato, quello di favorire una crescita esponenziale nel numero dei servizi offerti; dall' altro, quello di estendere questa offerta anche al settore delle esperienze e degli eventi top riservati ai turisti del lusso.



## Ai Port Days di Venezia arrivano in 3000

VENEZIA Si sono registrate oltre 3000 presenze ai Port Days 2022 nei porti dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale. 12 tour guidati, 18 istituti coinvolti tra scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, 3 seminari sui grandi temi della portualità e un concerto, 8 giorni e 77 ore di iniziative: questi sono i numeri offerti a cittadini, famiglie e ragazzi per conoscere da vicino e vivere la realtà portuale di Venezia e, per la prima volta, anche di Chioggia. Veri protagonisti dell'edizione di quest'anno sono stati proprio i più giovani ovvero gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che sono stati coinvolti in diverse iniziative, tra il reale e il virtuale. Anche grazie a Port Educational, lo strumento ludico-didattico multimediale ideato dall'AdSp, i più piccoli hanno potuto giocare e comprendere prima virtualmente e poi direttamente, grazie alle guide reali, come funzionano traffici e commerci, navi e merci. In particolare, gli istituti veneziani hanno avuto la possibilità di conoscere e utilizzare il gioco a partire da Maggio, nel contesto del progetto El Paron de Casa che si è concluso proprio durante i port days: in questa occasione hanno potuto vedere dal vivo ciò che avevano imparato tramite il portale web dell'Autorità di Sistema portuale. La manifestazione di quest'anno ha centrato ogni suo obiettivo e previsione -commenta il presidente, Fulvio Lino Di Blasio e abbiamo registrato un grande successo di pubblico, composto soprattutto da giovani e giovanissimi, una rinnovata sinergia con tutti i partner istituzionali e una piena integrazione tra le iniziative che abbiamo realizzato su tutto il territorio sul quale nostri i porti insistono. Un ringraziamento particolare va alla comunità portuale e alla Capitaneria di Porto, presente in tutte le iniziative, sia quelle riservate alle scuole che quelle dedicate alla cittadinanza, e tutte le istituzioni coinvolte in qualità di partner. È stato un bel momento di valorizzazione del lavoro e della attività di tutti noi e soprattutto del profondo e storico legame che unisce Venezia, Chioggia, la laguna e i suoi porti. Ora ci metteremo al lavoro per l'edizione Port Days 2023, facendo tesoro dell'esperienza maturata quest'anno.

Messaggero Marittimo.it

18 Ottobre 2022 - Redazione

### Ai Port Days di Venezia arrivano in 3000



VENEZIA - Si sono registrate oltre 3000 presenze ai Port Days 2022 nei porti dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale.

12 tour guidati, 18 istituti coinvolti tra scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, 3 seminari sui grandi temi della portualità e un concerto, 8 giorni e 77 ore di iniziative: questi sono i numeri offerti a

<https://www.messaggeromarittimo.it/ai-port-days-di-venezias-arrivano-in-3000/>  
18 Ottobre 2022 - Redazione

## Orario allungato e riduzione del riposo tra i turni: il contratto integrativo Reefer Terminal divide i sindacati

L' accusa di Filt Cgil, sconcertata dall' intesa tra Fit Cisl e Uiltrasporti: "Una scelta che avrà ricadute su sicurezza, sviluppo del lavoro portuale e Ccnl"

Turni che non mettano eccessivamente alla prova i lavoratori di una categoria tra le più usuranti, come quelle operanti nel porto, per affrontare appieno il discorso della sicurezza. E' questa la richiesta della Filt Cgil Savona che prende spunto dal nuovo contratto integrativo per i lavoratori di Reefer Terminal, azienda operante nello scalo di Vado Ligure in particolare. Una richiesta che pare stia creando una spaccatura sul tema tra le sigle confederali: "Le confederazioni, unitamente, fanno dei discorsi su sicurezza e salute sui posti di lavoro ma poi, all' interno del porto, abbiamo situazioni in cui, nell' azienda Reefer Terminal, coi consensi delle categorie provinciali Fit Cisl e Uiltrasporti, si sta cercando una soluzione per aumentare le ore di lavoro dei dipendenti" spiega Alessio Negro, segretario di Filt Cgil. Fino a 11 ore di lavoro all' interno della giornata lavorativa quindi e, spiega Negro, " una strutturazione dello straordinario atto a diminuire poi il riposo tra un turno e l' altro, che passerebbe da 11 a 7 ore. Questo - continua - nell' ottica di poter chiedere, l' azienda, ai lavoratori più turno, ossia mattina, notte e pomeriggio del giorno dopo". L' ipotesi ipotizzata come probabile dal sindacato sarebbe infatti quella di un turno alle 7 alle 19 con un' ora di pausa, oppure dalle 7 alle 13 e dalle 20 alle 2 di notte tornando al lavoro nel pomeriggio alle 14 e fino alle 20, il tutto risultando così 18 ore lavorative in un arco temporale di 36. Il no della Filt Cgil su questa proposta è quindi netto: "Avrà delle ricadute sia sulla sicurezza, sia sullo sviluppo del lavoro portuale e anche in ambito nazionale per quanto riguarda il Ccnl di categoria. Quindi chiediamo attenzione alle istituzioni, alla politica, all' Autorità Portuale e ai lavoratori tutti su quelle che possono essere le ricadute di questa intenzione, sperando che le categorie, insieme alle confederazioni, facciano un vero discorso su salute e sicurezza per i lavoratori del porto ". "Tutto ciò non avviene - conclude il rappresentante Filt Cgil - perché vi sono visioni del lavoro differenti. È tutto lecito, bisogna però ragionare sul tema della sicurezza, non è un aspetto che va lasciato da parte. Tutti vogliono e hanno bisogno del business del porto ma è anche vero che tutti vogliamo essere sicuri di poter tornare a casa e stare con la nostra famiglia





## Primo Magazine

Genova, Voltri

### DHL Global Forwarding, collegamento intermodale Genova-Padova

18 ottobre 2022 - DHL Global Forwarding annuncia di aver inaugurato un nuovo collegamento intermodale tra il porto di Genova e l'interporto di Padova. Il servizio è organizzato in collaborazione con l'operatore ferroviario GTS Rail e il Multimodal Transport Operator Hannibal e, al momento, prevede una frequenza di due viaggi alla settimana, da 28 container da 40' a convoglio. Il servizio collegherà il porto di Genova al nord-est, area strategica e fondamentale dell'economia del sistema paese Italia, e si inserisce nel più ampio contesto del cambio modale dalla strada alla ferrovia con lo scopo di decongestionare il nodo viario genovese. L'obiettivo del nuovo collegamento, interamente gestito da DHL Global Forwarding Italy, è far viaggiare le merci più velocemente e con maggiore efficienza logistica tra il nord-ovest e il nord-est d'Italia, garantendo una consegna dell'ultimo miglio attraverso il terminal di Padova su tutta l'area del Triveneto. Per ottenere questo risultato, le pratiche doganali vengono gestite tramite sdoganamento in linea o emissione del T1 (documento di transito doganale) per lo sdoganamento a Padova. Questo azzerà, inoltre, i tempi di attesa al porto anche in caso di congestione. "In qualità di attori protagonisti nel settore logistico, riteniamo sempre più importante collaborare e impegnare risorse in infrastrutture, connessioni intermodali, reti di interscambio, tecnologie e soluzioni digitali", commenta Mario Zini, Amministratore Delegato di DHL Global Forwarding Italy. "Quello della logistica è un settore strategico per il nostro Paese, che rivestirà un ruolo sempre più importante in futuro anche grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede investimenti per 25 miliardi di euro su rete ferroviaria, intermodalità e logistica integrata e che dovrebbe rendere più efficiente il sistema infrastrutturale, con effetti positivi anche sul trasporto delle merci".



### Diga: a Prà ecco l' area dove dovrebbe sorgere il cantiere dei cassoni

Ma la Nuovo Borgo Terminal, che occupa le aree, chiede soluzioni alternative. Come le aree ex Ilva inutilizzate di Elisabetta Biancalani GENOVA - 12.500 metri quadrati, 500 metri lineari: siamo nel porto di Prà a Genova, accanto al sesto modulo del terminal Psa, affacciati sul mare. In questa area in concessione alla Nuovo Borgo Terminal fino al dicembre del 2023, dovrebbe nascere il cantiere terrestre per la costruzione di parte dei 100 cassoni che andranno a comporre la nuova diga foranea di Genova. Oggi ci sono i container dell' azienda che, su una superficie totale di circa 40mila metri quadrati, si occupa di deposito, stoccaggio e trasporto dei container vuoti. Con 50 dipendenti. "Noi premetto che siamo assolutamente favorevoli alla nuova diga , perchè siamo operatori portuali - spiega Salvatore Prato, presidente e ad di Nuovo Borgo Terminal - Ma due mesi fa ci è arrivata una lettera dell' **Autorità portuale** che ci comunicava che questi 12.500 metri quadri serviranno per il cantiere della nuova diga. Noi in quella fetta di concessione abbiamo investito un milione e mezzo per attrezzare l' area prima occupata da una scogliera: abbiamo predisposto i piazzali dove oggi operiamo e peraltro abbiamo finito i lavori appena un anno fa. Chiediamo che si trovi un' area alternativa, visto che qui diamo lavoro, ad esempio le aree inutilizzate dell' ex Ilva di Cornigliano". C' è anche un progetto di ampliamento ulteriore, altri 12.500 metri quadrati operativi, con anche la realizzazione di un parco urbano, dune di protezione come quelle del canale di calma di Prà, spazi da dare alle associazioni della zona e un nuovo ponte per collegare con la città: "Un progetto condiviso con il munucipio e la cittadinanza" spiega l' ingegner Silvio Barbieri, che ha disegnato il piano.



## A Villa Marigola si è concluso il convegno nazionale dei doganalisti

Si è rivelato il confine tra un prima e un dopo il convegno di Villa Marigola della Associazione nazionale dei Centri di Assistenza Doganale, presieduta da Bruno Pisano, nel ripensare la professione dei doganalisti nel terzo millennio tra le molte difficoltà ma anche le tante opportunità che presenta l'attuale scenario di crisi. Non a caso nella sua relazione Bruno Pisano ha citato un imprenditore visionario di successo come Elon Musk, per la frase "se ti alzi la mattina e pensi che il futuro sarà migliore, sarà una giornata luminosa. Altrimenti non lo sarà". E non a caso è stato scelto, per affrontare questa ulteriore sfida, un luogo prossimo alla comunità portuale spezzina che dell'innovazione e del rapporto d'avanguardia tra pubblico (Agenzia delle Dogane) e privati (Imprese e professionisti) è stata un modello: è infatti il primo e ancora unico caso in Italia dell'attivazione del Centro unico dei servizi, scelto ora per sperimentarlo (il Sudoco) e introdurlo in tutti i porti italiani. Illuminante e incoraggiante è stato l'intervento al convegno del Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane professor Marcello Minenna che ha assicurato l'attenzione e la disponibilità dell'Agenzia nel collaborare per rendere tutto il sistema, ad ogni livello, sempre più efficace ed efficiente. Già il salto dal ventesimo al ventiduesimo secolo aveva obbligato anche gli Spedizionieri doganali, anello centrale della catena logistica, a rivedere profondamente i loro modelli di business e la loro organizzazione, proprio quando sono stati chiamati ad affrontare problemi ben più complessi come la Brexit, la Pandemia, l'Aumento costi di trasporto, il cambio della logistica dei trasporti, la fine del modello just in time, il Reshoring e l'accorciamento delle filiere produttive. "E mentre ancora stavamo cercando di analizzare e capire questi giganteschi quanto inattesi fenomeni - ha sottolineato Bruno Pisano - ci siamo trovati nel mezzo di una Guerra in Europa con conseguenze energetiche e alimentari. Sconvolgimenti che si sono abbattuti sul customs planning delle aziende" Sconvolgimenti che hanno reso sempre più centrale il ruolo degli Spedizionieri doganali e che hanno imposto di allargare le competenze per diventare anche "i consulenti che permettono alle aziende di pianificare il loro modello doganale". I Centri di assistenza doganale e i doganalisti non possono più essere, cioè, "solo l'anello specializzato della catena logistica, perché quel ruolo che ha rappresentato l'ambito in cui si sono confrontate quasi esclusivamente le aziende del nostro settore, è diventato e lo diventerà sempre di più un campo di gioco nel quale sono scesi e stanno scendendo in campo molti competitor, ai quali, almeno in alcuni casi, va riconosciuta una grande forza commerciale, economica e anche professionale". Pisano ha poi indicato come si può vincere questa nuova sfida: "Non possiamo più limitarci alla conoscenza delle norme e delle procedure doganali, dobbiamo avere una visione ampia sulle logiche commerciali e logistiche che muovono il mercato globale nel cui ambito dobbiamo



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

svolgere a 360 gradi il ruolo di esperti nelle materie e negli adempimenti connessi con gli scambi europei e internazionali, a supporto delle aziende che hanno la stringente necessità di integrare, nelle loro procedure, semplificazioni e opportunità che la normativa doganale mette a disposizione". E' questo dunque il filo conduttore che ha portato il **Porto** della Spezia ad essere ancora protagonista per pianificare e gestire le trasformazioni e i cambiamenti che il mondo logistico-doganale dovrà sostenere. Il Direttore Generale Marcello Minenna ha incoraggiato a perseguire la strada dell' innovazione rafforzando il ruolo strategico dei professionisti del settore doganale che rappresentano un preziosa risorsa per la crescita dell' azione e della cultura doganali. Un confronto sull' analisi e sulla ridefinizione della idea stessa del Professionista in materia doganale a cui i massimi esperti hanno contribuito nella giornata di lavoro spiegando come è cambiato il mondo tra regole e nuove sfide in scenari di crisi, e quale dovrà essere il doganalista del futuro.



### Ravenna, autotrasportatori e operatori portuali siglano accordo per il rispetto della sicurezza

Nel **porto** di **Ravenna** gli operatori portuali e l' utotrasporto di container hanno siglato un accordo a garanzia della competitività nel rispetto delle regole della sicurezza. **RAVENNA** - Le associazioni di categoria degli autotrasportatori (Confartigianato, Fita Cna, Confcooperative e Legacoop), riunite nel Comitato unitario dell' autotrasporto di **Ravenna** e l' Unione Utenti ed Operatori del **Porto** di **Ravenna**, in rappresentanza Associazioni del cluster portuale, hanno sottoscritto un innovativo protocollo d' intesa che regola con chiarezza e trasparenza l' applicazione delle normative per le imprese che utilizzano i servizi di trasporto container. La firma del documento è avvenuta nei giorni scorsi presso la sede dell' Autorità di sistema portuale alla presenza del presidente Daniele Rossi. Condizione sine qua non per il reciproco rispetto del protocollo è l' utilizzo del contratto di trasporto in forma scritta, introdotto dal Dlgs 286/05, a garanzia del rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza stradale e sugli oneri contributivi dei lavoratori. Per quanto riguarda Le condizioni economiche, viene fatto salvo il principio della libera contrattazione fra le parti per quanto riguarda la tariffa chilometrica, mentre vengono determinati dei corrispettivi per i servizi accessori e uniformate le modalità di applicazione dell' addizionale per l' adeguamento del costo del gasolio (FES).- Ulteriore elemento positivo contenuto nel Protocollo d' intesa è l' accordo per azioni commerciali congiunte per attrarre nuovi traffici verso il **Porto** di **Ravenna**. 'Il nostro settore - commenta Veniero Rosetti, coordinatore del Comitato per l' autotrasporto di **Ravenna** - attribuisce molta importanza al Protocollo perché ha un significato politico ed economico. Da un lato ci preoccupano le forme di protesta che vengono attuate da una parte della categoria, quando invece abbiamo bisogno di mantenere un trend di normalità di rapporti. Abbiamo fatto un ragionamento con gli Spedizionieri, che per noi sono il punto di riferimento del traffico container, che va oltre gli aspetti economici. Il **porto** ha in corso investimenti notevoli, ed è uno degli attori principali dell' economia, non solo locale. Sono maturi i tempi per un progetto di logistica commerciale con tutti i soggetti che operano sul mercato, con l' Adsp come punto di riferimento. Si apra un tavolo e si cominci a pianificare il futuro'. 'A nome di tutte le associazioni riunite nell' Unione Utenti e, quindi, Spedizionieri, Agenti marittimi, Terminalisti, Confcommercio e tutto il cluster portuale - afferma il presidente dell' organismo, Riccardo Martini - posso dire che siamo estremamente soddisfatti del Protocollo sottoscritto perché testimonia della volontà di committenza e autotrasportatori di voler procedere in presenza di contratti scritti, garanzia di regolarità e trasparenza. E' un segnale molto chiaro anche per chi intende investire sul **porto** di **Ravenna**. Ci sono previsioni di crescita ed è naturale che imprese di autotrasporto



## Corriere Marittimo

### Ravenna

---

pensino di investire sul nostro territorio. Il Porto di Ravenna è aperto a tutti ma è stato chiarito che condizione indispensabile è il rispetto delle regole" Per Danilo Belletti, presidente degli Spedizionieri ravennati, associazione che ha sottoscritto l' accordo: 'Con questo documento, spedizionieri e autotrasportatori uniscono le forze per la crescita del porto. Credo sia un momento di svolta, perché una categoria ha bisogno dell' altra per sviluppare la movimentazione'. A suggellare l' intesa, il presidente dell' Adsp Daniele Rossi: 'A suggellare l' intesa, il presidente dell' Adsp Daniele Rossi: 'E' significativo che i protagonisti del Protocollo abbiano scelto la sede dell' Autorità di sistema portuale per la firma finale. Siamo tutti impegnati, in questo momento di difficoltà, a recuperare efficienza e a creare le condizioni per tornare a un confronto più costruttivo nelle relazioni sia per quanto riguarda l' autotrasporto che in altri settori. come è noto, stiamo lavorando per sviluppare anche il comparto ferroviario, che oggi movimentata il 14,5% del totale della merce, quindi l' autotrasporto resta strategico in un' ottica di un porto completo nell' offerta dei servizi. il progetto per l' hub portuale è partito, inoltre abbiamo avviato l' iter per la realizzazione di una grande area a servizio dell' autotrasporto in zona Bassette. un' area che permetterà alle imprese di autotrasporto di avere servizi per la persona e per i mezzi, nel giro di un paio d' anni sarà operativa. Tutti assieme stiamo costruendo il futuro dello scalo'.

## Intesa per la regolazione dei rapporti nel porto di Ravenna

RAVENNA Le associazioni di categoria degli autotrasportatori (Confartigianato, Fita Cna, Confcooperative e Legacoop), riunite nel Comitato unitario dell'autotrasporto di Ravenna e l'Unione Utenti ed Operatori del porto di Ravenna, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che regola l'applicazione delle normative per le imprese che utilizzano i servizi di trasporto container. La firma del documento è avvenuta nei giorni scorsi presso la sede dell'Autorità di Sistema portuale alla presenza del presidente Daniele Rossi. Essenziale per il reciproco rispetto del protocollo è l'utilizzo del contratto di trasporto in forma scritta, a garanzia del rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza stradale e sugli oneri contributivi dei lavoratori. Per quanto riguarda le condizioni economiche, viene fatto salvo il principio della libera contrattazione fra le parti per quanto riguarda la tariffa chilometrica, mentre vengono determinati dei corrispettivi per i servizi accessori e uniformate le modalità di applicazione dell'addizionale per l'adeguamento del costo del gasolio. Ulteriore elemento positivo contenuto nel Protocollo d'intesa è l'accordo per azioni commerciali congiunte per attrarre nuovi traffici nel porto. Il nostro settore -commenta Veniero Rosetti, coordinatore del Comitato per l'autotrasporto di Ravenna- attribuisce molta importanza al Protocollo perché ha un significato politico ed economico. Da un lato ci preoccupano le forme di protesta che vengono attuate da una parte della categoria, quando invece abbiamo bisogno di mantenere un trend di normalità di rapporti. Abbiamo fatto un ragionamento con gli spedizionieri, che per noi sono il punto di riferimento del traffico container, che va oltre gli aspetti economici. Il porto ha in corso investimenti notevoli, ed è uno degli attori principali dell'economia, non solo locale. Sono maturi i tempi per un progetto di logistica commerciale con tutti i soggetti che operano sul mercato, con l'AdSp come punto di riferimento. Si apra un tavolo e si cominci a pianificare il futuro. A nome di tutte le associazioni riunite nell'Unione utenti e, quindi, spedizionieri, agenti marittimi, terminalisti, Confcommercio e tutto il cluster portuale posso dire che siamo estremamente soddisfatti del Protocollo sottoscritto perché testimonia della volontà di committenza e autotrasportatori di voler procedere in presenza di contratti scritti, garanzia di regolarità e trasparenza sottolinea il presidente dell'organismo, Riccardo Martini. È un segnale molto chiaro anche per chi intende investire sul porto di Ravenna. Ci sono previsioni di crescita ed è naturale che imprese di autotrasporto pensino di investire sul nostro territorio. Il porto è aperto a tutti ma è stato chiarito che condizione indispensabile è il rispetto delle regole. Per Danilo Belletti, presidente degli spedizionieri ravennati con questo documento, spedizionieri e autotrasportatori uniscono le forze per la crescita del porto. Credo sia un momento di svolta, perché una categoria ha bisogno dell'altra per sviluppare la movimentazione. A suggellare

 Messaggero Marittimo.it

18 Ottobre 2022 - Redazione

### Intesa per la regolazione dei rapporti nel porto di Ravenna



RAVENNA - Le associazioni di categoria degli autotrasportatori (Confartigianato, Fita Cna, Confcooperative e Legacoop), riunite nel Comitato unitario dell'autotrasporto di Ravenna e l'Unione Utenti ed Operatori del porto di Ravenna, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che regola l'applicazione delle normative per le imprese che utilizzano i servizi di trasporto container.

La firma del documento è avvenuta nei giorni scorsi presso la sede dell'Autorità di Sistema portuale alla presenza del presidente Daniele Rossi.

Essenziale per il reciproco rispetto del protocollo è l'utilizzo del contratto di trasporto in forma scritta, a garanzia del rispetto delle regole

<https://www.messaggeromarittimo.it/intesa-per-la-regolazione-dei-rapporti-nel-porto-di-ravenna/> | 18 Ottobre 2022 - Redazione

## Messaggero Marittimo

Ravenna

---

l'intesa, il presidente dell'AdSp Daniele Rossi: È significativo che i protagonisti del Protocollo abbiano scelto la sede dell'Autorità di Sistema portuale per la firma finale. Siamo tutti impegnati, in questo momento di difficoltà, a recuperare efficienza e a creare le condizioni per tornare a un confronto più costruttivo nelle relazioni sia per quanto riguarda l'autotrasporto che in altri settori. Come è noto, stiamo lavorando per sviluppare anche il comparto ferroviario, che oggi movimentata il 14,5% del totale della merce, quindi l'autotrasporto resta strategico in un'ottica di un porto completo nell'offerta dei servizi. Il progetto per l'hub portuale è partito, inoltre abbiamo avviato l'iter per la realizzazione di una grande area a servizio dell'autotrasporto in zona Bassette. Un'area che permetterà alle imprese di autotrasporto di avere servizi per la persona e per i mezzi, nel giro di un paio d'anni sarà operativa. Tutti assieme stiamo costruendo il futuro dello scalo.

## Primo Magazine

Ravenna

### Porto di Ravenna: accordo fra operatori portuali ed autotrasporto

19 ottobre 2022 - Le associazioni di categoria degli autotrasportatori (Confartigianato, Fita Cna, Confcooperative e Legacoop), riunite nel Comitato unitario dell' autotrasporto di **Ravenna** e l' Unione Utenti ed Operatori del **Porto** di **Ravenna**, in rappresentanza Associazioni del cluster portuale, hanno sottoscritto un innovativo protocollo d' intesa che regola con chiarezza e trasparenza l' applicazione delle normative per le imprese che utilizzano i servizi di trasporto container. La firma del documento è avvenuta nei giorni scorsi presso la sede dell' Autorità di sistema portuale alla presenza del presidente Daniele Rossi. Condizione sine qua non per il reciproco rispetto del protocollo è l' utilizzo del contratto di trasporto in forma scritta, introdotto dal Dlgs 286/05, a garanzia del rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza stradale e sugli oneri contributivi dei lavoratori. Per quanto riguarda le condizioni economiche, viene fatto salvo il principio della libera contrattazione fra le parti per quanto riguarda la tariffa chilometrica, mentre vengono determinati dei corrispettivi per i servizi accessori e uniformate le modalità di applicazione dell' addizionale per l' adeguamento del costo del gasolio (FES). Ulteriore elemento positivo contenuto nel Protocollo d' intesa è l' accordo per azioni commerciali congiunte per attrarre nuovi traffici verso il **Porto** di **Ravenna**.



# Shipping Italy

## Ravenna

### Intesa al porto di Ravenna sull' autotrasporto container

Le associazioni di categoria degli autotrasportatori (Confartigianato, Fita Cna, Confcooperative e Legacoop), riunite nel Comitato unitario dell' autotrasporto di **Ravenna**, e l' Unione Utenti e Operatori del **Porto di Ravenna**, in rappresentanza delle associazioni del cluster portuale, hanno reso noto di aver "sottoscritto un innovativo protocollo d' intesa che regola con chiarezza e trasparenza l' applicazione delle normative per le imprese che utilizzano i servizi di trasporto container". La firma del documento (non diramato) è avvenuta nei giorni scorsi presso la sede dell' Autorità di sistema portuale alla presenza del presidente Daniele Rossi. "Condizione sine qua non per il reciproco rispetto del protocollo è l' utilizzo del contratto di trasporto in forma scritta, introdotto dal Dlgs 286/05, a garanzia del rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza stradale e sugli oneri contributivi dei lavoratori. Per quanto riguarda le condizioni economiche, viene fatto salvo il principio della libera contrattazione fra le parti per quanto riguarda la tariffa chilometrica, mentre vengono determinati dei corrispettivi per i servizi accessori e uniformate le modalità di applicazione dell' addizionale per l' adeguamento del costo del gasolio (FES)" ha spiegato una nota. Nel protocollo d' intesa anche l' accordo per azioni commerciali congiunte per attrarre nuovi traffici verso il **Porto di Ravenna**. "Il nostro settore - ha commentato Veniero Rosetti, coordinatore del Comitato per l' autotrasporto di **Ravenna** - attribuisce molta importanza al Protocollo perché ha un significato politico ed economico. Da un lato ci preoccupano le forme di protesta che vengono attuate da una parte della categoria, quando invece abbiamo bisogno di mantenere un trend di normalità di rapporti. Abbiamo fatto un ragionamento con gli Spedizionieri, che per noi sono il punto di riferimento del traffico container, che va oltre gli aspetti economici. Il **porto** ha in corso investimenti notevoli, ed è uno degli attori principali dell' economia, non solo locale. Sono maturi i tempi per un progetto di logistica commerciale con tutti i soggetti che operano sul mercato, con l' Adsp come punto di riferimento. Si apra un tavolo e si cominci a pianificare il futuro". "A nome di tutte le associazioni riunite nell' Unione Utenti e, quindi, Spedizionieri, Agenti marittimi, Terminalisti, Confcommercio e tutto il cluster portuale - ha affermato il presidente dell' organismo, Riccardo Martini, numero uno della ditta di spedizioni Tramaco - posso dire che siamo estremamente soddisfatti del Protocollo sottoscritto perché testimonia della volontà di committenza e autotrasportatori di procedere in presenza di contratti scritti, garanzia di regolarità e trasparenza. È un segnale molto chiaro anche per chi intende investire sul **porto di Ravenna**. Ci sono previsioni di crescita ed è naturale che imprese di autotrasporto pensino di investire sul nostro territorio. Il **Porto di Ravenna** è aperto a tutti ma è stato chiarito che condizione indispensabile



## Shipping Italy

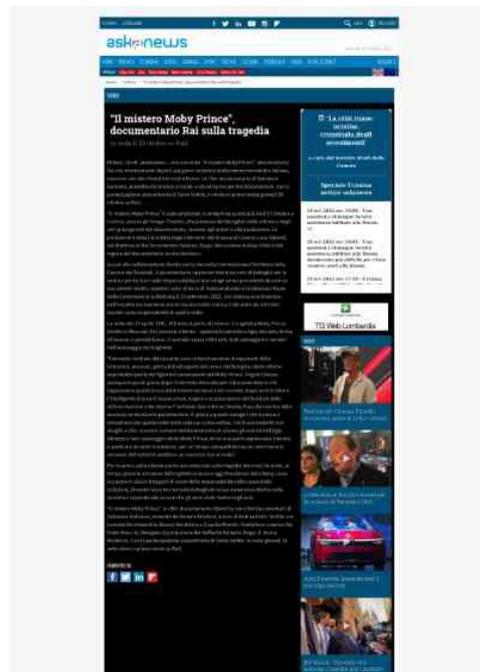
### Ravenna

---

è il rispetto delle regole". Per Danilo Belletti, presidente degli Spedizionieri ravennati, "con questo documento, spedizionieri e autotrasportatori uniscono le forze per la crescita del porto. Credo sia un momento di svolta, perché una categoria ha bisogno dell'altra per sviluppare la movimentazione". A suggellare l'intesa, il presidente dell'Adsp Daniele Rossi: "È significativo che i protagonisti del Protocollo abbiano scelto la sede dell'Autorità di sistema portuale per la firma finale. Siamo tutti impegnati, in questo momento di difficoltà, a recuperare efficienza e a creare le condizioni per tornare a un confronto più costruttivo nelle relazioni sia per quanto riguarda l'autotrasporto che in altri settori. Come è noto, stiamo lavorando per sviluppare anche il comparto ferroviario, che oggi movimentava il 14,5% del totale della merce, quindi l'autotrasporto resta strategico in un'ottica di un porto completo nell'offerta dei servizi. Il progetto per il hub portuale è partito, inoltre abbiamo avviato l'iter per la realizzazione di una grande area a servizio dell'autotrasporto in zona Bassette. un'area che permetterà alle imprese di autotrasporto di avere servizi per la persona e per i mezzi, nel giro di un paio d'anni sarà operativa. Tutti assieme stiamo costruendo il futuro dello scalo".

## "Il mistero Moby Prince", documentario Rai sulla tragedia

Milano, 18 ott. (askanews) - Una scena da "Il mistero Moby Prince", documentario Rai che trentuno anni dopo il più grave incidente della marina mercantile italiana, racconta uno dei misteri del nostro Paese. Un film documentario di Salvatore Gulisano, prodotto da Simona Ercolani e Stand by me per Rai Documentari, con la partecipazione straordinaria di Salvo Sottile, in onda in prima serata giovedì 20 ottobre su Rai2. "Il mistero Moby Prince" è stato proiettato in anteprima assoluta lunedì 17 ottobre a **Livorno**, presso gli Hangar Creativi, alla presenza dei famigliari delle vittime e degli altri protagonisti del documentario, insieme agli autori e alla produzione. La proiezione è stata introdotta dagli interventi del sindaco di **Livorno** Luca Salvetti, del direttore di Rai Documentari Fabrizio Zappi, del curatore Andrea Felici e del regista del documentario Jovica Nonkovic. Grazie alla collaborazione diretta con la Seconda Commissione d'inchiesta della Camera dei Deputati, il documentario ripercorre trentuno anni di battaglie per la verità e per far luce sulle responsabilità di una strage senza precedenti attraverso documenti inediti, repertori unici di Rai e di TeleGranducato e la relazione finale della Commissione pubblicata il 15 settembre 2022, che delinea una dinamica dell' impatto decisamente più vicina alla realtà storica, indicando alcuni indizi decisivi sulle responsabilità di quella notte. La notte del 10 aprile 1991, di fronte al **porto di Livorno**, il traghetto Moby Prince - diretto a Olbia con 141 persone a bordo - sperona la petroliera Agip Abruzzo, ferma all' ancora, e prende fuoco. L' incendio causa 140 morti, tutti passeggeri e membri dell' equipaggio del traghetto. "Elemento centrale del racconto sono le testimonianze di esponenti delle istituzioni, avvocati, giornalisti ed esperti del caso e dei famigliari delle vittime soprattutto quella del figlio del comandante del Moby Prince, Angelo Chessa, scomparso pochi giorni dopo l' intervista rilasciata per il documentario e che rappresenta quindi la sua ultima testimonianza sulla vicenda. Dopo anni di lotte e l' intelligente ricerca di nuove prove, Angelo e le associazioni dei familiari delle vittime riescono a far riaprire l' inchiesta due volte archiviata, fino alla nomina della seconda commissione parlamentare. È grazie a queste indagini che si riesce a dimostrare che quella notte nella rada non c' era nebbia, che il comandante non sbagliò e che i soccorsi scelsero deliberatamente di salvare gli uomini dell' Agip Abruzzo e non i passeggeri della Moby Prince, di cui una parte sopravvisse a bordo, a giudicare da tutte le evidenze, per un tempo compatibile con un intervento di soccorso dell' autorità pubblica: un soccorso mai arrivato". Per la prima volta rilascia anche una intervista sulla tragedia Vincenzo Onorato, al tempo giovane armatore del traghetto e ancora oggi Presidente della Moby Lines. Accusato in alcuni frangenti di avere delle responsabilità nelle cause della collisione, Onorato racconta in modo dettagliato la sua esperienza



## AskaneWS

Livorno

---

diretta nella vicenda e risponde alle accuse che gli sono state rivolte negli anni. "Il mistero Moby Prince", un film documentario (Stand by me e Rai Documentari) di Salvatore Gulisano, prodotto da Simona Ercolani, a cura di Andrea Felici. Scritto con Lorenzo De Alexandris, Bianca Rondolino e Claudio Moretti. Produttore creativo Rai Fabio Mancini. Delegato di produzione Rai Raffaella Palladio. Regia di Jovica Nonkovic. Con la partecipazione straordinaria di Salvo Sottile. In onda giovedì 20 settembre in prima serata su Rai2. CONDIVIDI SU:

**Animali pericolosi a bordo**

**LIVORNO** - Immaginate di essere un lavoratore portuale o l' addetto di un magazzino e di maneggiare merce o aprire un container portato da una nave proveniente da un paese straniero. Come vi comportereste se vi trovaste di fronte ad un ragno a uno scorpione dall' aspetto non proprio rassicurante? L' Autorità di Sistema Portuale - si legge in una nota da palazzo Rosciano - ha messo a punto una nuova procedura operativa per fronteggiare le diverse situazioni generate dalla presenza di animali pericolosi sia in stiva, a bordo di una nave, che dentro un carico oggetto di spedizioni internazionali depositato in magazzino. Da tempo sono diversi i casi di rinvenimento di animali potenzialmente pericolosi. Nel 2020, ad esempio, furono trovati dagli addetti ai lavori un serpente a sonagli e un ragno delle banane, entrambi provenienti dal Sud America. Evento ancora più recente è il ritrovamento, all' interno di un container contenente tronchi di noce nero provenienti dagli Stati Uniti, di un femmina viva e vitale di un aracnoide, una specie notoriamente pericolosa per la salute umana, conosciuta come vedova nera. "Risulta fondamentale non sottovalutare mai il rischio connesso alla presenza di animali nel carico" ha affermato Dalia Del Nista, del Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. "Si consideri ad esempio che alcuni insetti, come le zanzare, le blatte, le cimici possono essere veicolo di pericolose malattie" ha aggiunto. La nuova procedura - che è stata presentata nell' Auditorium del Museo di Storia Naturale di Livorno dalla dirigente Sicurezza, Ambiente e Dragaggi dell' AdSP, Cinthia De Luca - prescrive in modo dettagliato tutte le misure da adottare per la sicurezza dell' uomo e dell' animale rinvenuto. Vengono indicate le autorità da contattare e le modalità di comportamento da osservare a seguito del ritrovamento dell' animale, distinguendo caso per caso, a seconda che questo venga scovato all' interno di una stiva, di un magazzino o di un container, o se, ad esempio sia ancora vivo o già morto (cosa, quest' ultima che non ne esclude la pericolosità). Il documento è stato redatto grazie alla collaborazione con Agenzia delle Dogane, Agecontrol, Capitaneria di Porto, Comando Provinciale VVF, Guardia di Finanza (CITES); Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Regione Toscana Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. "Si tratta di una sinergia importante e virtuosa promossa nel solco di una visione improntata alla salvaguardia sia dell' uomo che delle specie animali non appartenenti al nostro habitat" ha dichiarato la De Luca. "Da oggi i porti del Sistema hanno una procedura aggiornata per impedire che animali, contenuti nel carico proveniente da altri paesi/continenti, possano creare dei problemi al nostro ecosistema".



Cocaina tra banane e caffè

**LIVORNO** - Cocaina tra le banane: è l'ultimo espediente dei narcotrafficanti scoperto in **porto**. Questo l'esito di approfonditi controlli congiunti, diretti dalla Procura di **Livorno** ed effettuati negli ultimi mesi dai funzionari ADM di **Livorno** e dai finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Livorno**. Cocaina purissima che i narcos erano riusciti a far arrivare in Italia all'interno di due containers frigo carichi di banane e partiti un mese prima da uno scalo portuale ecuadoregno. Per cercare di ingannare le attività ispettive è stato utilizzato il metodo della spedizione a "grappolo", ossia "contaminare" più contenitori da caricare sulla stessa nave, in modo da aumentare le probabilità di successo, anche nel caso di scoperta, ritenendo che i controlli doganali si focalizzassero solo su un primo rinvenimento; ma così non è stato - riferisce la nota ufficiale - grazie all'esperienza e alla meticolosità degli approfondimenti svolti dalle Fiamme Gialle e dai funzionari ADM che hanno individuato ben due containers. Il complessivo sequestro operato segna un ulteriore tassello a favore della lotta al narcotraffico sul territorio nazionale ed è il risultato di una quotidiana e metodica attività di controllo "sul campo", svolta diuturnamente sul traffico merci in arrivo nel **porto** di **Livorno**. La minuziosa ispezione di alcuni containers, in questo frangente contenente merci di vario genere (banane, caffè, legno etc.) ha consentito di rinvenire la sostanza stupefacente, divisa in 180 panetti imballati mediante nastro isolante e avvolti da uno strato di piombo, inutile escamotage utilizzato dai narcos per meglio preservare la droga ed eludere i controlli tecnici. Gli espedienti utilizzati dai "signori della droga" non sono bastati e grazie ai mezzi in uso all'Ufficio delle Dogane di **Livorno**, nonché ai successivi controlli manuali esperiti, è stato rinvenuto, abilmente occultato, l'ingente carico di droga. Lo stupefacente, valore circa 60 milioni di euro, dopo essere stato campionato e analizzato dal Laboratorio chimico ADM di **Livorno**, su disposizione della Procura della Repubblica è stato distrutto presso l'inceneritore di Arezzo



# La Gazzetta Marittima

Livorno

## La neverending story di Bruno Lenzi

Bruno Lenzi fa parte della storia del porto di Livorno: o più, della storia della stessa Livorno. È una premessa doverosa perché nel pubblicare uno stretto riassunto della lunghissima, addolorata e a volte davvero pesante lettera che ci ha inviato, dobbiamo anche ricordare che l'ex presidente della Porto 2000, l'ex commissario dell'AdSP, l'ex operatore portuale con tanti ruoli ed alcuni importanti successi, è da oltre 15 anni (!) letteralmente massacrato da un'inchiesta giudiziaria di cui non si vede la fine. Le sentenze non si discutono, si applicano dice un vecchio e saggio refrain: ma finché non sono definitive, come insegna il diritto, rimane la presunzione di innocenza, non di colpevolezza. Da qui il nostro diritto dovere di sintetizzare il lungo, durissimo j'accuse inviatoci (4 pagine fitte) anche nelle parti che non riteniamo di poter condividere. Pur essendo da oltre 15 anni un personaggio scomodo, avendo subito e continuando oggi a subire vessazioni e ingiuste persecuzioni, (omissis) vorrei richiamare l'attenzione su quanto la Procura della Repubblica di Firenze ha ricostruito in relazione alla mia vicenda, attraverso l'inchiesta del magistrato dell'Antimafia dottor Giulio Monferini: fatti rilevanti, (omissis) ad oggi mai chiariti dai responsabili, né presi in considerazione dalle autorità locali e dalla stampa. Tutto ciò premesso, mi preme però ricordare la situazione del porto di Livorno quando anch'io ci lavoravo. Un porto che oggi è colonizzato ma che prima era considerato, sui risultati, uno dei primi del Mediterraneo. Colonizzato perché oggi, dopo essere stato gestito da milanesi e genovesi, è in mano ai cugini di Piombino, che occupano i ruoli più importanti e direttivi dell'AdSP. Da anni ormai il porto è alle prese con la privatizzazione della società passeggeri Porto 2000, operazione che non andava fatta (omissis) anche perché ai miei tempi la società aveva entrate da 1,5 a 2 milioni di euro l'anno mentre oggi siamo all'80% in meno. (omissis), Anche la gestione delle concessioni avviene non rispettando le regole che il primo presidente dell'AdSP Nereo Marcucci aveva stabilito, delegando le decisioni al comitato portuale, e con la necessità di accontentare gli armatori. Così dal monopolio della manodopera siamo passati al monopolio degli armatori (omissis). \*Bruno Lenzi chiude la lunga lettera sostenendo amaramente che ci resta solo speranza. Per fortuna, guardando il porto e conoscendo gli operatori che vi lavorano, la dura realtà di questa crisi mondiale sembra non aver tagliato le gambe alla voglia di lavorare, di creare e di guadagnare, stringendo i denti anche di fronte a recessione, guerre, burocrazia contenziosi. Nessun commento alle accuse formulate da Lenzi se non una umana considerazione: 15 anni sotto giudizio non sono l'espressione di quella giustizia giusta che tutti vorremmo.



### Assarmatori incontra il cluster marittimo-portuale della Toscana: "Radicata e forte la nostra rappresentanza nei porti toscani"

Catello Scotto Pagliara

Una flotta di oltre 500 navi, controllata da 14 compagnie di navigazione associate; 42mila scali all' anno con la movimentazione di quasi 5 milioni di passeggeri e di oltre 12 milioni di tonnellate metriche di merci, con più del 50% del traffico di rotabili e il 40% di quello containerizzato. Questo il 'peso' di Assarmatori, l' associazione aderente a Confrasperto-Confcommercio che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione e alcuni tra i principali operatori mondiali attivi in ogni settore del trasporto marittimo, nel Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che comprende i porti di Livorno, Piombino e Portoferraio. Il Presidente Stefano Messina ha evidenziato questi numeri nel corso dell' incontro promosso con il cluster marittimo-portuale della Toscana andato in scena lunedì sera a bordo della Liburna, nave della compagnia di navigazione Toremar, ormeggiata nel porto di Livorno. 'Operiamo in questi scali da protagonisti assoluti - ha detto Messina - grazie all' impegno e all' efficienza di compagnie che lavorano in ogni segmento del trasporto marittimo, assicurando crescita economica del territorio e occupazione: dalle mobilità delle persone, sia attraverso i traghetti sia grazie alle navi da crociera, sino ai rotabili passando per le rinfuse e i contenitori'. Preceduto dai saluti e dagli interventi dell' Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, e del Contrammiraglio Gaetano Angora, Direttore Marittimo della Toscana, dopo un saluto del Sindaco di Livorno Luca Salvetti, Messina ha fatto anche il punto sui temi 'caldi' che riguardano l' armamento italiano, dal recente Decreto Attuativo che disciplina le modalità di accesso ai fondi PNRR per il rinnovo delle flotte all' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE, passando per le regolamentazioni relative alla decarbonizzazione del trasporto marittimo. 'Nei primi due casi - ha aggiunto il Presidente di Assarmatori - parliamo di misure che attendevamo da tempo e che garantiranno investimenti e posti di lavoro. Per quanto riguarda la transizione energetica, non ci stancheremo mai di ribadire la disponibilità degli armatori essere parte attiva, ma anche l' esigenza di disporre di norme certe e applicabili che non risultino controproducenti rispetto agli obiettivi che ci si pone. Stiamo lavorando per confermare le esenzioni dall' ETS per le isole minori e i collegamenti in regime di servizio pubblico in vista della direttiva finale sul Fit for 55, ed estenderle a tutti i collegamenti insulari e alle Autostrade del Mare, per evitare uno switch modale inverso, cioè dal mare alla strada. Analogamente, occorre cambiare la metrica del CII (Carbon Index Indicator) dell' IMO che, così come è oggi, impatterebbe in modo fortemente negativo sulla flotta di traghetti italiana'. La serata, che ha coinvolto i principali players del cluster marittimo e portuale toscani, oltre ad esponenti del mondo politico, è proseguita con un confronto fra



## Sea Reporter

Livorno

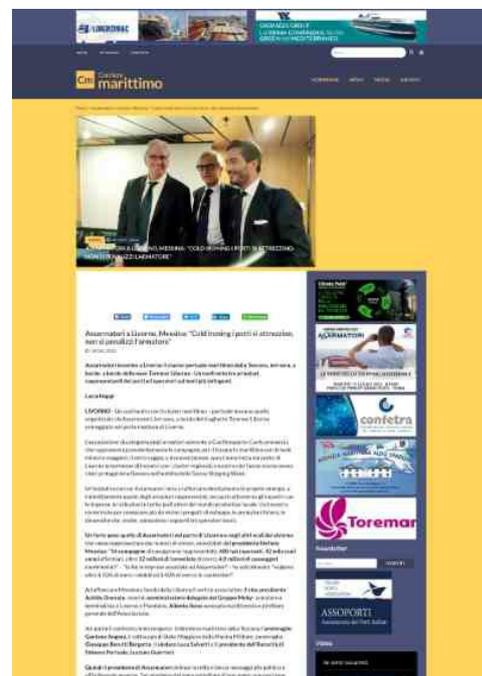
---

il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, e Achille Onorato, CEO di Moby e Vicepresidente di Assarmatori, sulle prospettive di crescita e sviluppo dei porti di Livorno, Piombino e Portoferraio.

# Assarmatori a Livorno, Messina: "Cold ironing i porti si attrezzino, non si penalizzi l'armatore"

Assarmatori incontra a Livorno il cluster portuale marittimo della Toscana, ieri sera, a bordo a bordo della nave Toremar Liburna - Un confronto tra armatori, rappresentanti dei porti ed operatori sui temi più stringenti. Lucia Nappi

LIVORNO - Un confronto con il cluster marittimo - portuale toscano quello organizzato da Assarmatori, ieri sera, a bordo del traghetto Toremar Liburna ormeggiato nel porto mediceo di Livorno. L' associazione di categoria degli armatori aderente a Confrtrasporto-Confcommercio che rappresenta prevalentemente le compagnie per il trasporto marittimo con le isole minori e maggiori, il corto raggio, e il convenzionale, quest' anno inizia dal porto di Livorno la kermesse di incontri con i cluster regionali, incontro che l' anno scorso aveva visto protagonista **Genova** nell' ambito delle Genoa Shipping Week. Un' iniziativa con cui Assarmatori mira a rafforzare direttamente le proprie sinergie, e indirettamente quelle degli armatori rappresentati, nei porti attraverso gli incontri con le imprese, le istituzioni e i principali attori del mondo produttivo locale. Un incontro ravvicinato per conoscere più da vicino i progetti di sviluppo, le proiezioni future, le dinamiche che, anche, ostacolano i rapporti tra operatori locali. Un forte peso quello di Assarmatori nel porto di Livorno e negli altri scali del sistema che viene rappresentato dai numeri di sintesi, snocciolati dal presidente Stefano Messina: " 14 compagnie di navigazione rappresentate, 400 navi operanti , 42 mila scali annui effettuati, oltre 12 milioni di tonnellate di merci, 4,8 milioni di passeggeri movimentati" - "tutte le imprese associate ad Assarmatori" - ha sottolineato: "valgono oltre il 50% di merci rotabili ed il 40% di merce in contenitori". Ad affiancare Messina a bordo della Liburna il vertice associativo: il vice presidente Achille Onorato , nonchè amministratore delegato del Gruppo Moby- armatore e terminalista a Livorno e Piombino, Alberto Rossi avvocato marittimista e direttore generale dell' Associazione. Ad aprire il confronto intervengono: il direttore marittimo della Toscana l' ammiraglio Gaetano Angora , il sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto , il sindaco Luca Salvetti e il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri . Quindi il presidente di Assarmatori delinea la rotta e lancia messaggi alla politica e all' istituendo governo. Sul ministero del mare sottolinea di non avere una posizione innamorata del nome o dello slogan "ambiamo ad avere una pubblica amministrazione che sia integrata, con capacità di interloquire tra i diversi ministeri. Noi vorremmo anche all' interno del ministero attuale, ma se verrà cambiato il nome è indifferente, avere un indirizzo politico che dia attenzione al mare con il mondo della logistica e dei trasporti. Chiediamo alla pubblica amministrazione efficienza, più che contributi". In sintesi quattro i temi trattati: la proposta Fuel EU Maritime, inserita all' interno del pacchetto Fit for 55 ; l' indicatore CII (Carbon Intensity Indicator); Registro Internazionale; Cold ironing. Cold



## Corriere Marittimo

Livorno

---

Ironing Su questo ultimo argomento il presidente Messina lancia un monito: " La nave si deve attrezzare , la responsabilità è nostra, ma non si può penalizzare una compagnia se il porto dove scala non è attrezzato. Oggi c' è ancora il rischio che venga penalizzata la compagnia ". Sul rinnovo delle flotte, Messina specifica che per il decreto attuativo con cui il ministero ha messo a disposizione del Piano Complementare al PNRR 500 milioni di euro: 250 milioni per le nuove costruzioni e 250 per il refitting: ' i tempi sono stretti, i piani devono essere presentati al ministero entro il 21 novembre per cui ci stiamo già lavorando. Il grande sogno sarebbe quello di rivedere una ripresa degli investimenti in cantieri italiani. Sebbene per questione di legge sono cantieri europei, ma siamo fiduciosi che nel corso del 2023 le numerose commesse da parte di armatori italiani siano per la cantieristica nazionale'. Sul tema della sostenibilità ambientale del porto nel dialogo con la città, il sindaco di Livorno Salvetti ha sottolineato il rapporto stretto degli armatori con la città: "Il rapporto tra porto e città vive un intreccio stretto con le realtà armatoriali' - 'Le nostre belle idee si arenano se non c' è la volontà degli armatori'- "Sulla sostenibilità ambientale, noi abbiamo coinvolto gli armatori in un Patto nella gestione dei fumi per la qualità della vita'.- Sul cold ironing il presidente dell' Authority, Guerrieri , ha ricordato lo stanziamento di 77 milioni di euro, per la progettazione degli impianti a terra per i porti di Livorno (45 milioni), Piombino (16 milioni) e Portoferraio (16 milioni) "la progettazione è in corso e sta avvenendo in stretta collaborazione con la Port Authority di **Genova** che per prima si era mossa. Pensiamo di completare questa fase entro fine novembre - dicembre e per la successiva fase d' installazione verrà data priorità alle aree più vicine alla città, quindi alle banchine gestite da Porto Livorno 2000, poi all' area dei traffici ro-ro, a quella dei contenitori e se riusciremo con le risorse anche verso i terminal per forestali'. "L' inquinamento da Co2 delle navi è un problema importante, ma non può essere a discapito delle navi " - è intervenuto il CEO di Moby Achille Onorato -"deve essere fatto di concerto con un sistema che deve funzionare come un ingranaggio unico. Grazie anche al PNRR, che è strumento importantissimo e ci consentirà di portare avanti gli investimenti. Come Moby doteremo le navi sia di cold ironing che di sistemi necessari ad abbattere i fumi. Inoltre due nuove navi arriveranno e scaleranno anche Livorno, saranno sicuramente superiori a quelle che è il requirement odierno. Livorno si dimostra, come sempre all' altezza delle sfide e si sta attrezzando e sarà pronta per quando arriveranno queste navi. Ma dove questo non esiste l' armatore non può pagare sarebbe una distorsione inaccettabile". Gli aggiornamenti sull' iniziativa a seguire su Corriere marittimo.

## Fiabaday, il porto di Ancona apre le porte ai visitatori con disabilità

- In occasione della 20<sup>a</sup> edizione della Giornata Nazionale per l' Abbattimento delle Barriere Architettoniche FIABADAY il porto di Ancona ha aperto le porte ai visitatori con disabilità. Ancona Alle 9.30 circa della giornata odierna presso il piazzale della Capitaneria di Porto di Ancona i visitatori sono stati accolti dal messaggero F.I.A.B.A. Sig. Domenico Ronchi, delegato dal Presidente Nazionale Gr. Uff. Giuseppe Trieste, e dal Comandante in II della Capitaneria di porto di Ancona, C.V. (CP) Andrea VITALI, in rappresentanza Direttore Marittimo delle Marche - C.V. (CP) Donato DE CAROLIS. Gli ospiti, dopo il saluto del Comandante in II<sup>a</sup> ed una foto di gruppo in ricordo della giornata trascorsa, sono stati ospitati a bordo della Nave Passeggeri AF MARINA - della Società di navigazione Adria FERRIES - e, successivamente, hanno effettuato un' ulteriore visita unitamente ad una breve uscita in mare a bordo del rimorchiatore "Elisabetta" della Società SERS di Ancona, entrambi oramai partners che come di consueto ogni anno condividono con la Direzione Marittima di Ancona con entusiasmo l' iniziativa rendendola possibile. Finalità di FIABA Onlus (Fondo Italiano per l' Abbattimento delle Barriere Architettoniche) è quella di promuovere iniziative a favore di persone con disabilità, in tutto il territorio italiano con gite e visite allo scopo di sensibilizzare l' opinione pubblica sull' importanza dell' abbattimento delle barriere architettoniche.



# Informare

## Napoli

### Positivo l' esame UE sulla formazione dei marittimi in Italia

Si è concluso venerdì scorso l' audit dell' Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) per la verifica della piena ed efficace applicazione da parte dell' Italia della direttiva europea 2022/933 sui livelli minimi di formazione del personale navigante. La verifica ha confermato l' adeguatezza e l' efficacia delle attività poste in essere dall' Italia nel rispetto degli obblighi unionali ed internazionali sugli standard di formazione del personale navigante, ma anche evidenziato spunti di miglioramento per un sempre più adeguato sistema in materia di education e training. Il 4 ottobre il team dell' EMSA ha iniziato la visita a Roma presso il Comando Generale della Guardia Costiera, la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d' acqua interne, il Ministero dell' Istruzione ed il Ministero della Salute. La visita è poi proseguita a **Napoli** presso la locale Direzione Marittima e Capitaneria di Porto, l' Università Parthenope e l' Istituto di Istruzione Secondaria "Duca degli Abruzzi".



## Informatore Navale

Napoli

### FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE A BORDO DI COSTA TOSCANA

ASVIS: IL SUD CROCEVIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO Il Sud Italia è particolarmente esposto all'impatto delle crisi ma si può invertire la rotta accelerando la transizione. Le dieci proposte dell' ASviS per rigenerare economia, ambiente, welfare, cultura e società del Mezzogiorno **Napoli**, 18 ottobre 2022 - Il Sud Italia è più esposto del resto del Paese all'impatto negativo delle crisi ambientali, energetica e sociale che aumentano le disuguaglianze, accentuano le fragilità delle persone e dei territori e frenano la spinta della transizione ecologica. È possibile invertire questa tendenza se il Mezzogiorno valorizza la propria collocazione storica e geografica, cogliendo l' opportunità di diventare crocevia per lo sviluppo sostenibile dell' Europa nel Mediterraneo, valorizzandone le potenzialità economiche e culturali tramite il perseguimento di obiettivi concreti e misurabili in grado di innescare un cambiamento coerente con l' Agenda 2030 dell' Onu. All' argomento è stato dedicato l' evento " Il Sud come cerniera sostenibile tra Europa e Mediterraneo " organizzato dall' ASviS, l' Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile oggi pomeriggio al **porto** di **Napoli** a bordo della nave Costa Toscana di Costa Crociere, tra i sostenitori dell' edizione 2022 del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Durante l' incontro, organizzato dal gruppo di lavoro dell' ASviS sul Goal 11 dedicato a 'Città e comunità sostenibili', gli esperti dell' Alleanza hanno presentato pubblicamente dieci proposte per il Sud Italia indirizzate al Parlamento appena rinnovato e al prossimo Governo e riflettuto con i rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico-produttivo, della ricerca e dell' associazionismo su come realizzarle, alla luce delle risorse disponibili e degli indirizzi politici ed economici locali, nazionali ed euromediterranei. Amministrare una grande città a Sud del paese, in un periodo come quello attuale di forti condizionamenti a livello ambientale, energetico e sociale, è una sfida impegnativa che richiede lo sviluppo di un piano di azione condiviso - afferma il Sindaco di **Napoli**, Gaetano Manfredi. - L' evento promosso da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile offre uno spunto importante per riflettere sulle fragilità di questi territori e sulle possibili strategie di rilancio, senza tralasciare la grande opportunità dei fondi europei del PNRR". "Siamo convinti che la blue economy possa rappresentare un' importante leva per la valorizzazione del Sud Italia, un territorio dalle forti potenzialità che possono essere sviluppate in chiave sostenibile. Il Sud rappresenta un territorio strategico per gli itinerari della nostra compagnia, incentrati sul nuovo concetto di "The Good Power of Travel" una filosofia di viaggio che punta a creare valore sociale, ambientale ed economico per le destinazioni toccate. La sostenibilità, per Costa Crociere, passa infatti anche dal supporto e dalla mutua collaborazione con le comunità locali. Ringraziamo AsviS per la preziosa collaborazione, che ci ha permesso di favorire un dibattito sulla



## Informatore Navale

Napoli

---

sostenibilità come leva per la crescita dei territori" ha dichiarato il Direttore sostenibilità di Costa Crociere, Davide Triacca. " Tra le priorità su cui intervenire per affrontare le fragilità del Mezzogiorno c'è quella di consolidare i rapporti euromediterranei - ha affermato il Coordinatore delle politiche per il Sud del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell' ASviS, Piero Lacorazza - Bisogna agire con un approccio multidimensionale, concependo l' Italia non solo come un 'molo' nel mar Mediterraneo dal punto di vista commerciale, produttivo, logistico ed energetico ma soprattutto come un 'ponte' tramite cui scambiare conoscenze, relazioni e risorse umane e rafforzare così il dialogo tra le diversità funzionali all' elaborazione di una cultura dinamica e generativa, lungimirante, capace di fare tesoro del passato ed affrontare il presente guardando al futuro, la base su cui si fondano la storia e l' identità dell' Italia e della civiltà europea". Le dieci proposte dell' ASviS per rendere il sud una cerniera sostenibile tra l' Europa e il Mediterraneo, in sintesi: 1 - Sviluppare e rendere permanenti i rapporti euromediterranei anche tramite un appuntamento annuale orientato all' attuazione dell' Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile. 2 - Impegnare l' Italia verso un deciso rafforzamento dell' Unione europea, tramite un piano incisivo e duraturo sulla fiscalità, volto ad aiutare le imprese e sostenere l' occupazione, specialmente di giovani e donne. 3 - Investire in ricerca e tecnologie per l' agricoltura, che nel Sud è particolarmente vulnerabile all' impatto dei cambiamenti climatici. 4 - Valorizzare il potenziale ambientale e culturale del Mezzogiorno, poco conosciuto e poco utilizzato, come volano di uno sviluppo sostenibile. 5 - Fare del Sud uno snodo nazionale e mediterraneo per la produzione di energie rinnovabili, da mettere a disposizione anche per il resto del Paese. 6 - Aumentare i posti negli asili nido, nel tempo pieno, nelle mense scolastiche e creare strutture in grado di sostenere la formazione delle ragazze e dei ragazzi. 7 - Sostenere e qualificare adeguatamente le Università del Mezzogiorno, anche per sviluppare ecosistemi dell' innovazione e creare una rete euromediterranea degli Atenei. 8 - Incrementare il numero dei medici e del personale sanitario incentivandone la presenza al Sud, in particolare nelle aree interne. 9 - Avvicinare il Sud a sé stesso investendo su collegamenti ferroviari e stradali sostenibili attraverso la dorsale appenninica, barriera tra i corridoi adriatico e tirrenico e il bacino dell' arco ionico. 10 - Creare l' infrastruttura amministrativa e istituzionale necessaria a favorire una buona progettualità per utilizzare al meglio le ingenti risorse attualmente disponibili con il PNRR, la politica di coesione Ue 2021-2027, la legislazione ordinaria, ecc. anche creando un' Unità di missione presso l' Agenzia per la coesione territoriale. All' evento sono intervenuti: Luca Bianchi, direttore Svimez, Sergio Costa, deputato ed ex-ministro dell' Ambiente, Patrizia Falabella, prorettrice dell' Università della Basilicata, Valeria Fascione, assessore della Regione Campania, Mariateresa Fragomeni, sindaco di Siderno, Piero Lacorazza, direttore della Fondazione Appennino e coordinatore politiche per il Sud del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell' ASviS, Gaetano Manfredi, sindaco di **Napoli**, Stefano Manservigi, ex direttore generale alla Commissione Ue, nell' Advisory board di Verso Sud, Raffaella Milano, dirigente di Save the children, Roberto Pagone, direttore investimenti Area Sud di Rfi, Ruggero Po, giornalista Alta sostenibilità Radio Radicale,

## **Informatore Navale**

**Napoli**

---

Giosy Romano, commissario straordinario del Governo della Zes Campania, Eliano Russo, responsabile Gigafactory di Enel green power a Catania, Davide Triacca, direttore sostenibilità Costa Crociere.

## Informazioni Marittime

Napoli

### Mare Sicuro 2022, in Campania oltre duemila violazioni

La Direzione Marittima regionale fa un bilancio delle operazioni compiute nella stagione estiva. Oltre duemila violazioni riscontrate, con ottanta sequestri tra strutture costiere e attrezzature da pesca. Ma anche diverse centinaia di interventi di soccorso a favore delle unità da diporto. È il bilancio dell'operazione Mare Sicuro 2022 fornito dalla Direzione Marittima della Campania che questa estate ha impiegato sui 523 chilometri di costa regionale circa 100 militari al giorno, con 25 motovedette e 19 battelli veloci. Le violazioni sanzionate sono state precisamente 2.134, di cui 1.094 nell'ambito della nautica da diporto, 874 nel corso delle operazioni spiagge e acque libere, 110 di carattere ambientale e 56 nell'area pesca. In quest'ultimo settore sono stati effettuati 1.500 controlli con il sequestro di una tonnellata di prodotti ittici illegali e 161 attrezzi da pesca non consentiti. Importanti, come sempre, anche gli interventi di salvataggio che hanno riguardato 88 unità da diporto e oltre 250 persone. Tra le operazioni compiute, anche la collisione di un traghetto contro la banchina del **porto di Napoli**, con 28 feriti, e il soccorso di un'imbarcazione in fiamme con a bordo dieci persone nei pressi dell'isola di "Li Galli". Condividi



## La XV Edizione degli Award "Mare Nostrum"

**NAPOLI** - Ha preso il via sabato scorso 15 ottobre, la XV Edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, promosso come ogni anno dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum del Gruppo Grimaldi. Il concorso prevede l'assegnazione finale di 5 premi da 10.000 euro netti ciascuno, per un valore complessivo di 50.000 euro netti. I premi verranno attribuiti dalla giuria Internazionale, composta da eminenti personalità del giornalismo e presieduta da Bruno Vespa. Per celebrare l'importante traguardo del quindicesimo anniversario, il bando di gara prevede l'ampliamento delle aree tematiche e delle finalità culturali della competizione, in linea con l'evoluzione dello shipping a livello globale e con quella sensibilità ambientale che per il Gruppo Grimaldi è da sempre valore irrinunciabile. La salute dell'ecosistema marino, innescata e tutelata dall'imprenditoria marittima, è il nuovo topic che gli elaborati potranno sviluppare e che si affianca agli argomenti tradizionalmente oggetto del Concorso: le Autostrade del Mare come alternativa sostenibile al trasporto delle merci su strada e il Mar Mediterraneo come via di comunicazione tra i popoli e luogo per eccellenza di scambio culturale e turistico. Gli elaborati potranno dunque soffermarsi sui numerosi vantaggi del trasporto marittimo, quando questo è effettuato con navi moderne e sicure, che operano nel pieno rispetto dell'ecosistema marino. I vantaggi potranno essere analizzati da un punto di vista non solo economico, ma anche ambientale, culturale e sociale. Al Premio saranno ammessi giornalisti professionisti e pubblicisti, fotografi, videomaker e più in generale autori residenti in Europa. Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa del Premio entro e non oltre il 30 aprile 2023 con lettera di accompagnamento, sia in formato digitale (file word) tramite posta elettronica all'indirizzo [mna@grimaldi.napoli.it](mailto:mna@grimaldi.napoli.it), sia in formato originale. Per favorire l'esperienza diretta della navigazione e l'acquisizione delle informazioni, chi lo desidera potrà effettuare entro il 31 marzo 2023 un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, Minoan Lines e Trasmed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia, previa richiesta alla Segreteria Organizzativa del Premio. Il testo integrale del bando è disponibile sui siti aziendali [www.grimaldi.napoli.it](http://www.grimaldi.napoli.it) e [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com).



## Napoli Village

Napoli

### "Mare sicuro", presentati di dati conclusivi dell' estate 2022 (VIDEO)

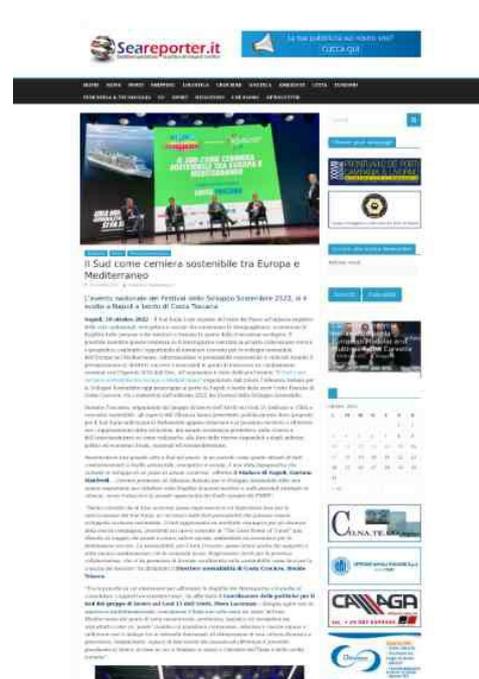
**NAPOLI** - Un estate difficile quella appena trascorsa in Campania per gli uomini della Guardia Costiera. L' incremento della nautica da diporto, che nel post Covid ha fatto segnare numeri importanti in termini di venite per i cantieri navali ha raddoppiato e in qualche caso triplicato la presenza in mare di natanti e barche. Il che ha significato, per gli uomini della Capitaneria un incremento maggiore nei controlli e nell' azione di repressione e contrasto in mare nel periodo che va da Giugno a Settembre. 25 le motovedette impegnate, 19 i battelli 100 uomini a giorno per i controlli in mare e sulle spiagge. Stamane nella sala stampa della Capitaneria di **Porto a Napoli**, sono stati illustrati i dati dell' operazione Mare sicuro 2022. 88 i soccorsi in mare a favore di 250 persone tratte in salvo, 2134 le violazioni accertate, oltre 35mila i km di spiagge restituite alla pubblica fruizione e strappate a soggetti che le avevano requisite abusivamente. 15 purtroppo i decessi accertati 14 per annegamento e 1 per suicidio. Consegnati oltre 1000 bollini blu a favore della nautica da diporto. Numerose le operazioni a favore dell' ambiente e contro la pesca e la vendita illegale di mitili. I direttore Marittimo della Campania e comandante del **porto di Napoli**, ammiraglio ispettore Pietro Vella poi precisa.



### Il Sud come cerniera sostenibile tra Europa e Mediterraneo

L'evento nazionale del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022, si è svolto a **Napoli** a bordo di Costa Toscana **Napoli**, 18 ottobre 2022 - Il Sud Italia è più esposto del resto del Paese all'impatto negativo delle crisi ambientali, energetica e sociale che aumentano le disuguaglianze, accentuano le fragilità delle persone e dei territori e frenano la spinta della transizione ecologica. È possibile invertire questa tendenza se il Mezzogiorno valorizza la propria collocazione storica e geografica, cogliendo l'opportunità di diventare crocevia per lo sviluppo sostenibile dell'Europa nel Mediterraneo, valorizzandone le potenzialità economiche e culturali tramite il perseguimento di obiettivi concreti e misurabili in grado di innescare un cambiamento coerente con l'Agenda 2030 dell'Onu. All'argomento è stato dedicato l'evento 'Il Sud come cerniera sostenibile tra Europa e Mediterraneo' organizzato dall'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile oggi pomeriggio al **porto** di **Napoli** a bordo della nave Costa Toscana di Costa Crociere, tra i sostenitori dell'edizione 2022 del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Durante l'incontro, organizzato dal gruppo di lavoro dell'ASviS sul Goal 11 dedicato a 'Città e comunità sostenibili', gli esperti dell'Alleanza hanno presentato pubblicamente dieci proposte per il Sud Italia indirizzate al Parlamento appena rinnovato e al prossimo Governo e riflettute con i rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico-produttivo, della ricerca e dell'associazionismo su come realizzarle, alla luce delle risorse disponibili e degli indirizzi politici ed economici locali, nazionali ed euromediterranei. Amministrare una grande città a Sud del paese, in un periodo come quello attuale di forti condizionamenti a livello ambientale, energetico e sociale, è una sfida impegnativa che richiede lo sviluppo di un piano di azione condiviso - afferma il Sindaco di **Napoli**, Gaetano Manfredi. - L'evento promosso da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile offre uno spunto importante per riflettere sulle fragilità di questi territori e sulle possibili strategie di rilancio, senza tralasciare la grande opportunità dei fondi europei del PNRR. 'Siamo convinti che la blue economy possa rappresentare un'importante leva per la valorizzazione del Sud Italia, un territorio dalle forti potenzialità che possono essere sviluppate in chiave sostenibile. Il Sud rappresenta un territorio strategico per gli itinerari della nostra compagnia, incentrati sul nuovo concetto di 'The Good Power of Travel' una filosofia di viaggio che punta a creare valore sociale, ambientale ed economico per le destinazioni toccate. La sostenibilità, per Costa Crociere, passa infatti anche dal supporto e dalla mutua collaborazione con le comunità locali. Ringraziamo AsviS per la preziosa collaborazione, che ci ha permesso di favorire un dibattito sulla sostenibilità come leva per la crescita dei territori' ha dichiarato il Direttore sostenibilità di Costa Crociere, Davide Triacca. 'Tra le priorità su cui

Redazione Seareporter.it



## Sea Reporter

### Napoli

---

intervenire per affrontare le fragilità del Mezzogiorno c'è quella di consolidare i rapporti euromediterranei - ha affermato il Coordinatore delle politiche per il Sud del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell' ASviS, Piero Lacorazza - Bisogna agire con un approccio multidimensionale, concependo l' Italia non solo come un 'molo' nel mar Mediterraneo dal punto di vista commerciale, produttivo, logistico ed energetico ma soprattutto come un 'ponte' tramite cui scambiare conoscenze, relazioni e risorse umane e rafforzare così il dialogo tra le diversità funzionale all' elaborazione di una cultura dinamica e generativa, lungimirante, capace di fare tesoro del passato ed affrontare il presente guardando al futuro, la base su cui si fondano la storia e l' identità dell' Italia e della civiltà europea'. Le dieci proposte dell' ASviS per rendere il sud una cerniera sostenibile tra l' Europa e il Mediterraneo, in sintesi: 1 - Sviluppare e rendere permanenti i rapporti euromediterranei anche tramite un appuntamento annuale orientato all' attuazione dell' Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile. 2 - Impegnare l' Italia verso un deciso rafforzamento dell' Unione europea, tramite un piano incisivo e duraturo sulla fiscalità, volto ad aiutare le imprese e sostenere l' occupazione, specialmente di giovani e donne. 3 - Investire in ricerca e tecnologie per l' agricoltura, che nel Sud è particolarmente vulnerabile all' impatto dei cambiamenti climatici. 4 - Valorizzare il potenziale ambientale e culturale del Mezzogiorno, poco conosciuto e poco utilizzato, come volano di uno sviluppo sostenibile. 5 - Fare del Sud uno snodo nazionale e mediterraneo per la produzione di energie rinnovabili, da mettere a disposizione anche per il resto del Paese. 6 - Aumentare i posti negli asili nido, nel tempo pieno, nelle mense scolastiche e creare strutture in grado di sostenere la formazione delle ragazze e dei ragazzi. 7 - Sostenere e qualificare adeguatamente le Università del Mezzogiorno, anche per sviluppare ecosistemi dell' innovazione e creare una rete euromediterranea degli Atenei. 8 - Incrementare il numero dei medici e del personale sanitario incentivandone la presenza al Sud, in particolare nelle aree interne . 9 - Avvicinare il Sud a sé stesso investendo su collegamenti ferroviari e stradali sostenibili attraverso la dorsale appenninica, barriera tra i corridoi adriatico e tirrenico e il bacino dell' arco ionico. 10 - Creare l' infrastruttura amministrativa e istituzionale necessaria a favorire una la buona progettualità per utilizzare al meglio le ingenti risorse attualmente disponibili con il PNRR, la politica di coesione Ue 2021-2027, la legislazione ordinaria, ecc. anche creando un' Unità di missione presso l' Agenzia per la coesione territoriale. All' evento sono intervenuti: Luca Bianchi , direttore Svimez, Sergio Costa , deputato ed ex-ministro dell' Ambiente, Patrizia Falabella , prorettrice dell' Università della Basilicata, Valeria Fascione , assessore della Regione Campania, Mariateresa Fragomeni , sindaco di Siderno, Piero Lacorazza , direttore della Fondazione Appennino e coordinatore politiche per il Sud del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell' ASviS, Gaetano Manfredi , sindaco di **Napoli**, Stefano Manservigi , ex direttore generale alla Commissione Ue, nell' Advisory board di Verso Sud, Raffaella Milano , dirigente di Save the children, Roberto Pagone , direttore investimenti Area Sud di Rfi, Ruggero Po , giornalista Alta sostenibilità Radio Radicale, Giosy Romano , commissario straordinario del Governo della Zes Campania, Eliano Russo , responsabile Gigafactory di Enel green

# Sea Reporter

Napoli

---

power a Catania, Davide Triacca , direttore sostenibilità Costa Crociere.

# Shipping Italy

## Taranto

### A Taranto ultimatum di Prete per il dragaggio del Molo Polisetoriale

Conclusa la gara nel 2014 e stipulato il contratto nel febbraio 2015, la realizzazione della vasca di colmata e il dragaggio di 2,3 milioni di metri cubi di fanghi necessario a portare a 16,5 metri di profondità i fondali del Molo Polisetoriale di Taranto (il terminal container), commissionati dalla locale Autorità di Sistema Portuale ad Astaldi, avrebbero dovuto richiedere meno di anno, ma nell' autunno del 2022 la fine lavori appare ancora lontana. Tanto che, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, pochi giorni fa il presidente della locale Autorità di sistema portuale, **Sergio Prete** (per la bisogna dotato anche di poteri commissariali), a seguito di una riunione tenutasi il 13 ottobre, ha inviato all' appaltatore (intanto divenuto Partecipazioni Italia, con passaggio nell' orbita di Webuild) una concisa comunicazione per invitarlo "a porre in essere tutte le necessarie attività e/o azioni finalizzate a dare concreto avvio, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente, alle operazioni di dragaggio, preavvertendolo che, decorso inutilmente il suindicato termine, saranno assunte le consequenziali determinazioni commissariali". Né la port authority né Partecipazioni Italiane hanno rilasciato al nostro giornale informazioni e dichiarazioni alla richiesta di chiarimenti. Quel che è certo - lo si evince dalle numerose determinate prodotte a partire dal febbraio 2021 dal Collegio Consultivo Tecnico (Cct), organo introdotto dal Decreto Semplificazioni per tentare di facilitare le controversie fra stazioni appaltanti e appaltatori - è che il rapporto fra le due si è fatto via via più critico. Alla fine del febbraio 2021 il Cct, riconoscendo all' appaltatore riserve per 12 milioni di euro (su una richiesta di oltre 60, per un appalto che ne doveva costare 59), impose alle parti la sottoscrizione di un atto transattivo che avrebbe dovuto portare a terminare il grosso del dragaggio entro la fine del 2021 e a completarlo entro fine giugno 2022. Se la vasca di colmata è stata nel mentre terminata (o almeno, come vedremo, così la considera l' appaltatore), l' escavo non è però ancora cominciato. In un contesto da un punto di vista tecnico estremamente complesso e articolato di rimpallo di responsabilità, le problematiche principali emerse da allora sono almeno quattro. In ordine cronologico inverso, ad osteggiare l' avvio del dragaggio ci sarebbero la perplessità della Capitaneria in merito alle modalità dell' escavo prescelte e la richiesta di Arpa Puglia di procedere a un approfondimento delle caratterizzazioni. Non va poi dimenticato come ad alimentare il ritardo sia stata, nell' estate 2021, la "scadenza della validità del decreto Via non tempestivamente oggetto di istanza di rinnovo" e la conseguente sospensione dei lavori fino al riottenimento dell' autorizzazione, nel marzo del 2022. Parzialmente connesso a questa criticità - nel senso che la nuova autorizzazione è stata rilasciata senza in realtà che la problematica fosse nel frattempo affrontata e risolta - c' è quella relativa alla dubbia tenuta, nella parte a mare,



## Shipping Italy

### Taranto

---

della vasca di colmata. Un problema rilevato dal Rup, responsabile unico della procedura (non conformità numero 18), con la richiesta di elaborazione di un progetto risolutivo che Partecipazioni Italia non avrebbe sottoposto alle necessarie validazioni. Tanto che nel luglio scorso - si legge nella relazione depositata in Senato meno di un mese fa dalla Commissione bicamerale di inchiesta sul ciclo dei rifiuti in merito a un'inchiesta relativa al territorio tarantino - il collaudatore dell'opera "ha informato la Commissione che l'opera si stava realizzando in grave difformità rispetto al progetto approvato, e che ciò avrebbe comportato grossi rischi di tenuta dei fanghi all'interno della colmata. Il Collaudatore, a causa di tali difformità, non avrebbe proceduto al collaudo, a meno di efficace rimedio". Descritto il rischio "sia di sicurezza e sia di inquinamento per la fuoruscita dei fanghi", i membri della commissione concludevano - evidente auspicio, dato l'intervenuto termine della legislatura, rivolto ai successori - rimarcando la necessità di formalizzare "le dichiarazioni spontanee del Collaudatore" e che, "se del caso, data la gravità della situazione, la Magistratura debba esserne interessata". Malgrado tutto ciò e malgrado non siano mai state chiarite le ragioni della mancata risoluzione di un appalto in ritardo di circa 6 anni, **Prete**, rimandando l'intoppo del collaudo 'rifiutato' all'eventuale avvenuta esecuzione dei lavori, ha intimato a Partecipazioni Italia il summenzionato ultimatum. Merita ricordare in proposito che, per quanto l'Adsp non abbia mai resi noti i dettagli del piano d'impresa e della concessione con il San Cataldo Container Terminal, l'effettuazione da parte dell'ente del dragaggio è uno dei cardini degli accordi di revisione del rapporto contrattuale presi pochi mesi fa col concessionario del terminal, ovvero il gruppo turco Yildirim. Il predecessore, Taranto Container Terminal, poté nel 2016 rescindere la concessione e lasciare a casa 500 addetti proprio per l'inadempienza dell'ente nell'effettuazione del dragaggio.

### Ecco "Luna Rossa" in versione arlecchino

**CAGLIARI** - L' hanno subito definita la "Luna Rossa" della sfida, ma in realtà quello varato la settimana passata nella base sarda è il prototipo - abbondantemente camuffato dalla veste arlecchinata - che servirà a testare alcune proposte estreme. Il primo giorno di una nuova era - scrive Luca Oriani su "Il giornale della vela" - questo 13 ottobre 2022 per Luna Rossa. Finalmente è stata svelata il prototipo, lungo poco meno di 12 metri (ma la lunghezza ufficiale non è stata resa nota) di Luna Rossa. Una barca, costruita tutta in casa dal team, che servirà al sindacato italiano come "laboratorio" pre allenarsi e testare soluzioni da trasferire sull' AC 75, la cui costruzione inizierà tra pochi mesi, che verrà impiegato nella Coppa America di Barcellona nel 2024. Rotta la bottiglia, da Miuccia Prada - continua il servizio di Oriani - e tirato via il telone che lo copre, il prototipo si è mostrato al pubblico di **Cagliari**. La prima cosa che salta agli occhi è la colorazione in versione "camouflage" futurista. Il racconto di Patrizio Bertelli a tal proposito ha dato la motivazione, tra ironia e realtà, di questa scelta: "durante la guerra veniva utilizzato il camouflage per riconoscere le navi da guerra da una all' altra secondo codici colori prestabiliti. Nella realtà, questa barca così bizzarra con la colorazione, in linea perfetta con lo stile Prada (sembra un'"opera barca") il prototipo nasconde anche le sue linee, che sono così più difficili da riconoscere a occhi indiscreti che ci spiano". Non è detto che tutti i team costruiscano una barca simile, che non va confusa con gli AC 40. Gli AC 40, costruiti da MConaghy, saranno tutti uguali, e saranno barche di equipaggi di 4 persone per donne e young. La colorazione, con il rosso-bianco-nero che sembra ricordare i colori dei Quattro Mori (effigie sulla bandiera sarda) in effetti serve a confondere le linee, tuttavia qualcosa è sembrato emergere. Lo "skeg", ovvero quella sorta di chiglia lunga che hanno in carena gli AC 75, sul prototipo di Luna Rossa è sembrato decisamente più pronunciato rispetto al vecchio AC 75 italiano. Stesso discorso per le svasature negative dello scafo che ricordano molto quelle di Team New Zealand, mentre lo spigolo a poppa è sembrato abbastanza netto, un po come quello degli inglesi di Ineos della scorsa Coppa e in parte anche la barca dei kiwi. Il prototipo di Luna Rossa sembra insomma avere preso vari ingredienti di design dall' ultima generazione delle barche di Coppa America. I foil, diversi tra loro, ricordano invece l' ultima versione mostrata da Team New Zealand durante la scorsa Coppa America, ma è abbastanza logico pensare che il team in questa occasione pubblica abbia voluto tenere le carte coperte su un elemento così sensibile e riconoscibile. Non è stata svelata volutamente la lunghezza esatta della barca. Max Sirena ha parlato vagamente dicendo "è circa la metà di un AC 75". Basta fare due conti rapidi per capire che la sua lunghezza non sarà troppo distante da quella dell' AC 40 (lungo 11,80 mt). Il Protocollo dice che ogni team può costruire



## La Gazzetta Marittima

Cagliari

---

solo un AC 75, non si possono fare test con due AC 75 insieme, ma non sembrano invece esserci divieti per test tra una barca prototipo e un AC 40. Luna Rossa avrebbe così aggirato il divieto? Lo scopriremo presto.

## Sopralluogo a Messina per il collegamento con l' aeroporto dello Stretto Tito Minniti

Istituzioni puntano ad accorciare le distanze ed utilizzare il molo peloritano con quello dello scalo reggino REGGIO CALABRIA - I sindaci facenti funzioni della Città metropolitana e del Comune di Reggio Calabria, Carmelo Versace e Paolo Brunetti, hanno effettuato un sopralluogo al porto di Messina, insieme al presidente dell' Autorità portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega, al dirigente del settore Trasporti della Regione CALABRIA, Giuseppe Pavone, al vicesindaco di Messina, Salvatore Mondello, e all' amministratore unico di SaCaL, Marco Franchini, per valutare la possibilità di un collegamento diretto dal molo peloritano all' aeroporto dello Stretto Tito Minniti a Reggio Calabria. A margine dell' incontro, Carmelo Versace, ha parlato di "momento proficuo ed utile per accorciare le distanze nell' area metropolitana dello Stretto". "Abbiamo verificato le condizioni che, da qui al primo novembre - ha spiegato - potrebbero portare grossi benefici per l' utenza messinese che ha in programma di partire per Roma e Milano da Reggio CALABRIA. Per questo, sono stati messi in luce diversi aspetti operativi che, nelle prossime settimane, verranno illustrati alle comunità siciliana e calabrese".

**SINDACO VERSACE: "MOMENTO PROFICUO PER AREA METROPOLITANA DELLO STRETTO"**

Il sindaco della Città metropolitana di Reggio Calabria, Carmelo Versace, ha parlato di "momento proficuo ed utile per accorciare le distanze nell' area metropolitana dello Stretto". "Abbiamo verificato le condizioni che, da qui al primo novembre - ha spiegato - potrebbero portare grossi benefici per l' utenza messinese che ha in programma di partire per Roma e Milano da Reggio CALABRIA. Per questo, sono stati messi in luce diversi aspetti operativi che, nelle prossime settimane, verranno illustrati alle comunità siciliana e calabrese".

**SINDACO BRUNETTI: "AGEVOLARE L' UTENZA MESSINESE PER UN SERVIZIO VITALE"**

Anche il sindaco facente funzioni di Reggio CALABRIA, Paolo Brunetti, ha sottolineato l' importanza del sopralluogo odierno: "Ci stiamo concentrando sulla possibilità di dimezzare i tempi di attraversamento dello Stretto". "Questa iniziativa - ha aggiunto - segna l' avvio di un processo destinato ad affrontare, concretamente, le necessità dei pendolari. Se di aeroporto dello Stretto dobbiamo e vogliamo parlare - ha concluso - inevitabilmente si deve agevolare l' utenza messinese nel poter usufruire di un servizio di vitale importanza per entrambe le comunità".



# Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

## Rimorchio nello Stretto: Caronte & Tourist sconfitta anche in secondo grado

L'ultima battaglia della guerra pluriennale ingaggiata da Caronte&Tourist per smantellare l'attuale assetto dell'organizzazione del servizio di rimorchio portuale in Sicilia e non solo si è risolta come le precedenti. Pubblicando due sentenze risalenti a luglio, il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana (il secondo grado della giustizia amministrativa nell'isola) ha infatti confermato la correttezza di quanto sancito dai colleghi del Tar di Catania nei mesi scorsi. Vale a dire la piena legittimità dell'operato della Capitaneria di **Porto** - Autorità Marittima dello Stretto di Messina nell'adozione, fra 2017 e 2021, di una serie di ordinanze di adeguamento tariffario. In un caso Caronte contestava la fissazione di uno scaglione tariffario a suo dire troppo ampio (fra 500 e 25.000 tonnellate di stazza lorda) e la previsione di non imputare alle imbarcazioni da diporto i costi della tariffa di prontezza operativa. Ma, spiegano i giudici "L'interesse non sussiste perché le ordinanze impugnate, per quanto attiene alla struttura tariffaria, sono meramente confermative dell'ordinanza del 2003 e delle successive, inoppugnabili, mentre presenterebbero elementi di novità solo con riferimento all'adeguamento tariffario, non contestato. In altri termini, le doglianze ritenute di più elevato spessore non riguardano gli elementi di novità, vale a dire le variazioni tariffarie disposte dalle ordinanze in contestazione, che costituiscono il vero e unico contenuto provvedimentale delle stesse". Cassata anche la doglianza riguardo il presunto mancato coinvolgimento nel processo di revisione tariffaria ("perché le associazioni di categoria hanno avuto modo di partecipare"), il ricorso è stato quindi ritenuto inammissibile e respinto. Sorte analoga per il secondo appello. In questo caso nel mirino di Caronte era finito l'aumento del 6,82% della tariffa di prontezza operativa. Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, richiamando la circolare ministeriale che nel 2003 stabilì la modalità di calcolo, ha però eccepito che "l'adeguamento tariffario, in presenza del detto atto presupposto, costituisce un atto sostanzialmente vincolato quanto all'applicazione della formula matematica per procedere all'aggiornamento. Insomma, l'ordinanza in contestazione ha applicato un meccanismo previsto da atti precedenti che non sono stati oggetto di contestazione". Respinto quindi anche il secondo appello. A fini giurisprudenziali da rilevare come in entrambe le sentenze il Cgar abbia condotto analoga dissertazione per stabilire come il servizio di rimorchio debba inquadrarsi, più che come concessione, come appalto, dal momento che il rapporto fra concedente e concessionario sarebbe "finalizzato ad escludere la sussistenza di un rischio economico operativo a carico dell'esercente il servizio": infatti, scrivono i giudici, "l'ammontare delle tariffe per le varie fasce di tonnellaggio è calcolato allo scopo di assicurare la copertura dei costi di servizio". A.M.



# Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

## Aeroporto dello Stretto, sopralluogo al porto di Messina per i nuovi collegamenti veloci

*I sindaci ff della Città Metropolitana e del Comune di Reggio Calabria, Carmelo Versace e Paolo Brunetti, hanno incontrato questa mattina a Messina il Presidente dell' Autorità portuale dello Stretto Mario Paolo Mega, l' Amministratore unico di Sacal Marco Franchini ed il Vicesindaco di Messina Salvatore Mondello*

I sindaci facenti funzioni della Città Metropolitana e del Comune di Reggio Calabria, Carmelo Versace e Paolo Brunetti, hanno preso parte al sopralluogo che, stamattina, si è tenuto presso il porto di Messina, insieme al presidente dell' **Autorità portuale** dello **Stretto**, Mario Paolo Mega, al dirigente del settore Trasporti della Regione Calabria, Giuseppe Pavone, al vicesindaco di Messina, Salvatore Mondello, e all' amministratore unico di SaCaL, Marco Franchini, per valutare la possibilità di un collegamento diretto dal molo peloritano all' aeroporto "Tito Minniti".



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Reggio Calabria, al via i lavori di rimozione dei silos per il nuovo progetto del Porto | FOTO E VIDEO

*Reggio Calabria, i silos vengono rimossi perchè non rientrano con il nuovo layout del porto*

Come già annunciato nei mesi scorsi, sono iniziate le operazioni di rimozione dei silos per il cemento, di proprietà della "Cementi dello Stretto", presenti all'interno del Porto di Reggio Calabria. L' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto sta lavorando per cambiare il volto al porto di Reggio con una serie di interventi sia di riqualificazione delle aree che di realizzazione di nuove opere in un quadro di assetto complessivo, che valorizzi gli spazi e li renda più funzionali alle attività di gestione dei passeggeri, che è stato delineato sia negli strumenti di programmazione infrastrutturale dell' Ente che nell' accordo sullo sviluppo del porto sottoscritto nel mese di maggio 2021 con il Comune di Reggio Calabria.



## Aeroporto Reggio Calabria: sopralluogo a Messina, presto nuovi collegamenti veloci?

I sindaci facenti funzioni della Città Metropolitana e del Comune di Reggio Calabria, Carmelo Versace e Paolo Brunetti, hanno preso parte al sopralluogo che, stamattina, si è tenuto presso il porto di Messina, insieme al presidente dell' **Autorità portuale** dello **Stretto**, Mario Paolo Mega, al dirigente del settore Trasporti della Regione Calabria, Giuseppe Pavone, al vicesindaco di Messina, Salvatore Mondello, e all' amministratore unico di SaCaL, Marco Franchini, per valutare la possibilità di un collegamento diretto dal molo peloritano all' aeroporto "Tito Minniti". A margine dell' incontro, Carmelo Versace, ha parlato di «momento proficuo ed utile per accorciare le distanze nell' area metropolitana dello **Stretto**». «Abbiamo verificato le condizioni che, da qui al primo novembre - ha spiegato l' inquilino di Palazzo Alvaro - potrebbero portare grossi benefici per l' utenza messinese che ha in programma di partire per Roma e Milano da Reggio Calabria. Per questo, sono stati messi in luce diversi aspetti operativi che, nelle prossime settimane, verranno illustrati alle comunità siciliana e calabrese». «Il dato fondamentale - ha aggiunto - è che si sta facendo di tutto affinché possa diventare più agevole il transito fra le due sponde e permettere, finalmente, una fruizione più semplice possibile del "Tito Minniti". Ovviamente, queste attività propedeutiche al rilancio dell' aeroporto dello **Stretto** assumono un' importanza fondamentale, anche in vista dell' attività volitiva aggiuntiva dei tre collegamenti con Verona, Bologna e Torino in previsione per marzo 2023». «Le riflessioni fatte direttamente sul posto - ha concluso Versace - diventeranno oggetto di uno specifico approfondimento al tavolo tecnico organizzato per la prossima settimana». Anche il sindaco facente funzioni di Reggio Calabria, Paolo Brunetti, ha sottolineato l' importanza del sopralluogo odierno: «Ci stiamo concentrando sulla possibilità di dimezzare i tempi di attraversamento dello **Stretto**». «Questa iniziativa - ha concluso Brunetti - segna l' avvio di un processo destinato ad affrontare, concretamente, le necessità dei pendolari. Se di aeroporto dello **Stretto** dobbiamo e vogliamo parlare, inevitabilmente si deve agevolare l' utenza messinese nel poter usufruire di un servizio di vitale importanza per entrambe le comunità».



Strill

### Aeroporto Reggio Calabria: sopralluogo a Messina, presto nuovi collegamenti veloci?



10/18/2022 16:46

I sindaci facenti funzioni della Città Metropolitana e del Comune di Reggio Calabria, Carmelo Versace e Paolo Brunetti, hanno preso parte al sopralluogo che, stamattina, si è tenuto presso il porto di Messina, insieme al presidente dell' Autorità portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega, al dirigente del settore Trasporti della Regione Calabria, Giuseppe Pavone, al vicesindaco di Messina, Salvatore Mondello, e all' amministratore unico di SaCaL, Marco Franchini, per valutare la possibilità di un collegamento diretto dal molo peloritano all' aeroporto "Tito Minniti". A margine dell' incontro, Carmelo Versace, ha parlato di «momento proficuo ed utile per accorciare le distanze nell' area metropolitana dello Stretto». «Abbiamo verificato le condizioni che, da qui al primo novembre - ha spiegato l' inquilino di Palazzo Alvaro - potrebbero portare grossi benefici per l' utenza messinese che ha in programma di partire per Roma e Milano da Reggio Calabria. Per questo, sono stati messi in luce diversi aspetti operativi che, nelle prossime settimane, verranno illustrati alle comunità siciliana e calabrese». «Il dato fondamentale - ha aggiunto - è che si sta facendo di tutto affinché possa diventare più agevole il transito fra le due sponde e permettere, finalmente, una fruizione più semplice possibile del "Tito Minniti". Ovviamente, queste attività propedeutiche al rilancio

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### L' aeroporto di Catania resterà sempre quello di Messina. Reggio non sarà mai più che secondario

Marco Ipsale

Le distanze sono simili ma non è questo il punto principale. Quanto il fatto che Reggio ha due destinazioni fisse, Catania un centinaio di Marco Ipsale 'Abbiamo un aeroporto a tre chilometri e andiamo a un altro aeroporto a centodieci chilometri'. Detta così, e c'è chi l'ha detto e lo dice, sarebbe da pazzi. Il fatto è che, ovviamente, non è così. Tre chilometri è la distanza che intercorre tra Capo Peloro e Cannitello o Santa Trada, frazioni al confine tra Villa San Giovanni e Scilla, il punto più stretto dello Stretto di **Messina**. Dal **porto** di **Messina** a quello di Reggio Calabria la distanza è di circa dodici chilometri, dal **porto** di **Messina** fino a Ravagnese, la frazione che ospita l'aeroporto, si arriva a circa diciotto chilometri. Ma anche così, diciotto chilometri contro centodieci, sembra non esserci paragone. Il problema è che quei diciotto chilometri sono di mare, non di terra, e non può essere la stessa cosa. Infatti dal **porto** di **Messina** a quello di Reggio l'aliscafo impiega mezz'ora. Ma il **porto** di Reggio dista circa dodici chilometri dall'aeroporto, così ci sono cinque minuti di tempo per scendere e prendere la coincidenza col bus, che impiega altri venticinque minuti. Totale un'ora. Quindi, senza intoppi legati alle condizioni marine o al traffico stradale, **Messina** è distante dall'aeroporto di Reggio un'ora. La storia del pontile di Ravagnese C'è chi ricorda che una ventina d'anni fa era in funzione il pontile di Ravagnese, che oggi esiste ancora ma è abbandonato (nella recente immagine qui sotto). Una soluzione potenzialmente più comoda perché l'attracco si trova vicino all'aeroporto. Dimentica, però, alcune cose: la prima è che la navigazione dura circa quaranta o quarantacinque minuti, perché è più lontano da **Messina**, la seconda è che lo stesso pontile non è poi così vicino allo scalo ma si trova a due chilometri. Per cui c'era un bus navetta che tra rottura di carico, ripartenza e arrivo impiegava altri dieci o quindici minuti. Risultato? Da **Messina** sempre un'ora o, al massimo, se tutto andava bene, cinquanta minuti. Quel pontile è stato dismesso sia per lo scarso numero di passeggeri sia perché non era così vicino e il risparmio di tempo alla fine era davvero minimo. La linea **Messina** - Reggio **porto**, invece, non essendo dedicata esclusivamente all'aeroporto ma più che altro ai pendolari, può reggersi da sé. Arrivare in meno di un'ora all'aeroporto di Reggio è difficile. Insomma arrivare da **Messina** all'aeroporto di Reggio in meno di un'ora è difficile, con tutte le incognite e i disagi che provoca la rottura di carico, soprattutto bagaglio al seguito. Così chi parla di aeroporto distante mezz'ora dice cose inesatte. Ed è necessario calcolare le distanze in termini di tempo, perché parlare di distanze in chilometri, quando c'è di mezzo il mare, è fuorviante. I nuovi voli da Reggio, una buona notizia



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Il tema è tornato alla ribalta perché la Regione Calabria ha stanziato 13 milioni per un biennio per nuovi voli trisettimanali per Bologna, Torino e Venezia, con prezzi calmierati per reggini (50 euro) e messinesi (40 euro). La differenza è data dalla considerazione che i messinesi devono pagare anche per aliscafo più bus, in questo modo i costi si parificano. Sicuramente una buona notizia, in attesa di conoscerne i dettagli e vedere quando saranno effettivamente in vendita. Sarà interessante sapere, ad esempio, la disponibilità di posti a prezzi calmierati a Natale o in altri periodi affollati. Ad oggi, infatti, l'aeroporto di Reggio continua ad essere collegato alle due sole storiche destinazioni, Roma e Milano, con la capitale che è raggiungibile in soluzione diretta in treno in tempi simili a quelli dell'aereo, considerati spostamenti e attese. Bologna, Torino e Venezia sono destinazioni utili, che finalmente ampliano i collegamenti, ma in bassa stagione, da Catania, è possibile acquistare a prezzi anche inferiori. Quindi novità utile sì ma non epocale. Per Reggio una sola opzione, per Catania tre. A differenza dell'aeroporto di Reggio, che può essere raggiunto esclusivamente in modalità aliscafo più bus, per l'aeroporto di Catania esistono tre opzioni: auto, treno e bus, tutt'e tre senza rottura di carico. E già questo è un primo vantaggio. I tempi sono variabili perché dipendono da diversi fattori ma, in condizioni normali, in auto si può arrivare in un'ora e un quarto, in treno in un tempo compreso tra 1 ora e 26 e 1 ora e 56 (dipende dal numero di fermate), in bus tra 1 ora e 25 e 1 ora e 50 (anche in questo caso la prima linea è diretta mentre la seconda fa diverse fermate dentro Catania). Reggio e Catania a distanze simili. Insomma l'aeroporto di Reggio è distante da **Messina** un'ora, quello di Catania una media di un'ora e mezza. Reggio è sì più vicino ma non di moltissimo. In prospettiva, poi, tra dieci anni si potrà andare in treno da **Messina** a Fontanarossa in cinquanta minuti, visto che da qualche mese sono iniziati i lavori del raddoppio ferroviario Giampileri - Fiumefreddo, e a quel punto l'aeroporto più vicino diventerà quello di Catania. Già da **Messina** Sud diventa più vicino Catania. Il calcolo, poi, riguarda solo **Messina** Centro. Perché se restiamo nel Comune di **Messina**, ma ci spostiamo in zona sud, ecco che la prospettiva cambia. Ad esempio da Tremestieri a Fontanarossa il bus Sais impiega 1 ora e 10 minuti con corsa diretta. Da Tremestieri all'aeroporto di Reggio, invece, è necessario prima andare al **porto** di **Messina** (circa 15 minuti di auto, traffico e parcheggio permettendo, o qualcosa meno in treno ma poi a piedi dalla stazione centrale al molo), calcolare un margine di sicurezza di 20 minuti prima della partenza dell'aliscafo e da qui aggiungere un'ora (aliscafo più bus) di cui parlavamo prima, con un paio di rotture di carico che rappresentano sempre un'incognita. In pratica Tremestieri dista 1 ora e 10 minuti dall'aeroporto di Catania e 1 ora e 40 minuti dall'aeroporto di Reggio. Altro che scalo a un 'tiro di schioppo', come piace dire ad alcuni. E più si va a sud più la forbice di tempo si allarga, ragion per cui la provincia jonica punterà sempre su Catania e non potrà mai farlo su Reggio. La bugia dei collegamenti Assodato che la differenza in termini di tempo per raggiungere i due scali non è così evidente, dimenticate tutto ciò che abbiamo detto finora. Perché, oltre a quella sulla vicinanza

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

che, vedremo dopo, è stata posta come questione principale e invece non lo è, c'è un'altra bugia più grande propinata nel tempo, quella che i messinesi non usano l'aeroporto di Reggio perché è collegato male. E anche questo non è vero. Gli orari di aliscafo più bus In direzione aeroporto, aliscafo alle 13.05, arrivo al porto di Reggio alle 13.35, navetta in partenza dal porto di Reggio alle 13.40, arrivo in aeroporto alle 14.05 per il volo Reggio - Roma delle 15.10 con atterraggio a Fiumicino alle 16.25, treno per Termini alle 16.53 o alle 17.08 con arrivo alle 17.25 o 17.40. Aliscafo alle 14.30, arrivo al porto di Reggio alle 15, navetta in partenza dal porto di Reggio alle 15.15, arrivo in aeroporto alle 15.35 per il volo Reggio - Milano delle 16.55. In direzione Messina, invece, volo Roma - Reggio delle 13.15 con atterraggio alle 14.15, bus navetta alle 14.40 con arrivo al porto di Reggio alle 15.05, aliscafo delle 15.10 e arrivo a Messina alle 15.40 o, per chi non dovesse farcela, aliscafo delle 16 e arrivo a Messina alle 16.30. Volo Milano - Reggio delle 14.30 con atterraggio alle 16.10, bus navetta delle 16.55 con arrivo al porto di Reggio alle 17.20, aliscafo per Messina allo stesso orario (ma la coincidenza dovrebbe essere rispettata) e arrivo a Messina alle 17.50. Gli orari delle navette sono soggetti a modifiche in caso di modifiche degli orari dei voli. Da Reggio solo due destinazioni fisse: Roma e Milano. Se i messinesi, in questi anni, hanno usato pochissimo l'aeroporto di Reggio e moltissimo quello di Catania non è per un problema di collegamenti. Il problema è molto più semplice ed evidente: da Reggio ci sono solo due destinazioni fisse, Roma e Milano. E' chiaro che non tutti devono andare a Roma e Milano ma nelle parti più disparate d'Italia, d'Europa e del mondo. Se anche si potesse arrivare all'aeroporto di Reggio col teletrasporto, i messinesi sarebbero comunque costretti a continuare a usare l'aeroporto di Catania. Infatti i reggini stessi volano da Lamezia se non persino da Catania. L'aeroporto di Catania è una risorsa. Stupido farne questioni di campanilismo. I messinesi non hanno mai avuto troppa simpatia per i catanesi e non 'scelgono' Fontanarossa perché i reggini gli stanno antipatici. Lo 'scelgono', virgolette d'obbligo data la scelta obbligata, perché l'aeroporto di Catania ha un centinaio di destinazioni, contro le due di Reggio. L'aeroporto di Catania è il quinto italiano per numero di passeggeri e anche quest'anno, come nel 2019 (ovviamente non nel 2020 e nel 2021 causa Covid), supererà la soglia dei dieci milioni di passeggeri. E' una risorsa ed è una fortuna averlo relativamente vicino perché consente ai messinesi di andare ovunque nel mondo, spesso a prezzi non elevati. Il ruolo dei messinesi. Questa enorme crescita nel tempo non è dovuta ai messinesi, che possono rappresentare forse un decimo dei passeggeri, sarebbe avvenuta lo stesso. Così come non è dovuto ai messinesi il fatto che Reggio non riesca a decollare. Dovrebbe essere la politica reggina, molto prima di quella messinese, a puntare sull'aeroporto di Reggio, sempre che sia possibile. La Provincia di Messina ha fatto parte a lungo della Sogas, la vecchia società di gestione dell'aeroporto dello Stretto, corrispondendo annualmente somme cospicue dei contribuenti a fronte di risultati nulli. Gli aeroporti italiani minori Reggio Calabria, come Bolzano, Parma, Forlì,

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Rimini e qualche altro, fa parte degli aeroporti italiani minori. La tendenza difficilmente cambierà, è normale l'esistenza di grossi scali e di altri più piccoli. Ad esempio la provincia di Reggio Emilia è priva di aeroporti, è molto vicina all'aeroporto di Parma e un po' più lontana da quello di Bologna. Ma il primo ha pochissimi voli, mentre il secondo ne ha decine. Ovviamente tutti i reggiani vanno a Bologna, spesso unica alternativa, e accettano serenamente che Parma potrà restare al massimo uno scalo secondario. Si obietterà che i collegamenti tra Reggio Emilia e Bologna sono migliori rispetto a quelli tra **Messina** e i suoi scali di riferimento, ed è vero, ma è proprio per questo motivo che la politica messinese dovrebbe spendersi per migliorare i collegamenti con Catania (ad esempio servirebbero più treni e più corse Sais dirette al posto di quelle con tante fermate) prima ancora che quelli con Reggio (per i quali non c'è molto da fare). Se davvero da Reggio ci saranno voli convenienti per Bologna, Torino e Venezia tanto di guadagnato. Ma non cambierà granché. Che sia Reggio o Catania, ma persino Lamezia o Comiso, è utile avere più destinazioni possibili ai prezzi più bassi possibili. Perché spesso, a far propendere per un aeroporto o un altro, non è la distanza (relativa, ovviamente) ma i prezzi. E anche su questo fronte il paragone tra Reggio e Catania non ha mai retto. L'aeroporto del Mela non si farà Chiariamo, infine, che un aeroporto in provincia di **Messina** non si farà, contrariamente alla propaganda di molti politici. Sì, sarebbe bello, comodo e geograficamente anche corretto, visto che soprattutto la costa tirrenica messinese (con le Eolie, Milazzo, Marinello, Tindari, Capo d'Orlando e tante altre bellezze penalizzate) è lontana da ogni aeroporto e che la Sicilia ha l'anomalia di contare quattro scali 'a due a due'. Nel senso che ne ha due in Sicilia nord occidentale vicini tra loro e altri due in Sicilia sud orientale anch'essi vicini tra loro, cosicché la Sicilia nord orientale (**Messina**) e quella sud occidentale (Agrigento) restano scoperte. In teoria sarebbe stato più logico il posizionamento a Palermo, Catania, **Messina** e Agrigento ma gli scali di Trapani e Comiso erano già esistenti, militari riconvertiti al civile. Aeroporti nuovi in Italia non se ne costruiscono, anzi diversi di quelli minori sono sull'orlo della chiusura. Ecco perché, in pratica, è meglio concentrarsi sul fattibile. Tra dieci anni, come detto, **Messina** sarà collegata a Fontanarossa in cinquanta minuti di treno. Nel frattempo i collegamenti si possono e si devono migliorare.

## L' area industriale di Giammoro torna a nuova vita grazie ad un progetto di riforestazione

Salvatore Di Trapani

Diverse le **autorità** presenti alla posa del primo albero, presso l' area industriale di Giammoro dove saranno piantati oltre 7000 arbusti PACE DEL MELA - L' area industriale di Giammoro verso una vera e propria rinascita, grazie all' avvio di un progetto di riforestazione che vedrà la posa di 7000 oleandri e 400 pini . Si tratta di un' iniziativa fortemente voluta dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto diretta da Mario Mega e abbracciata dal comune di Pace del Mela. Alla posa del primo albero, simbolicamente avvio del progetto, hanno presenziato oltre allo stesso Mario Mega anche il sindaco di Pace del Mela Mario La Malfa, le senatrici Barbara Floridia ed Ella Bucalo, l' agronomo Pietro Formica e Giuseppe Pettina, direttore generale del consorzio stabile Cassiopea che in sinergia con la società per azioni Erigo Pro donerà degli oleandri per la riforestazione della zona. Il sindaco di Pace del Mela ha sottolineato l' importanza di quest' iniziativa, evidenziando la posizione strategica del polo industriale di Giammoro mentre la senatrice Floridia, sui social, ha commentato il progetto ponendo l' accento su come i nuovi alberi 'non solo abbelliranno l' area, ma ridurranno le emissioni di CO2 di circa 540000 chili e assorbiranno 2345 kg di PM10'



## Aeroporto di Reggio, nuovi voli solo da marzo 2023. Si studiano facilitazioni per Messina

Marco Ipsale

Parcheggio convenzionato a Messina, coordinamento e biglietto unico tra aliscafo, bus navetta e voli "I nuovi voli da Reggio Calabria per Bologna, Torino e Venezia sono in previsione per marzo 2023". L' ha detto il sindaco facente funzioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Carmelo Versace, nel corso di un sopralluogo, stamani, al porto di Messina, insieme al sindaco facente funzioni del Comune di Reggio Calabria, Paolo Brunetti, al presidente dell' **Autorità Portuale dello Stretto** di Messina, Mario Mega, al dirigente del settore trasporti della Regione Calabria, Giuseppe Pavone, al vicesindaco di Messina, Salvatore Mondello, e all' amministratore unico di SaCal, Marco Franchini. Transito più agevole da Messina «E' un momento proficuo ed utile per accorciare le distanze nell' area metropolitana dello **Stretto**» - aggiunge Versace. «Abbiamo verificato le condizioni che, da qui al primo novembre, potrebbero portare grossi benefici per l' utenza messinese che ha in programma di partire per Roma e Milano da Reggio Calabria. Per questo, sono stati messi in luce diversi aspetti operativi che, nelle prossime settimane, verranno illustrati alle comunità siciliana e calabrese». «Il dato

fondamentale - prosegue Versace - è che si sta facendo di tutto affinché possa diventare più agevole il transito fra le due sponde e permettere, finalmente, una fruizione più semplice possibile del "Tito Minniti". Ovviamente, queste attività propedeutiche al rilancio dell' aeroporto dello **Stretto** assumono un' importanza fondamentale, anche in vista dell' attività volitiva aggiuntiva dei tre collegamenti con Verona, Bologna e Torino in previsione per marzo 2023. Le riflessioni fatte direttamente sul posto diventeranno oggetto di uno specifico approfondimento al tavolo tecnico organizzato per la prossima settimana». Brunetti: "Possibilità di dimezzare i tempi" Il sindaco Brunetti parla addirittura di «possibilità di dimezzare i tempi di attraversamento dello **Stretto**. Se di aeroporto dello **Stretto** dobbiamo e vogliamo parlare, inevitabilmente si deve agevolare l' utenza messinese nel poter usufruire di un servizio di vitale importanza per entrambe le comunità». Parcheggi convenzionati e biglietto unico Nel comunicato della Città Metropolitana di Reggio Calabria si parla di "valutare la possibilità di un collegamento diretto dal molo peloritano all' aeroporto Tito Minniti". In realtà non ci sarà alcun collegamento diretto, il molo di Ravagnese è fuori uso ( come abbondantemente spiegato qui ), ma "si fa riferimento al tempo complessivo che al momento un messinese dovrebbe impiegare tra la ricerca di un parcheggio vicino al porto di Messina e poi quello per arrivare dal porto di Reggio all' aeroporto - spiega il presidente dell' **Autorità Portuale**, Mario Mega -. Si sta cercando di organizzare l' intero processo mettendo a disposizione di chi vola un parcheggio convenzionato in una struttura del Comune di Messina vicina al porto (potrebbe essere il Cavallotti, ndr) e poi un efficiente collegamento con un bus dedicato



## TempoStretto

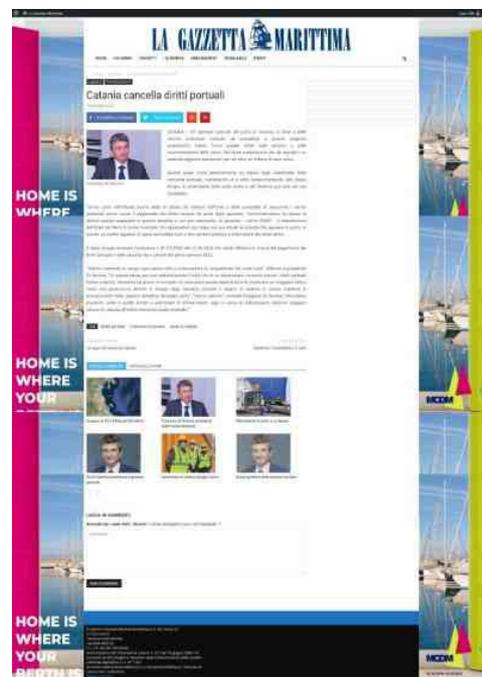
**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

dopo lo sbarco a Reggio. A questo si aggiungerà un coordinamento degli orari di mezzi veloci con i voli e la navetta oltre che un biglietto unico. Un sistema informatico garantirà aggiornamenti costanti ai passeggeri sugli orari e sui ritardi dei vari mezzi di trasporto". Articoli correlati.

## Catania cancella diritti portuali

**CATANIA** Gli operatori portuali del **porto** di **Catania**, in base a delle vecchie ordinanze motivate da precedenti e diverse esigenze economiche, hanno finora pagato diritti sulla security e sulla movimentazione delle merci. Tali diritti costituiscono per gli operatori un notevole aggravio economico pari ad oltre un milione di euro annui. Questa spesa incide pesantemente sui bilanci degli stakeholder della comunità portuale, indebolendo ed a volte compromettendo, allo stesso tempo, le potenzialità dello scalo etneo e del Sistema portuale nel suo complesso. Tenuto conto dell'attuale buono stato di salute del bilancio dell'Ente e della possibilità di assicurare i servizi essenziali anche senza il pagamento dei diritti portuali da parte degli operatori, l'amministrazione ha deciso di abolire questa tassazione in quanto obsoleta e non più necessaria. In generale scrive l'AdSP è intendimento dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale non appesantire con tasse non più attuali le aziende che operano in **porto**, in quanto un inutile aggravio di spesa servirebbe solo a fare perdere potenza e potenzialità allo scalo etneo. È stata dunque emanata l'ordinanza n° 07/2022 del 13.10.2022 che rende effettiva la revoca del pagamento dei diritti portuali e della security fee a partire dal primo gennaio 2023. Stiamo mettendo in campo ogni azione utile a incrementare la competitività dei nostri scali, afferma il presidente Di Sarcina, In questa ottica, pur non sottovalutando il ruolo che in un determinato momento storico i diritti portuali hanno rivestito, riteniamo sia giunto il momento di concludere questa esperienza e di imprimere un maggiore sforzo verso una governance attenta ai bisogni degli operatori portuali e capace di mettere in campo iniziative di accrescimento delle capacità attrattive dei propri porti. Siamo convinti conclude l'ingegner Di Sarcina che queste iniziative, unite a quelle dirette a potenziare le infrastrutture, oggi in corso di realizzazione, daranno maggiori chance di crescita all'intera economia siculo-orientale.



## Pnrr: investimenti infrastrutturali per 9,2 miliardi di euro e importanti riforme per lo sviluppo della portualità e della logistica

Publicato il Rapporto del Mims che illustra gli interventi per i singoli porti della Penisola, anche nell' ottica della transizione ecologica. Il 47% degli investimenti per i porti del Mezzogiorno. Il Ministro Giovannini: "Il sistema portuale è uno dei pilastri strategici della nostra economia. Gli investimenti senza precedenti sulla portualità e le numerose riforme degli ultimi 20 mesi mettono i porti italiani in grado di competere meglio a livello internazionale. Ai numerosi interventi sulle infrastrutture materiali di porti, retroporti e Zone Economiche Speciali, nonché per i collegamenti stradali e ferroviari, si affiancano quelli sulla transizione ecologica e la digitalizzazione della logistica, in linea con le esigenze del settore del trasporto marittimo e terrestre". Roma. Un 'piano' di strategie portuali e della logistica, lasciato in eredità al prossimo Governo, che possa generare sviluppo della nostra 'piattaforma' in via di trasformazione per la transizione ecologica. Infrastrutture materiali di porti, retroporti, Zes e i collegamenti ferroviari e stradali saranno in futuro i pilastri che consentiranno una competizione più organizzata nello shipping mondiale. Il Rapporto 'Investimenti e Riforme del PNRR per la Portualità', pubblicato stamane e discusso durante il seminario online al quale ha partecipato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, prevede investimenti per lo sviluppo della portualità dal PNRR, da Piano Nazionale Complementare (Pnc) e da risorse nazionali ammontano a 9,2 miliardi di euro. Sono previsti interventi in 47 porti localizzati in 14 regioni e di competenza di 16 Autorità di Sistema Portuale (AdSP). Il 46,9% degli investimenti va ai porti del Mezzogiorno, il 37,7% a quelli del Nord e il restante 15,4% a quelli del Centro Italia. A livello regionale, i porti della Liguria e della Sicilia sono i principali beneficiari: alla Liguria sono stati assegnati circa 2,7 miliardi di euro, di cui 600 milioni per la nuova diga foranea di Genova, alla Sicilia circa 1,1 miliardi. Gli investimenti sono accompagnati da numerose riforme riguardanti l' organizzazione delle attività portuali, la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni logistiche, le regole del trasporto marittimo. Per il Ministro Giovannini, si dovrà continuare a investire nello sviluppo delle zone portuali e retroportuali, soprattutto nel Mezzogiorno, per renderle sempre di più aree di produzione, e non solo di transito delle merci e dei passeggeri, come dimostra l' esperienza dei grandi porti europei. Sono stati finanziati interventi, (Pnc) descritti nel Rapporto con schede tecniche e di sintesi, per complessivi 2,8 miliardi di euro, suddivisi in cinque ambiti: 52% delle risorse (1.470 milioni di euro) è destinato allo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, per cui sono previsti 22 interventi in 14 porti. 24% delle risorse (675,6 milioni) è destinato all' elettrificazione delle banchine (cold ironing) con 44 interventi in 34 porti.



## Il Nautilus

### Focus

---

13,8% del totale (390 milioni di euro) per sette investimenti in cinque porti con l'obiettivo di aumentare la capacità portuale attraverso opere di dragaggio e nuovi moli e piattaforme, mentre le rimanenti risorse (rispettivamente 250 e 50 milioni) sono destinate a interventi per lo sviluppo delle aree retroportuali (ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale) e all'efficienza energetica. Zone Economiche Speciali (ZES), sono assegnati 630 milioni di euro per 71 interventi, di cui 33 per progetti di ultimo miglio portuale e nelle aree industriale connesse, 30 per la logistica e l'urbanizzazione, 8 per l'aumento della resilienza dei porti al cambiamento climatico. 301 milioni di euro sono direttamente assegnati al governo delle ZES attraverso i commissari nominati. Nel Rapporto vengono anche descritte le numerose riforme, alcune delle quali previste dal Pnrr, attuate o avviate nell'ultimo biennio: semplificazione della pianificazione portuale e ridefinizione dei processi per l'aggiudicazione delle concessioni portuali; sulla normativa per l'efficientamento energetico dei porti e gli interventi di cold ironing, con l'attribuzione ai porti della qualifica di "comunità energetiche"; la riorganizzazione dello sviluppo della Piattaforma Logistica Nazionale per la rete dei porti e degli interporti. Inoltre, altri interventi normativi e regolamenti: modifica del codice civile relativa al contratto di spedizione (archiviando le regole che risalivano al 1942); il varo dello "Sportello Unico Doganale e dei Controlli" (Sudoco), che attribuisce all'Agenzia delle Dogane il coordinamento dei 133 procedimenti amministrativi di controllo sulla merce in ambito portuale, precedentemente in capo a 13 diverse pubbliche amministrazioni; la creazione dello Sportello Unico Amministrativo (Sua), previsto in tutte le **AdSP**, che semplifica notevolmente lo svolgimento delle pratiche amministrative; la definizione della National Maritime Single Window quale interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza dai porti italiani, funzione delegata al Comando Generale delle Capitanerie di porto quale Autorità Nazionale Competente; la pianificazione relativa allo spazio marittimo, il cui documento di riferimento è in consultazione pubblica fino al 30 ottobre sul sito del Mims. Alla Puglia 'portuale', il Rapporto assegna risorse ingenti per lo sviluppo delle proprie infrastrutture, aumentandone quella c.d. 'capacità portuale' che consente di competere a livello internazionale. Le due Autorità di sistema portuale (Mar Adriatico Meridionale e Ionio) della Regione Puglia hanno avuto ammessi a finanziamenti progetti importanti, che consentiranno di avere porti green, il cold ironing per la decarbonizzazione dei porti e un serio programma di Azione e Coesione su 'Infrastrutture e reti'. Per Brindisi: 'Banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capo Bianco (ex British Gas) e realizzazione dei dragaggi a esso funzionali sino alla quota di -12 metri s.l.m.; Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est (1° e 2° lotto). Per il porto di Manfredonia: Lavori di recupero e rifunzionalizzazione del bacino alti fondali. Per il porto di Taranto: Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di Ponente/Levante; Realizzazione di un impianto cold-ironing presso le banchine pubbliche; accessibilità stradale e ferroviaria, 'Eco Industrial Park (parte ex Ilva). E' obbligo ricordare

## Il Nautilus

### Focus

---

che tali investimenti hanno bisogno della condivisione degli Enti territoriali. Sentito il Presidente dell' AdSPMAM, Prof Ugo Patroni Griffi, ha dichiarato che " per Brindisi inizia una nuova pagina di pianificazione strategica che consentirà al suo porto di riprendersi quella capacità portuale che la Storia gli ha affidato nei secoli". "Anche per Manfredonia - ha continuato Patroni Griffi- posso ritenermi soddisfatto e non avevo dubbi sulla ri-marittimizzazione del suo porto". Un sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale che vuole affrontare la transizione ecologica con una vision globale per le sue reti, per i porti e retroporti e una Zes interregionale della Puglia e del Molise, funzionale anche alla digitalizzazione della logistica, in linea con le esigenze del settore del trasporto marittimo e terrestre.

# Informare

## Focus

### Nel 2023 Global Ports Holding prevede di movimentare 11,6 milioni di crocieristi

Il dato rappresenterebbe una crescita del +26,4% sull' anno pre-pandemia del 2019. Nei primi nove mesi di quest' anno il traffico dei crocieristi nei terminal gestiti dal gruppo Global Ports Holding (GPH), che è il primo operatore mondiale in questo segmento d' attività, è stato di 5,22 milioni di passeggeri, con un incremento del +810,3% rispetto a 573mila crocieristi nello stesso periodo del 2021, il più colpito dagli effetti della pandemia di Covid-19. Inoltre il dato dei primi nove mesi del 2022 rappresenta un aumento del +300,5% rispetto ai primi nove mesi del 2020, periodo in gran parte caratterizzato dal diffondersi della crisi sanitaria a livello mondiale, e una diminuzione del -23,8% sui primi nove mesi del 2019, quando l' emergenza sanitaria non era iniziata. Inoltre l' azienda ha reso noto che sinora le prenotazioni per il 2023 indicano che nei primi nove mesi del prossimo anno ai terminal del gruppo approderanno 3.277 navi da crociera, con un rialzo del +25,7% rispetto a 3.277 scali nei primi nove mesi del 2022, per un traffico complessivo (calcolato sulla base del trend di crescita pre-pandemico) di circa 8,4 milioni di passeggeri (+61,3%). È necessario specificare, inoltre, che i dati consuntivi e quelli previsionali sono riferiti al volume di traffico nei terminal portuali che ricadono nel perimetro di consolidamento del gruppo e nei porti gestiti da GPH, mentre non includono i volumi in terminal partecipati dall' azienda, che fa capo al gruppo turco Global Investment Holdings (GIH), ovvero i traffici movimentati nei porti di La Goulette, Lisbona, Singapore e Venezia. Nel solo terzo trimestre del 2022 il traffico complessivo è stato di quasi 2,6 milioni di crocieristi, con aumenti rispettivamente del +418,3%, +14.182,5% e +0,7% sui corrispondenti trimestri del 2021, 2020 e 2019. Ad oggi nel terzo trimestre del 2023 i terminal di GPH hanno in programma 1.049 scali di navi da crociera per un traffico previsto di quasi 2,8 milioni di passeggeri, con crescite del +9,8% e +7,2% sul periodo luglio-settembre di quest' anno. Attualmente nell' intero anno 2023 Global Ports Holding ha in calendario gli scali di 4.573 navi da crociera per un traffico previsto di 11,6 milioni di passeggeri, con incrementi rispettivamente del +331,8% e +645,6% sullo stesso periodo del 2021, del +585,6% e +775,6% sullo stesso periodo del 2020 e del +36,8% e +26,4% sull' anno pre-pandemia del 2019.



# Informare

## Focus

### **Publicato il rapporto del Mims che illustra gli interventi per lo sviluppo della portualità 775 milioni di euro per l' elettrificazione delle banchine**

Al termine della sua attuale esperienza al governo, stamani il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha presentato gli investimenti previsti per lo sviluppo della portualità dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal Piano Nazionale Complementare (PNC) e da risorse nazionali, fondi che ammontano a 9,2 miliardi di euro come descritto dal rapporto "Investimenti e Riforme del PNRR per la Portualità" pubblicato oggi e che coprono la quasi totalità (91%) dei 10,1 miliardi di investimenti ritenuti prioritari per i porti. Complessivamente, sono previsti interventi in 47 porti localizzati in 14 regioni e di competenza di 16 Autorità di Sistema Portuale. Il 46,9% degli investimenti va ai porti del Mezzogiorno, il 37,7% a quelli del Nord e il restante 15,4% a quelli del Centro Italia. A livello regionale, i porti della Liguria e della Sicilia sono i principali beneficiari: alla Liguria sono stati assegnati circa 2,7 miliardi di euro, di cui 600 milioni per la nuova diga foranea di Genova, alla Sicilia circa 1,1 miliardi. Nell' ambito degli investimenti previsti nel Piano Nazionale Complementare, pari ad un totale di 2,835 miliardi di euro, circa il 52% delle risorse (1.470 milioni di euro) è destinato allo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, per cui sono previsti 22 interventi in 14 porti. Un ulteriore 24% delle risorse (675,6 milioni di euro) è destinato all' elettrificazione delle banchine (cold ironing) con 44 interventi in 34 porti. Sette investimenti in cinque porti sono previsti per interventi relativi all' aumento selettivo della capacità portuale, con un' allocazione delle risorse che ammonta a circa 390 milioni di euro, pari al 13,8% del totale. Le ulteriori risorse sono destinate ad interventi per lo sviluppo delle aree retroportuali (ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale) e all' efficienza energetica con risorse rispettivamente pari a 250 e 50 milioni di euro. Colpisce la rilevanza in termini economici degli interventi previsti per l' elettrificazione delle banchine, con - specifica il rapporto - un totale di 47 porti da elettrificare e con una prima fase del Piano che prevede l' elettrificazione delle banchine a uso di crociere e ro/ro-pax. Gli investimenti previsti dal Piano per il cold ironing - spiega il documento - sono pari a circa 755 milioni di euro, per una potenza prevista di 734 MW da realizzarsi entro il 31 dicembre 2025. Con il decreto ministeriale del MIMS del 13 agosto 2021, n. 330, il 48,3% delle risorse è stato destinato alle regioni del Sud e il 51,7% alle regioni del Centro-Nord. Lo stesso decreto ha individuato le **AdSP** e le Regioni come soggetti beneficiari e attuatori. Relativamente all' installazione dei sistemi di elettrificazione delle banchine, il rapporto ricorda che le potenze richieste dal cold ironing sono molto elevate e che quindi è fondamentale il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema elettrico dalla trasmissione alla distribuzione per verificare se in



## Informare

### Focus

---

prossimità dei porti la rete elettrica sia adeguatamente dimensionata per rispondere alla domanda energetica dei prossimi anni. Qualora non lo sia - precisa il documento - è necessario individuare le opere necessarie per il potenziamento, i costi e la tempistica necessari per la realizzazione degli impianti in un'ottica di pianificazione dello sviluppo della rete. Tra i fattori che condizionano il raggiungimento degli obiettivi della strategia per il cold ironing, il rapporto menziona, tra gli altri, l'incertezza sul ritorno degli investimenti e sui tempi di ritorno e l'assenza di coordinamento degli stakeholder della filiera, a partire dai produttori di energia elettrica fino all'utilizzatore finale. Tra gli obiettivi, poi, oltre alla riduzione della dipendenza dalle fonti fossili e dell'inquinamento ambientale e acustico nei porti e nelle aree circostanti, il documento include "la diffusione di una rete cold ironing uniforme, in un'ottica di lungo periodo, sostenibile, flessibile, modulare e resiliente, evitando distorsioni e arbitraggi sia per i porti che per gli armatori/navi e avviando l'infrastrutturazione in tempi congrui in vista dell'obbligatorietà del cold ironing a partire dal 2030", nonché "l'aumento della competitività dei porti grazie al miglioramento tecnologico derivante dalle opere di infrastrutturazione che il cold ironing è in grado di abilitare grazie alle nuove potenze che saranno disponibili in porto con esternalità positive per le altre attività portuali (ad esempio, elettrificazione delle attività logistiche)". Investimenti prioritari per i porti e la logistica (milioni)

# Informare

## Focus

### L' ANCIP commemora la scomparsa di Roberto De Tommasi

Era - ricorda l' associazione - un punto di riferimento per la somministrazione di personale in ambito portuale Roma L' ANCIP commemora la scomparsa di Roberto De Tommasi, direttore generale di Intempo, società per l' avviamento temporaneo di lavoratori portuali. L' Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali ricorda che De Tommasi era conosciuto ed apprezzato non solo per le sue indiscutibili qualità professionali, ma anche per la sua umanità ed empatia che lo hanno reso un punto di riferimento circa la somministrazione di personale in ambito portuale. Alle compagnie portuali - si rammarica l' ANCI - mancherà un amico ed un punto di riferimento con cui condividere le grandi sfide che da sempre caratterizzano il mondo dei porti.



## Informazioni Marittime

### Focus

## Crociere, zero emissioni nel 2050? Dipende dalle compagnie, ma anche dei governi

Sono sempre di più le navi con celle a combustibile e predisposte al cold ironing. Vago (Clia): "Abbiamo bisogno di un chiaro sostegno di governi e policy-makers" Più del 15 per cento delle navi da crociera che entreranno in servizio nei prossimi cinque anni sarà equipaggiato con celle a combustibile o con batterie, e ben l' 85 per cento delle nuove navi di questo tipo che entreranno in servizio da qui al 2028 saranno predisposte al cold ironing, all' allacciamento alla rete elettrica di terra durante la sosta in porto, potendo così spegnere i motori e non inquinare. Le ultime statistiche di Clia, la principale associazione delle compagnie crocieristiche, fotografano un settore che per il 2050 ambisce ad emettere zero anidride carbonica. L' ultimo rapporto (Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices) mostra i passi avanti compiuti negli ultimi anni, anche se la strada da fare è ancora tanta. Sono quattro gli interventi su cui l' industria crocieristica punta per raggiungere questo ambizioso obiettivo: cold ironing, emissioni, trattamento delle acque reflue e combustibili. Quello che sottolinea Clia è che gli sforzi del settore devono essere bilanciati da quelli dei governi degli Stati insulari o costieri, che devono investire altrettanto predisponendo le infrastrutture alle nuove tecnologie messe in campo, come per esempio dotare le banchine di elettricità e la costa di punti di rifornimento per i combustibili a basse o nulle emissioni di gas serra. Cold ironing Il 40 per cento della flotta a livello mondiale (il 20 per cento in più rispetto all' anno precedente) è attrezzata per collegarsi all' elettricità a terra nei 29 porti del mondo (meno del 2 per cento dei porti mondiali) in cui tale sistema è disponibile per almeno una nave ormeggiata. Per il 98% delle navi in costruzione da qui al 2028 si prevede l' equipaggiamento con tali sistemi o sarà comunque configurata per ricevere energia da terra in futuro. Exhaust Gas Cleaning Systems (EGCS) Circa l' 80 per cento delle navi utilizza sistemi di trattamento dei gas di scarico per soddisfare o superare i requisiti relativi alle emissioni atmosferiche. Si tratta del 7 per cento in più rispetto allo scorso anno. Inoltre, l' 88 per cento delle nuove navi da crociera non alimentate a gas naturale liquefatto sarà dotata di EGCS, in linea con il già elevato livello storico di investimenti. Trattamento delle acque reflue La totalità delle navi da crociera in costruzione sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Il 78 per cento della flotta in attività è equipaggiata con tali sistemi (il 9 per cento in più sul 2021). Gas naturale liquefatto Il rapporto di Clia rileva che il 61 per cento di tutte le nuove navi si affiderà al gas naturale liquefatto per la propulsione primaria. Questo carburante permette una riduzione quasi totale (tra il 95 e il 100 per cento) delle emissioni di particolato, alcuna emissione di zolfo (se non in misura estremamente contenuta) e una riduzione dell' 85 per cento delle emissioni di ossido di azoto. Come combustibile di transizione,



## Informazioni Marittime

### Focus

---

inoltre, il gas offre vantaggi anche per quelle navi che non lo utilizzeranno, perché le predispone comunque alle nuove generazioni di combustibili, come i biocarburanti, i carburanti sintetici, il metanolo, l'ammoniaca e l'idrogeno. «Il settore crocieristico è sempre stato e continuerà ad essere all'avanguardia dell'innovazione per quanto riguarda le tecnologie in ambito marittimo e per quelle rispettose dell'ambiente», afferma Pierfrancesco Vago, presidente di CLIA Global. «Per proseguire il nostro viaggio verso l'azzeramento delle emissioni abbiamo ora bisogno di un chiaro sostegno da parte dei governi e dei policy-makers, affinché siano garantite le appropriate infrastrutture anche sulla terraferma e per incoraggiare gli investimenti e l'innovazione necessari per lo sviluppo di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala». Condividi

## Informazioni Marittime

### Focus

#### Riforme e infrastrutture. Per i porti un piano da 9 miliardi

Tra il piano nazionale di ripresa e resilienza e quello complementare gli investimenti sono senza precedenti: cold ironing, dragaggi, dogane digitali, ZES, ferrovie. 47 porti coinvolti. Il governo fa il punto A Mediterranean Harbour at sunset, Claude-Joseph Vernet (1714-1789) (Pedro Ribeiro Simões/Flickr) Eravamo rimasti, ad aprile 2021, a quasi 4 miliardi di euro. Oggi, con i vari correttivi, i decreti economici e i profondi cambiamenti geopolitici in corso, gli investimenti previsti per lo sviluppo della portualità italiana dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal Piano Nazionale Complementare (PNC) e dalle risorse nazionali hanno raggiunto i 9,2 miliardi. Cifre mai viste prime, che ancora devono essere spese e lo dovranno essere nel giro di pochi anni (quelle del PNRR, legato alle risorse europee, entro il 2026). Ma la progettualità messa in moto, almeno questa, resta senza precedenti. L'ultimo rapporto del ministero delle Infrastrutture mette nero su bianco le cose da fare. Si chiama rapporto "Investimenti e Riforme del PNRR per la Portualità", è stato pubblicato stamattina, discusso durante un seminario online al quale ha partecipato, tra gli altri, il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini. Ad essere coinvolte sono praticamente tutti i porti italiani, ovviamente in misura proporzionale al loro ruolo strategico. 47 porti, 14 regioni e 16 autorità di sistema portuale. Il 46,9 per cento degli investimenti va ai porti del Mezzogiorno, il 37,7 per cento a quelli del Nord e il restante 15,4 per cento a quelli del Centro Italia. A livello regionale, i porti della Liguria e della Sicilia sono i principali beneficiari: alla Liguria sono stati assegnati circa 2,7 miliardi, di cui 600 milioni per la nuova diga foranea di Genova; alla Sicilia circa 1,1 miliardi. Gli investimenti sono accompagnati da numerose riforme riguardanti l'organizzazione delle attività portuali, la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni logistiche. L'auspicio di Giovannini è che «pianificazione strategica, investimenti infrastrutturali e riforme siano realizzati anche nel prossimo futuro con una logica sistemica e di piena integrazione degli interventi sui porti con quelli che riguardano le altre infrastrutture del Paese e il sistema logistico complessivo. Con le ulteriori risorse della programmazione europea e nazionale si dovrà continuare a investire nello sviluppo delle zone portuali e retroportuali, soprattutto nel Mezzogiorno, per renderle sempre di più aree di produzione, e non solo di transito delle merci e dei passeggeri, come dimostra l'esperienza dei grandi porti europei. In particolare, per quanto riguarda il PNC, sono stati finanziati interventi per 2,8 miliardi di euro, suddivisi in diversi ambiti: 1,47 miliardi (circa il 52 per cento delle risorse del PNC) sono destinati allo sviluppo dell'accessibilità marittima, la resilienza delle infrastrutture portuali e ai cambiamenti climatici, per cui sono previsti 22 interventi in 14 porti; 675,6 milioni (24%) all'elettificazione delle banchine ( cold ironing



## Informazioni Marittime

### Focus

---

) con 44 interventi in 34 porti; 390 milioni (13,8%) riguardano sette investimenti in cinque porti per aumentare la capacità portuale attraverso opere di dragaggio, nuovi moli e piattaforme; 250 milioni sono destinati allo sviluppo delle aree retroportuali (ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale); 50 milioni all'efficienza energetica; 630 milioni sono per le infrastrutture delle Zone economiche speciali (301 milioni di euro sono direttamente assegnati al governo delle ZES attraverso i commissari nominati): 71 interventi, di cui 33 per progetti di ultimo miglio portuale e nelle aree industriali connesse; 30 milioni per la logistica e l'urbanizzazione; 8 milioni per l'aumento della resilienza dei porti al cambiamento climatico. Nel rapporto del ministero delle Infrastrutture vengono anche descritte le numerose riforme, alcune delle quali previste dal PNRR, attuate o avviate nell'ultimo biennio: da quella per la semplificazione della pianificazione portuale a quella per la ridefinizione dei processi per l'aggiudicazione delle concessioni portuali, dalla normativa per l'efficientamento energetico dei porti e gli interventi di cold ironing, con l'attribuzione ai porti della qualifica di "comunità energetiche", alla riorganizzazione dello sviluppo della Piattaforma Logistica Nazionale per la rete dei porti e degli interporti. Inoltre, vengono ricordati gli altri interventi normativi e regolamentari approvati recentemente: la modifica del codice civile relativa al contratto di spedizione (archiviando le regole che risalivano al 1942); il varo dello "Sportello Unico Doganale e dei Controlli" (Sudoco), che attribuisce all'Agenzia delle Dogane il coordinamento dei 133 procedimenti amministrativi di controllo sulla merce in ambito portuale, precedentemente in capo a 13 diverse pubbliche amministrazioni; la creazione dello Sportello Unico Amministrativo (SUA), previsto in tutte le autorità di sistema portuale, che semplifica notevolmente lo svolgimento delle pratiche amministrative; la definizione della National Maritime Single Window quale interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza dai porti italiani, funzione delegata alle Capitanerie di porto; infine, la pianificazione relativa allo spazio marittimo, il cui documento di riferimento è in consultazione pubblica fino al 30 ottobre sul sito del ministero delle Infrastrutture.

### Fincantieri si allea con l' industria greca

Nella foto: Un momento dell' incontro. TRIESTE - Fincantieri ha firmato, presso l' Ambasciata italiana ad Atene, una serie di memorandum of understanding (MoU) con una selezione di potenziali nuovi fornitori nell' ambito del prestigioso programma del Ministro della Difesa ellenico per la costruzione di quattro corvette e la fornitura dei servizi di Integrated Logistic Support (ILS) e In Service Support (ISS). Come noto Fincantieri annovera tra i suoi clienti numerose Marine estere ed è partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell' ambito di programmi sovranazionali. Lo scopo di questi accordi è di porre le basi per definire possibili rapporti commerciali per forniture specifiche. Infatti, il Gruppo, che può contare su un' ampia rete di fornitori di fiducia, cerca continuamente di ampliare e rafforzare il proprio indotto e istituirà una catena di fornitura dedicata alle attività nell' ambito dello sviluppo di questi segmenti avviato dalla Grecia. Fincantieri ha svolto attività di scouting in Grecia al fine di identificare i fornitori con cui avviare potenziali collaborazioni con riferimento al programma greco esistente o a qualsiasi nuovo programma di navi militari, con l' obiettivo principale di rafforzare la cooperazione del Gruppo con le società elleniche.





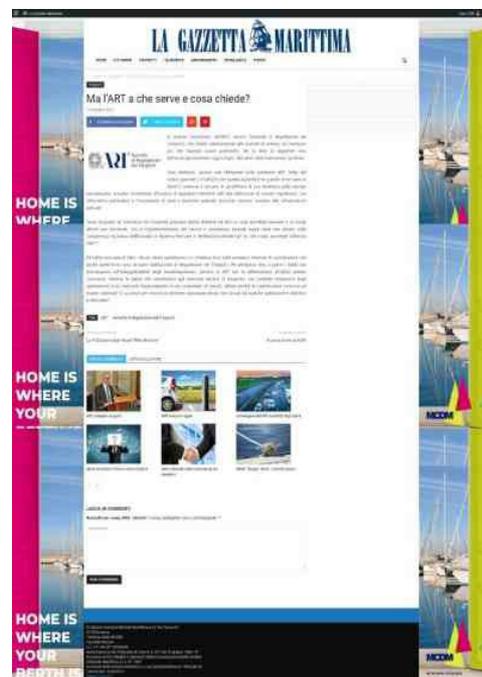
### Serve più rigassificazione

Nella foto (da sx): Diego Gavagnin (coordinatore scientifico ConferenzaGNL), Dario Soria (direttore generale Assocostieri). BOLOGNA - Nell' ambito degli eventi di ConferenzaGNL a BolognaFiere, durante il convegno "Il GNL come strumento per la decarbonizzazione e le prospettive dei nuovi combustibili rinnovabili" organizzato da Assocostieri in collaborazione con Assopetroli-Assoenergia, Dario Soria - direttore generale di Assocostieri, ha evidenziato l' urgenza di aumentare la capacità di rigassificazione per assicurare quella ridondanza necessaria alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla riduzione dei prezzi. Posizione in continuità con quanto emerso dalle presentazioni di apertura di Liliana Pani e Paola Barzagli - Ministero della Transizione Ecologica. Assocostieri, inoltre, ha ribadito con forza come il GNL sia la chiave di volta per la transizione energetica, specie nel settore marittimo. I diversi interventi che si sono susseguiti nel convegno - moderato da Diego Gavagnin, coordinatore scientifico ConferenzaGNL - hanno ribadito il ruolo chiave del GNL come ponte per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione anche nel trasporto marittimo. Gli interventi di Giovanni Satta - docente Dip. Economia Università di Genova, Enrico Allieri - director Ship Technology Maritime Safety and Environment Assarmatori e Andrea Cosulich - presidente Onorario Fratelli Cosulich SpA, hanno delineato gli scenari dei nuovi combustibili per il trasporto marittimo e l' impatto sulla logistica energetica primaria. La capacità energetica dei fuels e la disponibilità di un' adeguata infrastruttura logistica sono fattori discriminanti nella decarbonizzazione del settore marittimo. L' uptake tecnologico dei sistemi di propulsione alternativa a GNL è cresciuto in modo significativo negli ultimi anni, consentendo all' infrastruttura per il bunkeraggio marittimo di raggiungere un certo livello di adeguatezza. Fondamentale, in questo senso, cogliere le opportunità di investimento sia nella capacità di rigassificazione sia nell' acquisto di nuove bettoline. Della logistica primaria hanno parlato anche Mjriam Biscotti - energy assets development manager Edison e Emanuele Gesù - head small scale LNG Snam. Nel breve - è stato detto - il GNL risulta essere l' idrocarburo più pulito con cui alimentare le flotte del trasporto marittimo, garantendo allo stesso tempo la compliance con la strategia europea di decarbonizzazione. Gnl, bioGNL e GNL sintetico consentiranno, nel medio e lungo termine, la decarbonizzazione dei fuels. A completamento del quadro, il convegno si è concluso con un panel dedicato alle prospettive del GNL nella distribuzione secondaria, a cui hanno preso parte Sebastiano Gallitelli - segretario generale Assopetroli-Assoenergia e Aldo Bernardini - amministratore delegato HAM Italia Spa per discutere delle potenzialità dell' infrastruttura distributiva attraverso la voce delle aziende che già operano nel settore.



## Ma l' ART a che serve e cosa chiede?

Il recente comunicato dell'ART, ovvero l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, che chiede collaborazione alle aziende di settore, ha innescato più che risposte nuove polemiche. Ne fa fede la seguente nota dell'avvocato livornese Luigi Longhi. Già altre volte intervenuto sul tema: Caro direttore, ancora una riflessione sulla questione ART. Vedo dal vostro giornale (12\10\22) che questa Autorità (ma quante ce ne sono in Italia?) continua a cercare di giustificare la sua esistenza sulla stampa specializzata, stavolta richiedendo all'utenza di segnalare elementi utili alla definizione di misure regolatorie, con riferimento particolare a concessioni di aree e banchine portuali, terminal crociere, accesso alle infrastrutture portuali. Trovo singolare ed indicativo che l'Autorità preposta debba chiedere ad altri su cosa dovrebbe lavorare e mi sorge altresì una domanda: ma la regolamentazione dei servizi e concessioni portuali sopra citati non rientra nella competenza esclusiva dell'Autorità di Sistema Portuale e dell'Autorità Marittima? In che modo dovrebbe infiltrarsi l'ART? Ed infine una nota di fatto: alcuni clienti spedizionieri mi chiedono lumi sulle pressanti richieste di contribuzione che anche quest'anno sono arrivate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Mi sembrava che, a parte i dubbi che permangono sull'assoggettabilità degli autotrasportatori, persino la ART con la deliberazione 20\2021 avesse comunque ristretto la platea dei contribuenti agli esercenti attività di trasporto, con evidente esclusione degli spedizionieri (non esercenti l'autotrasporto e non proprietari di mezzi). Allora perché la contribuzione continua ad essere richiesta? Ci si prova per cercare di ottenere comunque denari non dovuti da qualche spedizioniere distratto o intimidito?



## Fuel EU, mercoledì il voto in plenaria. Assarmatori

18 ottobre 2022 - Confermare il regime di esenzione per i collegamenti soggetti a obblighi di servizio pubblico e per quelli con le isole minori e rigettare quegli emendamenti che, al contrario, metterebbero a repentaglio, se accolti, un principio costituzionalmente garantito come quello della continuità territoriale. È questa una delle richieste principali di Assarmatori, l'associazione aderente a Confrtrasporto-Conffcommercio, che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione, fra cui quelle attive proprio in questi servizi, e alcuni tra i principali operatori mondiali in ogni settore del trasporto marittimo, al Parlamento UE, che mercoledì prossimo si riunirà in seduta plenaria a Strasburgo per votare la posizione negoziale sulla proposta Fuel EU Maritime, inserita all'interno del pacchetto Fit for 55. In tale occasione si deciderà sulla base di un accordo già raggiunto all'interno della Commissione Trasporti e Turismo che, pur non soddisfacendo interamente l'associazione, rappresenta un importante passo avanti per tutelare i collegamenti insulari, la mobilità locale e l'industria turistica a tutto questo strettamente legata. "Oltre a prevedere tali importanti esenzioni, che ci auguriamo di rafforzare ed estendere a tutte le isole nel corso delle successive negoziazioni in vista dell'approvazione del testo finale del Regolamento, unitamente alla correzione di alcuni elementi critici che permangono - spiega il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - l'intesa raggiunta in Commissione accoglie anche importanti elementi circa il profilo di responsabilità relativamente alle sanzioni previste dalla stessa proposta. Le compagnie di navigazione, infatti, non sarebbero chiamate a rispondere di violazioni se, opportunamente attrezzate per attingere energia da terra con il cold ironing, questo non fosse possibile per mancanza o malfunzionamento dell'infrastruttura. Analogamente, se non fossero disponibili i fuel alternativi, la responsabilità per il pagamento delle sanzioni ricadrebbe sul fornitore del carburante, con cui l'armatore ha stipulato un contratto, che risultasse inadempiente. Un ragionamento logico e di buon senso, che dovrà essere confermato dal Parlamento, rigettando inoltre quegli emendamenti che metterebbero a rischio la continuità territoriale". "Come detto, nonostante i passi avanti, permangono alcuni elementi critici - conclude Messina - che dovranno essere affrontati e risolti nei successivi passaggi negoziali, ma mercoledì si gioca già una partita importante e ci auguriamo che i parlamentari europei, a partire da quelli italiani, sappiano cogliere la portata di queste misure, confermando l'accordo raggiunto in Commissione. Un ringraziamento in tal senso deve essere rivolto ai deputati che hanno lavorato per tutelare questi servizi e la specificità del nostro Paese".



### In Asia mancano le navi per il Gnl, prezzi in rialzo anche del 50%

Tommy Periglioso

Bloomberg: pesano la forte domanda in Europa e le misure della Cina che sta richiamando molti cargo di proprietà di aziende statali Genova - Le navi da trasporto per il gas liquefatto (Gnl) scarseggiano sempre più in Asia con i prezzi, già elevati, attesi in rialzo del 25-50%. Lo riporta l'agenzia Bloomberg che cita fonti di settore secondo cui pesa la domanda dei paesi europei, alle prese con il taglio o lo stop delle forniture russe e le misure varate dal governo cinese di dirottare molti cargo posseduti dalle aziende statali verso il Paese per fare fronte all'inverno. In caso di una stagione rigida nella regione asiatica, infatti, secondo gli analisti la scarsità di navi da trasporto Gnl sarà superiore a quella europea.



### Dal Pnrr 9,2 miliardi per la portualità italiana, 900 milioni alla nuova diga di Genova

Tommy Periglioso

Il rapporto "Investimenti e Riforme del Pnrr per la portualità" discusso al seminario online alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Giovannini Roma - Il Mims ha pubblicato il rapporto "Investimenti e Riforme del Pnrr per la portualità" . Illustra gli interventi destinati ai porti italiani per un totale di 9,2 miliardi di investimenti. Resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici. Efficientamento energetico delle banchine. E poi opere di dragaggio e realizzazioni di nuovi moli. Ma non solo opere che accompagneranno Italia sulla rotta della transizione ecologica, ma anche riforme: organizzazione delle attività portuali, semplificazione e digitalizzazione delle operazioni logistiche, regole del trasporto marittimo. Il rapporto è stato discusso durante il seminario online al quale ha partecipato Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e descrive il pacchetto di investimenti previsti dal Pnrr, dal Piano nazionale complementare (Pnc) e da risorse nazionali. I 9,2 miliardi andranno a finanziare interventi in 47 porti di 14 regioni diverse e di competenza di 16 differenti Autorità di sistema portuale (AdSP). Il 46,9% dei fondi va ai porti del Mezzogiorno, il 37,7% a quelli del Nord e il restante 15,4% a quelli del Centro Italia. A livello regionale, i porti della Liguria e della Sicilia sono i principali beneficiari: alla Liguria sono stati assegnati circa 2,7 miliardi di euro , di cui 900 milioni per la nuova diga foranea di Genova, alla Sicilia circa 1,1 miliardi . Dei 9,2 miliardi totali, ne arriveranno 2,8 dal Piano nazionale complementare. Di questi, poco più della metà saranno destinati ad accessibilità marittima e resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, per cui sono previsti 22 interventi in 14 porti. Un ulteriore 24% delle risorse (675,6 milioni) va all' elettrificazione delle banchine con 44 interventi in 34 porti. Poi opere di dragaggio e nuovi moli e piattaforme in cinque porti, con un investimento di circa 390 milioni di euro (13,8% del totale). Le restanti risorse, invece, sono assegnate agli interventi per lo sviluppo delle aree retroportuali (ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale) e all' efficienza energetica. Nel rapporto vengono anche descritte le riforme attuate o avviate nell' ultimo biennio, alcune delle quali previste proprio dal Pnrr.



### Addio a Roberto De Tommasi, già direttore generale di Intempo, punto di riferimento del mondo del lavoro portuale

Redazione

Genova - Se n' è andato all' improvviso, ieri sera, stroncato da un infarto. Roberto De Tommasi aveva 66 anni ed era da poco in pensione dopo aver ricoperto l' incarico di direttore generale della società Intempo. A darne notizia è l' Associazione nazionale delle compagnie portuali (Ancip) con un commosso comunicato. "La comunità dei lavoratori portuali e tutto il relativo comparto sono colpiti dalla perdita del dottor Roberto Tommasi - scrive l' Ancip - conosciuto e apprezzato non solo per le sue indiscutibili qualità professionali, ma anche per la sua umanità ed empatia che lo hanno reso un punto di riferimento circa la somministrazione di personale in ambito portuale. Alle Compagnie mancherà un amico e un punto di riferimento con cui condividere le grandi sfide che da sempre caratterizzano il mondo dei porti". I funerali si terranno giovedì mattina alle 11 nella chiesa delle Grazie a Portovenere. ShipMag e il suo editore Franco Mariani si uniscono al dolore della famiglia. Roberto, appassionato genoano, era da poco diventato nonno di Eros e stravedeva per il piccolo nipote. "Viene a mancare un grande amico e una persona legata al mondo del lavoro e, in particolare, a quello dei portuali".



### Il 15% dei marittimi vittima di molestie e bullismo. Anche sugli yacht

Redazione

Bullismo e molestie: il 15% dei marittimi è vittima di maltrattamenti 18 Ottobre 2022 - Redazione La percentuale non cambia in modo sostanziale nel caso dei marittimi che lavorano sugli yacht Genova - L' International Seafarers Welfare and Assistance Network (ISWAN) ha posto l' accento sulle sfide affrontate dai marittimi, in occasione della Giornata mondiale della salute mentale. Secondo i dati raccolti dalla linea di assistenza SeafarerHelp, la pandemia e la crisi dei cambi di equipaggio hanno influito in modo significativo sulla salute mentale degli equipaggi. Di tutti coloro che hanno contattato SeafarerHelp durante la pandemia del 2020, il 39% ha indicato il fatto di essere bloccato sulla nave come problema principale, mentre il 14% ha riferito di soffrire di affaticamento. Finora, nel 2022, il 15% dei marittimi ha riportato esperienze di bullismo , maltrattamenti e molestie o altre discriminazioni. La percentuale non cambia in modo sostanziale nel caso dei marittimi che lavorano sugli yacht.



# Shipping Italy

## Focus

### Pubblicato il Rapporto del Mims sugli investimenti e sulle norme avviate per i porti italiani

Circa 9,2 miliardi di euro e importanti riforme per lo sviluppo della portualità e della logistica. Sono questi i risultati evidenziati dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini, commentando il Rapporto "Investimenti e Riforme del PNRR per la Portualità" pubblicato questa mattina sul sito del dicastero e discusso durante un seminario online. Complessivamente, secondo quanto riassunto nel documento, sono previsti interventi in 47 porti localizzati in 14 regioni e di competenza di 16 Autorità di Sistema Portuale (AdSP). Il 46,9% degli investimenti va ai porti del Mezzogiorno, il 37,7% a quelli del Nord e il restante 15,4% a quelli del Centro Italia. A livello regionale, i porti della Liguria e della Sicilia sono i principali beneficiari: alla Liguria sono stati assegnati circa 2,7 miliardi di euro, di cui 600 milioni per la nuova diga foranea di Genova, alla Sicilia circa 1,1 miliardi. Gli investimenti sono accompagnati da numerose riforme riguardanti l'organizzazione delle attività portuali, la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni logistiche, le regole del trasporto marittimo. "L'auspicio è che pianificazione strategica, investimenti infrastrutturali e riforme siano realizzati anche nel prossimo futuro con una logica sistemica e di piena integrazione degli interventi sui porti con quelli che riguardano le altre infrastrutture del Paese e il sistema logistico complessivo" ha evidenziato Giovannini. "Con le ulteriori risorse della programmazione europea e nazionale si dovrà continuare a investire nello sviluppo delle zone portuali e retroportuali, soprattutto nel Mezzogiorno, per renderle sempre di più aree di produzione, e non solo di transito delle merci e dei passeggeri, come dimostra l'esperienza dei grandi porti europei". In particolare, dei 9,2 miliardi di euro complessivi, gli ultimi progetti sono stati individuati nell'ambito del Pnrr e del Pnc. Per quanto riguarda il Pnc, sono stati finanziati interventi, descritti nel Rapporto con schede tecniche e di sintesi, per complessivi 2,8 miliardi di euro, suddivisi in cinque ambiti: circa il 52% delle risorse (1.470 milioni di euro) è destinato allo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, per cui sono previsti 22 interventi in 14 porti. Un ulteriore 24% delle risorse (675,6 milioni) è destinato all'elettificazione delle banchine (cold ironing) con 44 interventi in 34 porti. Sette investimenti in cinque porti hanno l'obiettivo di aumentare la capacità portuale attraverso opere di dragaggio e nuovi moli e piattaforme, con un investimento di circa 390 milioni di euro (13,8% del totale), mentre le rimanenti risorse (rispettivamente 250 e 50 milioni) sono destinate ad interventi per lo sviluppo delle aree retroportuali (ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale) e all'efficienza energetica. Rilevanti sono anche gli investimenti infrastrutturali per lo sviluppo delle Zone Economiche Speciali (ZES), alle quali sono assegnati 630 milioni di euro per



## Shipping Italy

### Focus

---

71 interventi, di cui 33 per progetti di ultimo miglio portuale e nelle aree industriale connesse, 30 per la logistica e l'urbanizzazione, 8 per l'aumento della resilienza dei porti al cambiamento climatico. Di questi, 301 milioni di euro sono direttamente assegnati al governo delle ZES attraverso i commissari nominati. Nel Rapporto vengono anche descritte le numerose riforme, alcune delle quali previste dal Pnrr, attuate o avviate nell'ultimo biennio: da quella per la semplificazione della pianificazione portuale a quella per la ridefinizione dei processi per l'aggiudicazione delle concessioni portuali, dalla normativa per l'efficientamento energetico dei porti e gli interventi di cold ironing, con l'attribuzione ai porti della qualifica di "comunità energetiche", alla riorganizzazione dello sviluppo della Piattaforma Logistica Nazionale per la rete dei porti e degli interporti. Inoltre, vengono ricordati gli altri interventi normativi e regolamentari approvati recentemente: la modifica del codice civile relativa al contratto di spedizione (archiviando le regole che risalivano al 1942); il varo dello "Sportello Unico Doganale e dei Controlli" (Sudoco), che attribuisce all'Agenzia delle Dogane il coordinamento dei 133 procedimenti amministrativi di controllo sulla merce in ambito portuale, precedentemente in capo a 13 diverse pubbliche amministrazioni; la creazione dello Sportello Unico Amministrativo (Sua), previsto in tutte le **AdSP**, che semplifica notevolmente lo svolgimento delle pratiche amministrative; la definizione della National Maritime Single Window quale interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza dai porti italiani, funzione delegata al Comando Generale delle Capitanerie di porto quale Autorità Nazionale Competente; la pianificazione relativa allo spazio marittimo, il cui documento di riferimento è in consultazione pubblica fino al 30 ottobre sul sito del Mims

### Il comandante da 100 miliardi di dollari Aponte scala la classifica dei Paperoni

*A maggio erano 20, ora i miliardi sono già saliti a 100. La stima della fortuna personale della famiglia Aponte, l'armatore che ha creato Msc portandola oggi i*

Simone Gallotti

Genova - A maggio erano 20, ora i miliardi sono già saliti a 100. La stima della fortuna personale della famiglia Aponte, l'armatore che ha creato Msc portandola oggi in vetta al mondo, sta diventando un esercizio matematico più difficile del previsto. Dopo Bloomberg che aveva segnato solo un paio di decine di miliardi di dollari nel portafoglio del primo armatore del mondo, l'inchiesta di due quotidiani svizzeri (Le Matin Dimanche e Sonntagszeitung) rivela che la fortuna di Gianluigi Aponte sarebbe arrivata a 100 miliardi. Difficile capire chi abbia ragione, ma i dati rivelati ieri arrivano da giornali pubblicati in casa Aponte. L'armatore italiano infatti ha stabilito la sede del suo impero a Ginevra, dove per le imprese familiari non è obbligatorio fornire dati relativi al bilancio. La scalata Per arrivare a 100 miliardi di dollari bisogna capire che il boom dei container è stato incredibile. Oggi sembra finito, almeno a quel livello. Ma i noli - semplificando: il prezzo di trasporto del container richiesto dalle compagnie - sono saliti alle stelle. E lì sono rimasti per due anni. Ora la discesa, ma le tariffe sono sempre alte. Msc, secondo fonti di mercato, dovrebbe portare a casa circa 40 miliardi di dollari di utile, superiori a quelli di Maersk, la seconda compagnia al mondo. Una montagna di soldi che per Msc devono essere sommati alle altre attività del gruppo: le crociere - che negli anni della pandemia però hanno portato poco denaro e semmai l'hanno drenato - e la logistica, dove invece gli investimenti hanno ripagato. Insomma il calcolo della fortuna degli Aponte deve tenere conto del traino (la parte di trasporto marittimo della merce), delle altre attività e degli investimenti personali: ad agosto Aponte aveva rilevato il business degli ospedali, comprando la Mediclinic, colosso sudafricano della sanità che controlla cliniche in Svizzera, Namibia e Emirati Arabi ed è forte anche in Inghilterra. Sul piatto sono stati messi 4,5 miliardi di euro. L'impero di Aponte è quindi molto vasto e ramificato. Basti pensare che Til, il fondo che per Msc governa gli investimenti in banchina, è partecipato dal fondo sovrano di Singapore. Per questo i 100 miliardi di patrimonio personale sembrano uno sproposito, ma non così impossibili. Nel caso comunque la classifica di Forbes dei più ricchi del mondo dovrebbe essere aggiornata: oggi Aponte con 20 miliardi di dollari è nei bassifondi del ranking dei miliardari, ma con la nuova vetta raggiunta, finirebbe tra i primi 10. A poca distanza da mostri sacri del capitalismo come Warren Buffet, superando persino icone della nuova economia come Mark Zuckerberg. Ma ogni classifica ha le sue regole (la costante è il dominio di Elon Musk) e questo rende tutto più difficile: secondo Blomberg, altro archivista delle fortune dei ricconi del mondo, Aponte sarebbe a un'incollatura da Bill Gates se la sua fortuna fosse pari a 100 miliardi di dollari. La grande certezza è che l'armatore, 82 anni festeggiati



## The Medi Telegraph

### Focus

---

a giugno, è ancora sulla cresta dell' onda. E la sensazione è che se non sono 100, i miliardi della famiglia Aponte sono sicuramente tanti. Ed è per questo che è facile prevedere, questo sì, che il piano di espansione di Msc anche in Italia, non è ancora finito.

### Porti, in corso investimenti per 9,2 miliardi

*Gli investimenti previsti per lo sviluppo della portualità dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (Pnrr), dal Piano nazionale Complementare (Pnc) e da risorse nazionali ammontano a 9,2 miliardi di euro*

Roma - Gli investimenti previsti per lo sviluppo della portualità dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (Pnrr), dal Piano nazionale Complementare (Pnc) e da risorse nazionali ammontano a 9,2 miliardi di euro, come descritto dal Rapporto 'Investimenti e Riforme del Pnrr per la Portualità', pubblicato questa mattina e discusso durante il seminario online al quale ha partecipato il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Complessivamente, sono previsti interventi in 47 porti localizzati in 14 regioni e di competenza di 16 Autorità di Sistema Portuale (Adsp). Il 46,9% degli investimenti va ai porti del Mezzogiorno, il 37,7% a quelli del Nord e il restante 15,4% a quelli del Centro Italia. A livello regionale, i porti della Liguria e della Sicilia sono i principali beneficiari: alla Liguria sono stati assegnati circa 2,7 miliardi di euro, di cui 600 milioni per la nuova diga foranea di Genova, alla Sicilia circa 1,1 miliardi. Gli investimenti sono accompagnati da numerose riforme riguardanti l'organizzazione delle attività portuali, la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni logistiche, le regole del trasporto marittimo: 'L' auspicio è che pianificazione strategica, investimenti infrastrutturali e riforme siano realizzati anche nel prossimo futuro con una logica sistemica e di piena integrazione degli interventi sui porti con quelli che riguardano le altre infrastrutture del Paese e il sistema logistico complessivo - ha evidenziato Giovannini -. Con le ulteriori risorse della programmazione europea e nazionale si dovrà continuare a investire nello sviluppo delle zone portuali e retroportuali, soprattutto nel Mezzogiorno, per renderle sempre di più aree di produzione, e non solo di transito delle merci e dei passeggeri, come dimostra l'esperienza dei grandi porti europei'. In particolare, dei 9,2 miliardi di euro complessivi, gli ultimi progetti sono stati individuati nell'ambito del Pnrr e del Pnc. Per quanto riguarda il Pnc, sono stati finanziati interventi, descritti nel Rapporto con schede tecniche e di sintesi, per complessivi 2,8 miliardi di euro, suddivisi in cinque ambiti: circa il 52% delle risorse (1,4 miliardi di euro) è destinato allo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, per cui sono previsti 22 interventi in 14 porti. Un ulteriore 24% delle risorse (675,6 milioni) è destinato all'elettrificazione delle banchine (cold ironing) con 44 interventi in 34 porti. Sette investimenti in cinque porti hanno l'obiettivo di aumentare la capacità portuale attraverso opere di dragaggio e nuovi moli e piattaforme, con un investimento di circa 390 milioni di euro (13,8% del totale), mentre le rimanenti risorse (rispettivamente 250 e 50 milioni) sono destinate ad interventi per lo sviluppo delle aree retroportuali (ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale) e all'efficienza energetica. Rilevanti sono anche gli investimenti infrastrutturali



## The Medi Telegraph

### Focus

---

per lo sviluppo delle Zone economiche speciali (Zes), alle quali sono assegnati 630 milioni di euro per 71 interventi, di cui 33 per progetti di ultimo miglio portuale e nelle aree industriale connesse, 30 per la logistica e l'urbanizzazione, 8 per l'aumento della resilienza dei porti al cambiamento climatico. Di questi, 301 milioni di euro sono direttamente assegnati al governo delle Zes attraverso i commissari nominati. Nel Rapporto vengono anche descritte le numerose riforme, alcune delle quali previste dal Pnrr, attuate o avviate nell'ultimo biennio: da quella per la semplificazione della pianificazione portuale a quella per la ridefinizione dei processi per l'aggiudicazione delle concessioni portuali, dalla normativa per l'efficientamento energetico dei porti e gli interventi di cold ironing, con l'attribuzione ai porti della qualifica di 'comunità energetiche', alla riorganizzazione dello sviluppo della Piattaforma logistica nazionale per la rete dei porti e degli interporti. Inoltre, vengono ricordati gli altri interventi normativi e regolamentari approvati recentemente: la modifica del codice civile relativa al contratto di spedizione (archiviando le regole che risalivano al 1942); il varo dello Sportello unico Doganale e dei controlli (Sudoco), che attribuisce all'Agenzia delle Dogane il coordinamento dei 133 procedimenti amministrativi di controllo sulla merce in ambito portuale, precedentemente in capo a 13 diverse pubbliche amministrazioni; la creazione dello Sportello unico amministrativo (Sua), previsto in tutte le **Adsp**, che semplifica notevolmente lo svolgimento delle pratiche amministrative; la definizione della National Maritime Single Window quale interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza dai porti italiani, funzione delegata al Comando generale delle Capitanerie di porto quale Autorità nazionale competente; la pianificazione relativa allo spazio marittimo, il cui documento di riferimento è in consultazione pubblica fino al 30 ottobre sul sito del Mims.